

Clinical Trials Day

L'evento, 20 e 21 maggio 2026



RASSEGNA STAMPA

Aggiornata al 22 maggio 2026

Gemelli



Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS
Università Cattolica del Sacro Cuore



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Ospedale
Isola
Tiberina

GEMELLI ISOLA

AGENZIE DI STAMPA

QUOTIDIANI

TESTATE WEB

RADIO E TV

AGENZIE DI STAMPA

TORNA ALL'INDICE



Esportazione documenti

venerdì 22 maggio 2026

20-05-2026	Nova		3
<hr/>			
20-05-2026	Nova	Sanita': le nuove frontiere delle terapie, il focus al campus Cattolica-Gemelli di Roma	4
<hr/>			
20-05-2026	Nova	Sanita': le nuove frontiere delle terapie, il focus al campus Cattolica-Gemelli di Roma (2)	5
<hr/>			
20-05-2026	Nova	Sanita': le nuove frontiere delle terapie, il focus al campus Cattolica-Gemelli di Roma (3)	6
<hr/>			
20-05-2026	Nova	Sanita': le nuove frontiere delle terapie, il focus al campus Cattolica-Gemelli di Roma (4)	7
<hr/>			
20-05-2026	Nova	Sanita': le nuove frontiere delle terapie, il focus al campus Cattolica-Gemelli di Roma (5)	8
<hr/>			
20-05-2026	Nova	Sanita': le nuove frontiere delle terapie, il focus al campus Cattolica-Gemelli di Roma (6)	9
<hr/>			
20-05-2026	Dire	SANITÀ. AL GEMELLI CONVEGNO SU MEDICINA DEL FUTURO TRA IA E NUOVE PROFESSIONI	10
<hr/>			
20-05-2026	Dire	SANITÀ. AL GEMELLI CONVEGNO SU MEDICINA DEL FUTURO TRA IA E NUOVE PROFESSIONI -2-	11
<hr/>			
20-05-2026	Dire	SANITÀ. AL GEMELLI CONVEGNO SU MEDICINA DEL FUTURO TRA IA E NUOVE PROFESSIONI -3-	12
<hr/>			
20-05-2026	Dire	SANITÀ. AL GEMELLI CONVEGNO SU MEDICINA DEL FUTURO TRA IA E NUOVE PROFESSIONI -4-	13
<hr/>			
20-05-2026	Dire	SANITÀ. AL GEMELLI CONVEGNO SU MEDICINA DEL FUTURO TRA IA E NUOVE PROFESSIONI -5-	14
<hr/>			
20-05-2026	Agi	Salute: medicina futuro da IA a nuove terapie, convegno Gemelli	15
<hr/>			
20-05-2026	Agi	Salute: medicina futuro da IA a nuove terapie, convegno Gemelli (2)	16
<hr/>			
20-05-2026	AskaNews	Univ. Cattolica-Fond. Gemelli, focus sulle nuove frontiere delle terapie	18
<hr/>			
20-05-2026	AskaNews	Univ. Cattolica-Fond. Gemelli, focus sulle nuove frontiere delle terapie -2-	20
<hr/>			
21-05-2026	ANSA - Cattolica	Ai Clinical Trials Day premiate le nuove professioni della ricerca medica	21
<hr/>			
21-05-2026	LaPresse	Ricerca: study nurse e study coordinator, nuove professioni premiate a Roma	22
<hr/>			
21-05-2026	LaPresse	Ricerca: study nurse e study coordinator, nuove professioni premiate a Roma-2-	

Sanita': le nuove frontiere delle terapie, il focus al campus Cattolica-Gemelli di Roma

Roma, 20 mag - (Agenzia_Nova) - L'integrazione della ricerca nella pratica clinica permette ai farmaci innovativi e ai dispositivi medici intelligenti di diventare opzioni terapeutiche immediate per il paziente. Per permettere pero' questa evoluzione, sono necessarie nuove professioni della ricerca, profili specializzati che garantiscono il rigore scientifico e la gestione del dato, fondamentali per tradurre la scoperta tecnologica in un beneficio clinico reale, sicuro e personalizzato. Ai bisogni emergenti, alle possibilita' di un accesso universale alle cure e al ripensamento dei modelli organizzativi e' dedicato il convegno "Clinical Trials Day", promosso dalla Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli Irccs, dall'Universita' Cattolica del Sacro Cuore e dall'Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola, in corso oggi e domani nella Sede di Roma dell'Ateneo del Sacro Cuore. L'incontro "odierno si svolge durante la Giornata mondiale dei Clinical Trials. Tale coincidenza ne rafforza il valore simbolico e culturale, richiamando il ruolo fondamentale della ricerca clinica nel progresso della medicina e nella tutela della salute", questo uno dei passaggi centrali del messaggio della Rettrice dell'Universita' Cattolica, Elena Beccalli letto in apertura dell'evento. "La ricerca clinica e' infatti una dimensione qualificante dell'ecosistema Gemelli, intesa non solo come mera produzione di conoscenza, ma soprattutto come responsabilita' diretta verso i pazienti, attraverso lo sviluppo di cure sempre piu' efficaci, sicure e accessibili. In tal senso il Policlinico Universitario Agostino Gemelli Irccs e l'ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola rappresentano un modello concreto di Academic Hospital, in cui la ricerca non e' un'attivita' separata, ma una dimensione strutturale della cura", conclude la Rettrice. (segue) (Com) 20-MAG-26 15:36.

Sanita': le nuove frontiere delle terapie, il focus al campus Cattolica-Gemelli di Roma (2)

Roma, 20 mag - (Agenzia_Nova) - Il presidente dell'Agenzia italiana del farmaco (Aifa), Robert Giovanni Nistico', nel videomessaggio inviato, ha sottolineato quanto le sperimentazioni cliniche rappresentino uno strumento essenziale per garantire ai pazienti terapie sempre piu' efficaci, sicure e innovative, oltre a essere diventate terreno di competizione strategica globale. "Negli ultimi 10 anni - ha detto - la quota europea di trial clinici mondiali e' scesa dal 22 per cento al 12 per cento, mentre la Cina e' cresciuta dal 5% al 18% grazie a procedure piu' rapide, investimenti pubblici, costi inferiori e grande capacita' di arruolamento dei pazienti. Oggi gli Stati Uniti restano leader per innovazione e capitale privato. La Cina compete sulla velocita' e sull'integrazione tra ospedali, industria e governo. L'Europa mantiene un'elevata qualita' scientifica, ma soffre frammentazione amministrativa e tempi autorizzativi spesso troppo lunghi. Per questo la competitivita' internazionale si gioca sempre di piu' su alcuni fattori chiave: semplificazione regolatoria, accelerazione delle autorizzazioni, incentivi alla ricerca e sviluppo, digitalizzazione dei trial, utilizzo dell'intelligenza artificiale e valorizzazione dei dati", conclude Nistico'. (segue) (Com) 20-MAG-26 15:36.

Sanita': le nuove frontiere delle terapie, il focus al campus Cattolica-Gemelli di Roma (3)

Roma, 20 mag - (Agenzia_Nova) - A sua volta, il capo del dipartimento prevenzione, ricerca ed emergenze sanitarie del Ministero della Salute, Maria Rosaria Campitiello, ha ricordato che "i trial clinici sono oggi il motore della medicina di precisione e rappresentano il punto in cui ricerca, tecnologia e cura diventano sistema. Non sono piu' soltanto studi sperimentali, ma infrastrutture strategiche capaci di generare dati, innovazione organizzativa e accesso rapido alle nuove terapie. L'Italia possiede un modello unico: la rete degli Irccs. Un sistema che non ha equivalenti in Europa e, per integrazione tra ricerca clinica, alta specialita' e trasferimento al paziente, rappresenta una delle esperienze piu' avanzate anche a livello internazionale. La sfida ora e' trasformare questa eccellenza in una piattaforma nazionale sempre piu' connessa, nella quale i trial diventino strumenti di diffusione rapida delle competenze tra Irccs e di trasferimento dell'innovazione verso tutto il Servizio sanitario Nazionale". Il processo "si basa su tre leve fondamentali: la diffusione interna alle singole strutture di ricerca; la condivisione tra centri di eccellenza, per rendere patrimonio comune competenze, dati e innovazioni; e la diffusione verso il Servizio sanitario nazionale, cosi' da garantire una rapida traduzione dell'innovazione validata nella pratica clinica e un accesso omogeneo per i pazienti su tutto il territorio. Innovazione significa costruire reti, interoperabilita', condivisione dei dati e modelli collaborativi avanzati - prosegue Campitiello -. Su questo si gioca la competitivita' internazionale della ricerca italiana e la capacita' del sistema sanitario di offrire cure sempre piu' efficaci, tempestive e accessibili. Per rendere concreta questa trasformazione, il Ministero della Salute sta gia' mettendo in campo azioni operative integrate attraverso il programma nazionale della ricerca sanitaria, il programma sanitario nazionale e la ricerca finalizzata, che vedra' una crescente focalizzazione su priorita' strategiche, innovazione traslazionale e trial clinici", conclude. (segue) (Com) 20-MAG-26 15:36.

Sanita': le nuove frontiere delle terapie, il focus al campus Cattolica-Gemelli di Roma (4)

Roma, 20 mag - (Agenzia_Nova) - Il presidente della Fondazione Gemelli Irccs, Daniele Franco, ha aggiunto "la ricerca clinica e' fondamentale per il futuro della sanita' e rappresenta uno dei tre pilastri del nostro operato, insieme alla cura e all'insegnamento. Il Policlinico Gemelli e' un ospedale privato non profit, ma opera pienamente come parte integrante del Servizio Sanitario Nazionale, a cui e' destinato il 90 per cento dei nostri quasi 100.000 ricoveri e interventi chirurgici annuali. Il nostro obiettivo e' mantenerci sempre alla frontiera della conoscenza per offrire il servizio migliore ai cittadini. Occasioni di confronto come questa dimostrano quanto sia cruciale la sinergia tra ricercatori, strutture ospedaliere, istituzioni e industria. Si tratta di un tema decisivo non solo per i pazienti, ma per la competitivita' dell'intero Paese. L'industria farmaceutica - spiega Franco -rappresenta un'eccellenza della nostra manifattura in termini di occupazione, investimenti ed esportazioni. Guardando al futuro, sostenere e far dialogare questo settore con la ricerca clinica e' essenziale per difendere la nostra autonomia strategica in Italia e in Europa, assicurando a tutti la disponibilita' di farmaci innovativi al riparo dalle restrizioni di altri Paesi", conclude. (segue)
(Com) 20-MAG-26 15:36.

Sanita': le nuove frontiere delle terapie, il focus al campus Cattolica-Gemelli di Roma (5)

Roma, 20 mag - (Agenzia_Nova) - "Nutro sincera e viva ammirazione per il mondo della ricerca, sono convinto che non ci possa essere un futuro in ogni ambito del sapere senza la ricerca. La nuova conoscenza scientifica avvicina, infatti, il malato alla speranza di giungere a una svolta possibile e rappresenta un vero e proprio passaporto per il futuro", ha detto il presidente dell'ospedale Isola Tiberina - Gemelli Isola, Leonardo Gallitelli. L'oncologia di genere, l'uso dell'intelligenza artificiale nei trial e la chirurgia robotica sono solo alcune delle aree su cui si sono soffermate le relazioni degli esperti che hanno illustrato gli ultimi traguardi raggiunti dalla ricerca italiana. Nella sessione internazionale, i relatori in video collegamento hanno spiegato come l'innovazione digitale, l'intelligenza artificiale e la cooperazione tra nazioni stiano rendendo le sperimentazioni piu' rapide e accessibili. In particolare, il modello spagnolo, illustrato dal professor Xavier Canas del Vall d'Hebron University Hospital di Barcellona, e' considerato un benchmark internazionale per la velocita', l'eccezionale capacita' di arruolamento dei pazienti e la profonda integrazione tra l'assistenza clinica e la ricerca. Questi risultati di eccellenza lo posizionano oggi come uno dei sistemi piu' efficienti e competitivi a livello europeo. Un ulteriore contributo e' stato offerto dal Professor Hyun Chul Kim del Seoul National University Hospital che ha parlato della trasformazione digitale della ricerca clinica in cui intelligenza artificiale, interoperabilita' dei dati e piattaforme digitali avanzate stanno modificando la progettazione, la conduzione e l'analisi dei trial. (segue) (Com) 20-MAG-26 15:36.

Sanita': le nuove frontiere delle terapie, il focus al campus Cattolica-Gemelli di Roma (6)

Roma, 20 mag - (Agenzia_Nova) - "Al Gemelli conduciamo oggi oltre 750 trial clinici attivi. Negli ultimi tre mesi abbiamo registrato 588 screening, 450 pazienti arruolati o randomizzati e quasi 9.000 attivita' cliniche legate ai trial tra visite e trattamenti. Questo significa che la ricerca clinica non e' un'attivita' laterale, ma parte viva dell'assistenza: permette ai pazienti di accedere in modo sicuro e controllato a farmaci innovativi, dispositivi e terapie sperimentali che spesso anticipano la medicina di domani.", evidenzia il professor Antonio Gasbarrini, ordinario di medicina interna dell'Universita' Cattolica e Direttore Scientifico della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli Irccs. "Questa due giorni nasce proprio con l'obiettivo di ridisegnare i modelli organizzativi dei nostri centri di ricerca. Non basta avere farmaci o tecnologie rivoluzionarie; serve una governance dei trials che sia piu' agile veloce ed efficace con una sinergia stretta tra medici, study coordinator, study nurse altamente qualificati, per garantire l'eccellenza e la sicurezza di ogni singola sperimentazione", spiega la dottoressa Vincenzina Mora, coordinatrice dell'evento e direttrice operation della ricerca della fondazione policlinico Universitario Agostino Gemelli Irccs. (Com) 20-MAG-26 15:36.

SANITÀ. AL GEMELLI CONVEGNO SU MEDICINA DEL FUTURO TRA IA E NUOVE PROFESSIONI

(DIRE) Roma, 20 mag. - L'integrazione della ricerca nella pratica clinica permette ai farmaci innovativi e ai dispositivi medici intelligenti di diventare opzioni terapeutiche immediate per il paziente. Per permettere però questa evoluzione, sono necessarie nuove professioni della ricerca, profili specializzati che garantiscono il rigore scientifico e la gestione del dato, fondamentali per tradurre la scoperta tecnologica in un beneficio clinico reale, sicuro e personalizzato. Ai bisogni emergenti, alle possibilità di un accesso universale alle cure e al ripensamento dei modelli organizzativi è dedicato il convegno "Clinical Trials Day", promosso dalla Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e dall'Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola, in corso oggi e domani nella Sede di Roma dell'Ateneo del Sacro Cuore. "L'incontro odierno si svolge durante la Giornata mondiale dei Clinical Trials. Tale coincidenza ne rafforza il valore simbolico e culturale, richiamando il ruolo fondamentale della ricerca clinica nel progresso della medicina e nella tutela della salute. La ricerca clinica è infatti una dimensione qualificante dell'ecosistema Gemelli, intesa non solo come mera produzione di conoscenza, ma soprattutto come responsabilità diretta verso i pazienti, attraverso lo sviluppo di cure sempre più efficaci, sicure e accessibili. In tal senso il Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS e l'ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola rappresentano un modello concreto di Academic Hospital, in cui la ricerca non è un'attività separata, ma una dimensione strutturale della cura", questo uno dei passaggi centrali del messaggio della Rettrice dell'Università Cattolica, Elena Beccalli letto in apertura dell'evento. (SEGUE) (Com/Buc/ Dire).

SANITÀ. AL GEMELLI CONVEGNO SU MEDICINA DEL FUTURO TRA IA E NUOVE PROFESSIONI -2-

(DIRE) Roma, 20 mag. - Il Presidente dell'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa), Robert Giovanni Nisticò, nel videomessaggio inviato, ha sottolineato quanto le sperimentazioni cliniche rappresentino uno strumento essenziale per garantire ai pazienti terapie sempre più efficaci, sicure e innovative, oltre a essere diventate terreno di competizione strategica globale. "Negli ultimi 10 anni- ha detto- la quota europea di trial clinici mondiali è scesa dal 22% al 12%, mentre la Cina è cresciuta dal 5% al 18% grazie a procedure più rapide, investimenti pubblici, costi inferiori e grande capacità di arruolamento dei pazienti. Oggi gli Stati Uniti restano leader per innovazione e capitale privato. La Cina compete sulla velocità e sull'integrazione tra ospedali, industria e governo. L'Europa mantiene un'elevata qualità scientifica, ma soffre frammentazione amministrativa e tempi autorizzativi spesso troppo lunghi. Per questo la competitività internazionale si gioca sempre di più su alcuni fattori chiave: semplificazione regolatoria, accelerazione delle autorizzazioni, incentivi alla ricerca e sviluppo, digitalizzazione dei trial, utilizzo dell'intelligenza artificiale e valorizzazione dei dati".(SEGUE) (Com/Buc/ Dire).

SANITÀ. AL GEMELLI CONVEGNO SU MEDICINA DEL FUTURO TRA IA E NUOVE PROFESSIONI -3-

(DIRE) Roma, 20 mag. - A sua volta, il Capo del Dipartimento Prevenzione, Ricerca ed Emergenze Sanitarie del Ministero della Salute, Maria Rosaria Campitiello, ha ricordato che "i trial clinici sono oggi il motore della medicina di precisione e rappresentano il punto in cui ricerca, tecnologia e cura diventano sistema. Non sono più soltanto studi sperimentali, ma infrastrutture strategiche capaci di generare dati, innovazione organizzativa e accesso rapido alle nuove terapie. L'Italia possiede un modello unico: la rete degli IRCCS. Un sistema che non ha equivalenti in Europa e, per integrazione tra ricerca clinica, alta specialità e trasferimento al paziente, rappresenta una delle esperienze più avanzate anche a livello internazionale. La sfida ora è trasformare questa eccellenza in una piattaforma nazionale sempre più connessa, nella quale i trial diventino strumenti di diffusione rapida delle competenze tra IRCCS e di trasferimento dell'innovazione verso tutto il Servizio Sanitario Nazionale. Il processo si basa su tre leve fondamentali: la diffusione interna alle singole strutture di ricerca; la condivisione tra centri di eccellenza, per rendere patrimonio comune competenze, dati e innovazioni; e la diffusione verso il Servizio Sanitario Nazionale, così da garantire una rapida traduzione dell'innovazione validata nella pratica clinica e un accesso omogeneo per i pazienti su tutto il territorio. Innovazione significa costruire reti, interoperabilità, condivisione dei dati e modelli collaborativi avanzati. Su questo si gioca la competitività internazionale della ricerca italiana e la capacità del sistema sanitario di offrire cure sempre più efficaci, tempestive e accessibili. Per rendere concreta questa trasformazione, il Ministero della Salute sta già mettendo in campo azioni operative integrate attraverso il Programma Nazionale della Ricerca Sanitaria, il Programma Sanitario Nazionale e la ricerca finalizzata, che vedrà una crescente focalizzazione su priorità strategiche, innovazione traslazionale e trial clinici". (SEGUE) (Com/Buc/ Dire).

SANITÀ. AL GEMELLI CONVEGNO SU MEDICINA DEL FUTURO TRA IA E NUOVE PROFESSIONI -4-

(DIRE) Roma, 20 mag. - Il Presidente della Fondazione Gemelli IRCCS, Daniele Franco, ha aggiunto "la ricerca clinica è fondamentale per il futuro della sanità e rappresenta uno dei tre pilastri del nostro operato, insieme alla cura e all'insegnamento. Il Policlinico Gemelli è un ospedale privato non profit, ma opera pienamente come parte integrante del Servizio Sanitario Nazionale, a cui è destinato il 90% dei nostri quasi 100.000 ricoveri e interventi chirurgici annuali. Il nostro obiettivo è mantenerci sempre alla frontiera della conoscenza per offrire il servizio migliore ai cittadini. Occasioni di confronto come questa dimostrano quanto sia cruciale la sinergia tra ricercatori, strutture ospedaliere, istituzioni e industria. Si tratta di un tema decisivo non solo per i pazienti, ma per la competitività dell'intero Paese. L'industria farmaceutica rappresenta un'eccellenza della nostra manifattura in termini di occupazione, investimenti ed esportazioni. Guardando al futuro, sostenere e far dialogare questo settore con la ricerca clinica è essenziale per difendere la nostra autonomia strategica in Italia e in Europa, assicurando a tutti la disponibilità di farmaci innovativi al riparo dalle restrizioni di altri Paesi". "Nutro sincera e viva ammirazione per il mondo della ricerca, sono convinto che non ci possa essere un futuro in ogni ambito del sapere senza la ricerca. La nuova conoscenza scientifica avvicina, infatti, il malato alla speranza di giungere a una svolta possibile e rappresenta un vero e proprio passaporto per il futuro", ha detto il Presidente dell'Ospedale Isola Tiberina - Gemelli Isola, Leonardo Gallitelli.(SEGUE) (Com/Buc/ Dire).

SANITÀ. AL GEMELLI CONVEGNO SU MEDICINA DEL FUTURO TRA IA E NUOVE PROFESSIONI -5-

(DIRE) Roma, 20 mag. - L'oncologia di genere, l'uso dell'intelligenza artificiale nei trial e la chirurgia robotica sono solo alcune delle aree su cui si sono soffermate le relazioni degli esperti che hanno illustrato gli ultimi traguardi raggiunti dalla ricerca italiana. Nella sessione internazionale, i relatori in video collegamento hanno spiegato come l'innovazione digitale, l'intelligenza artificiale e la cooperazione tra nazioni stiano rendendo le sperimentazioni più rapide e accessibili. In particolare, il modello spagnolo, illustrato dal Professor Xavier Cañas del Vall d'Hebron University Hospital di Barcellona, è considerato un benchmark internazionale per la velocità, l'eccezionale capacità di arruolamento dei pazienti e la profonda integrazione tra l'assistenza clinica e la ricerca. Questi risultati di eccellenza lo posizionano oggi come uno dei sistemi più efficienti e competitivi a livello europeo. Un ulteriore contributo è stato offerto dal Professor Hyun Chul Kim del Seoul National University Hospital che ha parlato della trasformazione digitale della ricerca clinica in cui intelligenza artificiale, interoperabilità dei dati e piattaforme digitali avanzate stanno modificando la progettazione, la conduzione e l'analisi dei trial. "Al Gemelli conduciamo oggi oltre 750 trial clinici attivi. Negli ultimi tre mesi abbiamo registrato 588 screening, 450 pazienti arruolati o randomizzati e quasi 9.000 attività cliniche legate ai trial tra visite e trattamenti. Questo significa che la ricerca clinica non è un'attività laterale, ma parte viva dell'assistenza: permette ai pazienti di accedere in modo sicuro e controllato a farmaci innovativi, dispositivi e terapie sperimentali che spesso anticipano la medicina di domani", evidenzia il professor Antonio Gasbarrini, Ordinario di Medicina Interna dell'Università Cattolica e Direttore Scientifico della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS. "Questa due giorni nasce proprio con l'obiettivo di ridisegnare i modelli organizzativi dei nostri centri di ricerca. Non basta avere farmaci o tecnologie rivoluzionarie; serve una governance dei trials che sia più agile veloce ed efficace con una sinergia stretta tra medici, study coordinator, study nurse altamente qualificati, per garantire l'eccellenza e la sicurezza di ogni singola sperimentazione", spiega la dottoressa Vincenzina Mora, Coordinatrice dell'evento e Direttrice operation della ricerca della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS. (Com/Buc/ Dire).

Salute: medicina futuro da IA a nuove terapie, convegno Gemelli

(AGI) - Roma, 20 mag. - L'integrazione della ricerca nella pratica clinica permette ai farmaci innovativi e ai dispositivi medici intelligenti di diventare opzioni terapeutiche immediate per il paziente. Per permettere però questa evoluzione, sono necessarie nuove professioni della ricerca, profili specializzati che garantiscono il rigore scientifico e la gestione del dato, fondamentali per tradurre la scoperta tecnologica in un beneficio clinico reale, sicuro e personalizzato. Ai bisogni emergenti, alle possibilità di un accesso universale alle cure e al ripensamento dei modelli organizzativi è dedicato il convegno "Clinical Trials Day", promosso dalla Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e dall'Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola, in corso oggi e domani nella Sede di Roma dell'Ateneo del Sacro Cuore. "L'incontro odierno si svolge durante la Giornata mondiale dei Clinical Trials. Tale coincidenza ne rafforza il valore simbolico e culturale, richiamando il ruolo fondamentale della ricerca clinica nel progresso della medicina e nella tutela della salute. La ricerca clinica è infatti una dimensione qualificante dell'ecosistema Gemelli, intesa non solo come mera produzione di conoscenza, ma soprattutto come responsabilità diretta verso i pazienti, attraverso lo sviluppo di cure sempre più efficaci, sicure e accessibili. In tal senso il Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS e l'ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola rappresentano un modello concreto di Academic Hospital, in cui la ricerca non è un'attività separata, ma una dimensione strutturale della cura", questo uno dei passaggi centrali del messaggio della Rettrice dell'Università Cattolica, Elena Beccalli letto in apertura dell'evento. Il Presidente dell'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa), Robert Giovanni Nistico, nel videomessaggio inviato, ha sottolineato quanto le sperimentazioni cliniche rappresentino uno strumento essenziale per garantire ai pazienti terapie sempre più efficaci, sicure e innovative, oltre a essere diventate terreno di competizione strategica globale. "Negli ultimi 10 anni - ha detto - la quota europea di trial clinici mondiali è scesa dal 22% al 12%, mentre la Cina è cresciuta dal 5% al 18% grazie a procedure più rapide, investimenti pubblici, costi inferiori e grande capacità di arruolamento dei pazienti. Oggi gli Stati Uniti restano leader per innovazione e capitale privato. La Cina compete sulla velocità e sull'integrazione tra ospedali, industria e governo. L'Europa mantiene un'elevata qualità scientifica, ma soffre frammentazione amministrativa e tempi autorizzativi spesso troppo lunghi. Per questo la competitività internazionale si gioca sempre di più su alcuni fattori chiave: semplificazione regolatoria, accelerazione delle autorizzazioni, incentivi alla ricerca e sviluppo, digitalizzazione dei trial, utilizzo dell'intelligenza artificiale e valorizzazione dei dati". (AGI)Pgi (Segue).

Salute: medicina futuro da IA a nuove terapie, convegno Gemelli (2)

(AGI) - Roma, 20 mag. - A sua volta, il Capo del Dipartimento Prevenzione, Ricerca ed Emergenze Sanitarie del Ministero della Salute, Maria Rosaria Campitiello, ha ricordato che "i trial clinici sono oggi il motore della medicina di precisione e rappresentano il punto in cui ricerca, tecnologia e cura diventano sistema. Non sono piu' soltanto studi sperimentali, ma infrastrutture strategiche capaci di generare dati, innovazione organizzativa e accesso rapido alle nuove terapie. L'Italia possiede un modello unico: la rete degli IRCCS. Un sistema che non ha equivalenti in Europa e, per integrazione tra ricerca clinica, alta specialita' e trasferimento al paziente, rappresenta una delle esperienze piu' avanzate anche a livello internazionale". Il Presidente della Fondazione Gemelli IRCCS, Daniele Franco, ha aggiunto "la ricerca clinica e' fondamentale per il futuro della sanita' e rappresenta uno dei tre pilastri del nostro operato, insieme alla cura e all'insegnamento. Il Policlinico Gemelli e' un ospedale privato non profit, ma opera pienamente come parte integrante del Servizio Sanitario Nazionale, a cui e' destinato il 90% dei nostri quasi 100.000 ricoveri e interventi chirurgici annuali. Il nostro obiettivo e' mantenerci sempre alla frontiera della conoscenza per offrire il servizio migliore ai cittadini. Occasioni di confronto come questa dimostrano quanto sia cruciale la sinergia tra ricercatori, strutture ospedaliere, istituzioni e industria. Si tratta di un tema decisivo non solo per i pazienti, ma per la competitivita' dell'intero Paese. L'industria farmaceutica rappresenta un'eccellenza della nostra manifattura in termini di occupazione, investimenti ed esportazioni. Guardando al futuro, sostenere e far dialogare questo settore con la ricerca clinica e' essenziale per difendere la nostra autonomia strategica in Italia e in Europa, assicurando a tutti la disponibilita' di farmaci innovativi al riparo dalle restrizioni di altri Paesi." "Al Gemelli conduciamo oggi oltre 750 trial clinici attivi. Negli ultimi tre mesi abbiamo registrato 588 screening, 450 pazienti arruolati o randomizzati e quasi 9.000 attivita' cliniche legate ai trial tra visite e trattamenti. Questo significa che la ricerca clinica non e' un'attivita' laterale, ma parte viva dell'assistenza: permette ai pazienti di accedere in modo sicuro e controllato a farmaci innovativi, dispositivi e terapie sperimentali che spesso anticipano la medicina di domani.", evidenzia il professor Antonio Gasbarrini, Ordinario di Medicina Interna dell'Universita' Cattolica e Direttore Scientifico della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS. (AGI)Pgi.

Univ. Cattolica-Fond. Gemelli, focus sulle nuove frontiere delle terapie

Roma, 20 mag. (askanews) - L'integrazione della ricerca nella pratica clinica permette ai farmaci innovativi e ai dispositivi medici intelligenti di diventare opzioni terapeutiche immediate per il paziente. Per permettere però questa evoluzione, sono necessarie nuove professioni della ricerca, profili specializzati che garantiscono il rigore scientifico e la gestione del dato, fondamentali per tradurre la scoperta tecnologica in un beneficio clinico reale, sicuro e personalizzato. Ai bisogni emergenti, alle possibilità di un accesso universale alle cure e al ripensamento dei modelli organizzativi è dedicato il convegno "Clinical Trials Day", promosso dalla Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e dall'Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola, in corso oggi e domani nella Sede di Roma dell'Ateneo del Sacro Cuore. "L'incontro odierno si svolge durante la Giornata mondiale dei Clinical Trials. Tale coincidenza ne rafforza il valore simbolico e culturale, richiamando il ruolo fondamentale della ricerca clinica nel progresso della medicina e nella tutela della salute. La ricerca clinica è infatti una dimensione qualificante dell'ecosistema Gemelli, intesa non solo come mera produzione di conoscenza, ma soprattutto come responsabilità diretta verso i pazienti, attraverso lo sviluppo di cure sempre più efficaci, sicure e accessibili. In tal senso il Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS e l'ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola rappresentano un modello concreto di Academic Hospital, in cui la ricerca non è un'attività separata, ma una dimensione strutturale della cura", questo uno dei passaggi centrali del messaggio della Rettrice dell'Università Cattolica, Elena Beccalli letto in apertura dell'evento. Il Presidente dell'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa), Robert Giovanni Nisticò, nel videomessaggio inviato, ha sottolineato quanto le sperimentazioni cliniche rappresentino uno strumento essenziale per garantire ai pazienti terapie sempre più efficaci, sicure e innovative, oltre a essere diventate terreno di competizione strategica globale: "Negli ultimi 10 anni - ha detto - la quota europea di trial clinici mondiali è scesa dal 22% al 12%, mentre la Cina è cresciuta dal 5% al 18% grazie a procedure più rapide, investimenti pubblici, costi inferiori e grande capacità di arruolamento dei pazienti. Oggi gli Stati Uniti restano leader per innovazione e capitale privato. La Cina compete sulla velocità e sull'integrazione tra ospedali, industria e governo. L'Europa mantiene un'elevata qualità scientifica, ma soffre frammentazione amministrativa e tempi autorizzativi spesso troppo lunghi. Per questo la competitività internazionale si gioca sempre di più su alcuni fattori chiave: semplificazione regolatoria, accelerazione delle autorizzazioni, incentivi alla ricerca e sviluppo, digitalizzazione dei trial, utilizzo dell'intelligenza artificiale e valorizzazione dei dati". A sua volta, il Capo del Dipartimento Prevenzione, Ricerca ed Emergenze Sanitarie del Ministero della Salute, Maria Rosaria Campitiello, ha ricordato che "i trial clinici sono oggi il motore della medicina di precisione e rappresentano il punto in cui ricerca, tecnologia e cura diventano sistema. Non sono più soltanto studi sperimentali, ma infrastrutture strategiche capaci di generare dati, innovazione organizzativa e accesso rapido alle nuove terapie. L'Italia possiede un modello unico: la rete degli IRCCS. Un sistema che non ha equivalenti in Europa e, per integrazione tra ricerca clinica, alta specialità e trasferimento al paziente, rappresenta una delle esperienze più avanzate anche a livello internazionale. La sfida ora è trasformare questa eccellenza in una piattaforma nazionale sempre più connessa, nella quale i trial diventino strumenti di diffusione rapida delle competenze tra IRCCS e di trasferimento dell'innovazione verso tutto il Servizio Sanitario Nazionale. Il processo si basa su tre leve fondamentali: la diffusione interna alle singole strutture di ricerca; la condivisione tra centri di eccellenza, per rendere patrimonio comune competenze, dati e innovazioni; e la diffusione verso il Servizio Sanitario Nazionale, così da garantire una rapida traduzione dell'innovazione validata nella pratica clinica e un accesso omogeneo per i pazienti su tutto il territorio. Innovazione significa costruire reti, interoperabilità, condivisione dei dati e modelli collaborativi avanzati. Su questo si gioca la competitività internazionale della ricerca italiana e la capacità del sistema sanitario di offrire cure sempre più efficaci, tempestive e accessibili. Per rendere concreta questa trasformazione, il Ministero della Salute sta

già mettendo in campo azioni operative integrate attraverso il Programma Nazionale della Ricerca Sanitaria, il Programma Sanitario Nazionale e la ricerca finalizzata, che vedrà una crescente focalizzazione su priorità strategiche, innovazione traslazionale e trial clinici". (Segue).



Roma, 20 mag. (askanews) - L'integrazione della ricerca nella pratica clinica permette ai farmaci innovativi e ai dispositivi medici intelligenti di diventare opzioni terapeutiche immediate per il paziente. Per permettere però questa evoluzione, sono necessarie nuove professioni della ricerca, profili specializzati che garantiscono il rigore scientifico e la gestione del dato, fondamentali per tradurre la scoperta tecnologica in un beneficio clinico reale, sicuro e personalizzato. Ai bisogni emergenti, alle possibilità di un accesso universale alle cure e al ripensamento dei modelli organizzativi è dedicato il convegno "Clinical Trials Day", promosso dalla Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e dall'Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola, in corso oggi e domani nella Sede di Roma dell'Ateneo del Sacro Cuore. "L'incontro odierno si svolge durante la Giornata mondiale dei Clinical Trials. Tale coincidenza ne rafforza il valore simbolico e culturale, richiamando il ruolo fondamentale della ricerca clinica nel progresso della medicina e nella tutela della salute. La ricerca clinica è infatti una dimensione qualificante dell'ecosistema Gemelli, intesa non solo come mera produzione di conoscenza, ma soprattutto come responsabilità diretta verso i pazienti, attraverso lo sviluppo di cure sempre più efficaci, sicure e accessibili. In tal senso il Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS e l'ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola rappresentano un modello concreto di Academic Hospital, in cui la ricerca non è un'attività separata, ma una dimensione strutturale della cura", questo uno dei passaggi centrali del messaggio della Rettrice dell'Università Cattolica, Elena Beccalli letto in apertura dell'evento. Il Presidente dell'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa), Robert Giovanni Nisticò, nel videomessaggio inviato, ha sottolineato quanto le sperimentazioni cliniche rappresentino uno strumento essenziale per garantire ai pazienti terapie sempre più efficaci, sicure e innovative, oltre a essere diventate terreno di competizione strategica globale: "Negli ultimi 10 anni - ha detto - la quota europea di trial clinici mondiali è scesa dal 22% al 12%, mentre la Cina è cresciuta dal 5% al 18% grazie a procedure più rapide, investimenti pubblici, costi inferiori e grande capacità di arruolamento dei pazienti. Oggi gli Stati Uniti restano leader per innovazione e capitale privato. La Cina compete sulla velocità e sull'integrazione tra ospedali, industria e governo. L'Europa mantiene un'elevata qualità scientifica, ma soffre frammentazione amministrativa e tempi autorizzativi spesso troppo lunghi. Per questo la competitività internazionale si gioca sempre di più su alcuni fattori chiave: semplificazione regolatoria, accelerazione delle autorizzazioni, incentivi alla ricerca e sviluppo, digitalizzazione dei trial, utilizzo dell'intelligenza artificiale e valorizzazione dei dati". A sua volta, il Capo del Dipartimento Prevenzione, Ricerca ed Emergenze Sanitarie del Ministero della Salute, Maria Rosaria Campitiello, ha ricordato che "i trial clinici sono oggi il motore della medicina di precisione e rappresentano il punto in cui ricerca, tecnologia e cura diventano sistema. Non sono più soltanto studi sperimentali, ma infrastrutture strategiche capaci di generare dati, innovazione organizzativa e accesso rapido alle nuove terapie. L'Italia possiede un modello unico: la rete degli IRCCS. Un sistema che non ha equivalenti in Europa e, per integrazione tra ricerca clinica, alta specialità e trasferimento al paziente, rappresenta una delle esperienze più avanzate anche a livello internazionale. La sfida ora è trasformare questa eccellenza in una piattaforma nazionale sempre più connessa, nella quale i trial diventino strumenti di diffusione rapida delle competenze tra IRCCS e di trasferimento dell'innovazione verso tutto il Servizio Sanitario Nazionale. Il processo si basa su tre leve fondamentali: la diffusione interna alle singole strutture di ricerca; la condivisione tra centri di eccellenza, per rendere patrimonio comune competenze, dati e innovazioni; e la diffusione verso il Servizio Sanitario Nazionale, così da garantire una rapida traduzione dell'innovazione validata nella pratica clinica e un accesso omogeneo per i pazienti su tutto il territorio. Innovazione significa costruire reti, interoperabilità, condivisione dei dati e modelli collaborativi avanzati. Su questo si gioca la competitività internazionale della ricerca italiana e la capacità del sistema sanitario di offrire cure sempre più efficaci, tempestive e accessibili. Per rendere concreta questa trasformazione, il Ministero della Salute sta già mettendo in campo azioni operative integrate attraverso il Programma Nazionale della Ricerca Sanitaria, il Programma Sanitario Nazionale e la ricerca finalizzata, che vedrà una crescente focalizzazione su priorità strategiche,



Univ. Cattolica-Fond. Gemelli, focus sulle nuove frontiere delle terapie -2-

Roma, 20 mag. (askanews) - Il presidente della Fondazione Gemelli IRCCS, Daniele Franco, ha aggiunto 'la ricerca clinica è fondamentale per il futuro della sanità e rappresenta uno dei tre pilastri del nostro operato, insieme alla cura e all'insegnamento. Il Policlinico Gemelli è un ospedale privato non profit, ma opera pienamente come parte integrante del Servizio Sanitario Nazionale, a cui è destinato il 90% dei nostri quasi 100.000 ricoveri e interventi chirurgici annuali. Il nostro obiettivo è mantenerci sempre alla frontiera della conoscenza per offrire il servizio migliore ai cittadini. Occasioni di confronto come questa dimostrano quanto sia cruciale la sinergia tra ricercatori, strutture ospedaliere, istituzioni e industria. Si tratta di un tema decisivo non solo per i pazienti, ma per la competitività dell'intero Paese. L'industria farmaceutica rappresenta un'eccellenza della nostra manifattura in termini di occupazione, investimenti ed esportazioni. Guardando al futuro, sostenere e far dialogare questo settore con la ricerca clinica è essenziale per difendere la nostra autonomia strategica in Italia e in Europa, assicurando a tutti la disponibilità di farmaci innovativi al riparo dalle restrizioni di altri Paesi'. 'Nutro sincera e viva ammirazione per il mondo della ricerca, sono convinto che non ci possa essere un futuro in ogni ambito del sapere senza la ricerca. La nuova conoscenza scientifica avvicina, infatti, il malato alla speranza di giungere a una svolta possibile e rappresenta un vero e proprio passaporto per il futuro', ha detto il Presidente dell'Ospedale Isola Tiberina - Gemelli Isola, Leonardo Gallitelli. L'oncologia di genere, l'uso dell'intelligenza artificiale nei trial e la chirurgia robotica sono solo alcune delle aree su cui si sono soffermate le relazioni degli esperti che hanno illustrato gli ultimi traguardi raggiunti dalla ricerca italiana. Nella sessione internazionale, i relatori in video collegamento hanno spiegato come l'innovazione digitale, l'intelligenza artificiale e la cooperazione tra nazioni stiano rendendo le sperimentazioni più rapide e accessibili. In particolare, il modello spagnolo, illustrato dal Professor Xavier Cañas del Vall d'Hebron University Hospital di Barcellona, è considerato un benchmark internazionale per la velocità, l'eccezionale capacità di arruolamento dei pazienti e la profonda integrazione tra l'assistenza clinica e la ricerca. Questi risultati di eccellenza lo posizionano oggi come uno dei sistemi più efficienti e competitivi a livello europeo. Un ulteriore contributo è stato offerto dal Professor Hyun Chul Kim del Seoul National University Hospital che ha parlato della trasformazione digitale della ricerca clinica in cui intelligenza artificiale, interoperabilità dei dati e piattaforme digitali avanzate stanno modificando la progettazione, la conduzione e l'analisi dei trial. "Al Gemelli conduciamo oggi oltre 750 trial clinici attivi. Negli ultimi tre mesi abbiamo registrato 588 screening, 450 pazienti arruolati o randomizzati e quasi 9.000 attività cliniche legate ai trial tra visite e trattamenti. Questo significa che la ricerca clinica non è un'attività laterale, ma parte viva dell'assistenza: permette ai pazienti di accedere in modo sicuro e controllato a farmaci innovativi, dispositivi e terapie sperimentali che spesso anticipano la medicina di domani.", evidenzia il professor Antonio Gasbarrini, Ordinario di Medicina Interna dell'Università Cattolica e Direttore Scientifico della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS. "Questa due giorni nasce proprio con l'obiettivo di ridisegnare i modelli organizzativi dei nostri centri di ricerca. Non basta avere farmaci o tecnologie rivoluzionarie; serve una governance dei trials che sia più agile veloce ed efficace con una sinergia stretta tra medici, study coordinator, study nurse altamente qualificati, per garantire l'eccellenza e la sicurezza di ogni singola sperimentazione", spiega la dottoressa Vincenzina Mora, Coordinatrice dell'evento e Direttrice operation della ricerca della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS.

Roma, 20 mag. (askanews) - Il presidente della Fondazione Gemelli IRCCS, Daniele Franco, ha aggiunto 'la ricerca clinica è fondamentale per il futuro della sanità e rappresenta uno dei tre pilastri del nostro operato, insieme alla cura e all'insegnamento. Il Policlinico Gemelli è un ospedale privato non profit, ma opera pienamente come parte integrante del Servizio Sanitario Nazionale, a cui è destinato il 90% dei nostri quasi 100.000 ricoveri e interventi chirurgici annuali. Il nostro obiettivo è mantenerci sempre alla frontiera della conoscenza per offrire il servizio migliore ai cittadini. Occasioni di confronto come questa dimostrano quanto sia cruciale la sinergia tra ricercatori, strutture ospedaliere, istituzioni e industria. Si tratta di un tema decisivo non solo per i pazienti, ma per la competitività dell'intero Paese. L'industria farmaceutica rappresenta un'eccellenza della nostra manifattura in termini di occupazione, investimenti ed esportazioni. Guardando al futuro, sostenere e far dialogare questo settore con la ricerca clinica è essenziale per difendere la nostra autonomia strategica in Italia e in Europa, assicurando a tutti la disponibilità di farmaci innovativi al riparo dalle restrizioni di altri Paesi'. 'Nutro sincera e viva ammirazione per il mondo della ricerca, sono convinto che non ci possa essere un futuro in ogni ambito del sapere senza la ricerca. La nuova conoscenza scientifica avvicina, infatti, il malato alla speranza di giungere a una svolta possibile e rappresenta un vero e proprio passaporto per il futuro", ha detto il Presidente dell'Ospedale Isola Tiberina - Gemelli Isola, Leonardo Gallitelli. L'oncologia di genere, l'uso dell'intelligenza artificiale nei trial e la chirurgia robotica sono solo alcune delle aree su cui si sono soffermate le relazioni degli esperti che hanno illustrato gli ultimi traguardi raggiunti dalla ricerca italiana. Nella sessione internazionale, i relatori in video collegamento hanno spiegato come l'innovazione digitale, l'intelligenza artificiale e la cooperazione tra nazioni stiano rendendo le sperimentazioni più rapide e accessibili. In particolare, il modello spagnolo, illustrato dal Professor Xavier Cañas del Vall d'Hebron University Hospital di Barcellona, è considerato un benchmark internazionale per la velocità, l'eccezionale capacità di arruolamento dei pazienti e la profonda integrazione tra l'assistenza clinica e la ricerca. Questi risultati di eccellenza lo posizionano oggi come uno dei sistemi più efficienti e competitivi a livello europeo. Un ulteriore contributo è stato offerto dal Professor Hyun Chul Kim del Seoul National University Hospital che ha parlato della trasformazione digitale della ricerca clinica in cui intelligenza artificiale, interoperabilità dei dati e piattaforme digitali avanzate stanno modificando la progettazione, la conduzione e l'analisi dei trial. "Al Gemelli conduciamo oggi oltre 750 trial clinici attivi. Negli ultimi tre mesi abbiamo registrato 588 screening, 450 pazienti arruolati o randomizzati e quasi 9.000 attività cliniche legate ai trial tra visite e trattamenti. Questo significa che la ricerca clinica non è un'attività laterale, ma parte viva dell'assistenza: permette ai pazienti di accedere in modo sicuro e controllato a farmaci innovativi, dispositivi e terapie sperimentali che spesso anticipano la medicina di domani.", evidenzia il professor Antonio Gasbarrini, Ordinario di Medicina Interna dell'Università Cattolica e Direttore Scientifico della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS. "Questa due giorni nasce proprio con l'obiettivo di ridisegnare i modelli organizzativi dei nostri centri di ricerca. Non basta avere farmaci o tecnologie rivoluzionarie; serve una governance dei trials che sia più agile veloce ed efficace con una sinergia stretta tra medici, study coordinator, study nurse altamente qualificati, per garantire l'eccellenza e la sicurezza di ogni singola sperimentazione", spiega la dottoressa Vincenzina Mora, Coordinatrice dell'evento e Direttrice operation della ricerca della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS.

Ai Clinical Trials Day premiate le nuove professioni della ricerca medica

(ANSA) - ROMA, 21 MAG - Indispensabili per la corretta conduzione delle sperimentazioni cliniche, le figure dello Study Nurse, o infermiere di ricerca clinica che fa da ponte tra pazienti, équipe medica e sponsor, e lo Study Coordinator, che coordina le attività non mediche previste dagli studi, sono centrali per garantire il rispetto dei protocolli e la tutela dei pazienti. Queste nuove professioni della ricerca sono state al centro della seconda giornata dell'evento Clinical Trials Day, promosso dalla Fondazione Policlinico Gemelli dall'Università Cattolica e dall'Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola. "La ricerca - spiega Vincenzina Mora, coordinatrice dell'evento e direttrice Operation della Ricerca del Gemelli - sta andando ad una velocità elevatissima e per stare al passo è necessario semplificare la burocrazia e ridurre i tempi di arruolamento. Partecipare ad un Trial clinico vuol dire usufruire oggi di una terapia del futuro. È proprio qui che figure come lo Study Nurse e lo Study Coordinator diventano decisive: sono loro a tradurre l'innovazione tecnologica in pratica quotidiana". Il premio per il miglior Study Nurse, intitolato a Giovanni Scambia, direttore scientifico del Gemelli, scomparso nel febbraio 2025, è stato assegnato a Valeria Amatucci, seguita al secondo posto da Daniela Mercuri e infine al terzo da Fabiana Bonetto. Il secondo premio, intitolato a Ilaria Biagini, giovane ricercatrice del Policlinico, per il miglior Study Coordinator, è andato a Francesca Garibaldi, seguita da Cristina Graziani e Martina Ventola. "L'obiettivo che ci poniamo è lo sviluppo di sperimentazioni cliniche efficaci e precise. È attraverso l'integrazione fra intelligenza artificiale, digitalizzazione e competenze professionali di nuova generazione che possiamo costruire soluzioni personalizzate e mirate per le sfide che ci attendono", evidenzia Antonio Gasbarrini, direttore scientifico della Fondazione Gemelli. (ANSA).

Ricerca: study nurse e study coordinator, nuove professioni premiate a Roma

Roma, 21 mag. (LaPresse) - Mentre la ricerca corre, per stare al passo è necessario semplificare la burocrazia, accelerare la fase di attivazione e ridurre i tempi di arruolamento dei pazienti negli studi clinici. Servono, dunque, professionisti ad hoc. Le nuove professioni della ricerca sono state al centro della seconda giornata dell'evento "Clinical Trials Day", promosso dalla Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli Irccs, dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e dall'Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola. Indispensabili per la corretta conduzione delle sperimentazioni cliniche, le figure come lo Study Nurse e lo Study Coordinator rappresentano il fulcro operativo ed organizzativo della ricerca medica, garantendo la qualità del dato, il rispetto dei protocolli e la tutela dei pazienti. Assegnati nel corso dell'evento tre importanti riconoscimenti. Il primo, per il miglior Study Nurse, intitolato a uno dei luminari della medicina italiana, Giovanni Scambia (il direttore scientifico, nonché Direttore della Ginecologia oncologica del Policlinico Gemelli, scomparso nel febbraio 2025), è stato assegnato a Valeria Amatucci, che si è classificata al primo posto, seguita al secondo da Daniela Mercuri e infine al terzo da Fabiana Bonetto. Il secondo premio, intitolato a Ilaria Biagini (giovane ricercatrice del Policlinico), per il miglior Study Coordinator, è andato a Francesca Garibaldi, seguita al secondo posto da Cristina Graziani e al terzo da Martina Ventola. A ciascun vincitore, come nell'edizione scorsa, sono stati assegnati una targa e un premio in denaro. (Segue).

Ricerca: study nurse e study coordinator, nuove professioni premiate a Roma-2-

Roma, 21 mag. (LaPresse) - Quest'anno è stato aggiunto il Premio intitolato a Riccardo Mirarchi per i migliori Team di Ricerca. Sono saliti sul palco due diversi gruppi di lavoro che si sono contraddistinti per l'eccellenza nell'organizzazione e nella gestione dei Trials Profit e dei Trials No Profit. Per la ricerca Profit, è stato premiato il Team della dottoressa Vanda Salutari, e per il No Profit, quello del dottor Franco Scaldaferrì. Ai due gruppi è stata consegnata una targa e un pacchetto per un'attività di team building di una intera giornata per tutto lo staff di medici, Study Nurses e study coordinators (circa 30 persone in ciascun gruppo). "L'obiettivo che ci poniamo - evidenzia Antonio Gasbarrini, Ordinario di Medicina Interna dell'Università Cattolica e Direttore Scientifico della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli - è lo sviluppo di sperimentazioni cliniche efficaci e precise. È attraverso l'integrazione fra intelligenza artificiale, digitalizzazione e competenze professionali di nuova generazione che possiamo costruire soluzioni personalizzate e mirate per le sfide che ci attendono. È un'evoluzione tecnologica e culturale che non possiamo permetterci di rimandare: significa scegliere se restare protagonisti della ricerca internazionale o uscire dai mercati globali dell'innovazione. Per questo continuiamo a investire sulle nuove professioni della ricerca, che oggi premiamo, e sulla capacità del nostro sistema di fare squadra fra clinica, accademia e impresa". "La sperimentazione clinica oggi richiede una competitività elevata e una rapidità d'azione che fino a pochi anni fa erano impensabili", spiega Vincenzina Mora, Coordinatrice dell'evento e Direttrice Operation della Ricerca della Fondazione Policlinico Gemelli. "Per restare al passo con l'innovazione globale non basta seguire correttamente i protocolli, occorre ripensare i flussi di lavoro". "I requisiti dei centri che possono condurre studi clinici sono sempre più stringenti ed è per questo che è necessario fare rete per far arrivare le nuove opportunità terapeutiche a tutti i cittadini. Partecipare ad un Trial clinico vuol dire usufruire oggi di una terapia del futuro. È proprio qui che figure come lo Study Nurse e lo Study Coordinator diventano decisive: sono loro a tradurre l'innovazione tecnologica in pratica quotidiana, garantendo che ogni nuovo strumento si traduca in un beneficio concreto per chi partecipa alle sperimentazione", conclude Mora.

QUOTIDIANI

TORNA ALL'INDICE



Rassegna del 22/05/2026

22/05/2026 Messaggero Cronaca di Roma 61 [UNIVERSITA' CATTOLICA DI ROMA](#)
[Al Gemelli premiate le nuove professioni della ricerca clinica](#) Buconi Asia 1

Al Gemelli premiate le nuove professioni della ricerca clinica

L'EVENTO

Il futuro delle sperimentazioni cliniche passa da intelligenza artificiale, digitalizzazione e nuove professionalità. Questo il messaggio lanciato nella seconda giornata del "Clinical Trials Day", promosso dalla Fondazione Policlinico Universitario **Agostino Gemelli IRCCS** insieme all'**Università Cattolica del Sacro Cuore** e all'Ospedale Isola Tiberina-**Gemelli Isola**. Al centro dell'evento, le figure dello Study Nurse (che assiste il paziente e gestisce i trial clinici) e dello Study Coordinator (il regista operativo di uno studio clinico), considerate sempre più strategiche nella gestione dei trial clinici. Tre i riconoscimenti assegnati: il premio dedicato al professor **Giovanni Scambia**, già direttore scientifico del **Gemelli** scomparso nel 2025, per il miglior Study Nurse è andato a Valeria Amatucci (secondo posto per Daniela Mercuri e terzo per Fabiana Bonetto).

Il premio "Ilaria Biagini" per il miglior Study Coordinator è stato assegnato a Francesca Garibaldi, seguita da Cristina Graziani e Martina Ventola. Novità di quest'anno, il premio "Riccardo Mirarchi" per i migliori team di ricerca, andato al gruppo della dottoressa Vanda Salutaris per i Trials Profit e a quello del dottor Franco Scaldaferrì per i Trials No Profit. «L'integrazione fra Ia, digitalizzazione e competenze professionali di nuova generazione è decisiva per costruire soluzioni personalizzate», ha detto il direttore scientifico del **Gemelli** **Antonio Gasbarrini**, secondo cui l'evoluzione tecnologica è lo strumento per «restare protagonisti della ricerca internazionale». Per la direttrice Operation della Ricerca del **Gemelli**, Vincenzina Mora, le figure dello Study Nurse e dello Study Coordinator sono decisive perché «traducono l'innovazione tecnologica in pratica quotidiana».

Asia Buconi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La premiazione dei Clinical Trials Day del **Gemelli**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS1780 - S.11244 - L.1673 - T.1673



TESTATE WEB

TORNA ALL'INDICE



Articoli Selezionati

WEB

18/05/26	FARMACIAOSPEDALIERA.IT	1 Clinical Trials Day 2026: il futuro di medicina e accesso a farmaci innovativi passa dai trial	...	1
19/05/26	HEALTHDESK.IT	1 Il futuro di medicina e accesso a farmaci innovativi passa dai trial HealthDesk	...	4
19/05/26	AGENSALUTE.IT	1 Clinical Trials Day. Collaborazioni senza confine e innovazione per sperimentazioni più rapide AgenSalute	...	10
19/05/26	LOSTRILLO.IT	1 Clinical Trials Day - Notizia del 19 Maggio 2026	...	11
19/05/26	OKMEDICINA.IT	1 Clinical Trials Day 2026: il futuro di medicina e accesso a farmaci innovativi passa dai trial	...	12
20/05/26	INFORMAZIONE.NEWS	1 Clinical Trials Day: l'Italia tra innovazione, IA e nuove professioni in medicina	...	15
20/05/26	9COLONNE.IT	1 9Colonne SANITA', AD UNIVERSITA' CATTOLICA CLINICAL TRIALS DAY	...	18
20/05/26	AGENSALUTE.IT	1 Convegno "Clinical Trials Day". Dal laboratorio al letto del paziente, medicina del futuro tra IA e nuove professioni	...	19
20/05/26	POLICLINICOGEMELLI.IT	1 Convegno "Clinical Trials Day". Dal laboratorio al letto del paziente, la medicina del futuro tra IA e nuove professioni	...	21
20/05/26	QUOTIDIANOSANITA.IT	1 Clinical Trials Day al Gemelli: "La ricerca clinica è il motore della medicina del futuro. Ma l'Europa perde terreno, la Cina cresce"	...	24
20/05/26	NEWTUSCIA.IT	1 Convegno "Clinical Trials Day". Dal laboratorio al letto del paziente, la medicina del futuro tra IA e nuove professioni	...	26
20/05/26	SECONDOTEMPO.CATTOLICANEWS.IT	1 Clinical Trials Day: dal laboratorio al letto del paziente, la medicina del futuro tra IA e nuove professioni Secondo Tempo	...	29
20/05/26	AGENSIR.IT	1 Salute: Roma, all'Università Cattolica oggi e domani il convegno "Clinical Trials Day" - AgenSIR	...	31
20/05/26	TECNOMEDICINA.IT	1 "Clinical Trials Day": dal laboratorio al letto del paziente, la medicina del futuro tra IA e nuove professioni	...	33
20/05/26	9COLONNE.IT	1 9Colonne Trials clinici, una luce in fondo al tunnel	...	37
20/05/26	PANORAMADELLASANITA.IT	1 Dal laboratorio al letto del paziente Panorama della Sanità	...	38
21/05/26	INFORMAZIONE.NEWS	1 Clinical Trials Day: l'Italia tra innovazione, IA e nuove professioni in medicina - Tutti gli Articoli	...	39
21/05/26	RAIPLAYSOUND.IT	1 Radio1 progetto benessere SINGHIOZZO / INCONTINENZA / CLINICAL TRIALS DAY 2026 Rai Radio 1 RaiPlay Sound	...	41
21/05/26	GAETANEWS24.IT	1 Convegno "Clinical Trials Day". Dal laboratorio al letto del paziente, la medicina del futuro tra IA e nuove professioni - Gaeta News 24	...	42
21/05/26	ROMATODAY.IT	1 Clinical Trials Day al Gemelli: premi alle nuove professioni della ricerca medica	...	45
21/05/26	ITALPRESS.COM	1 "Clinical Trials Day", premiate le nuove professioni della ricerca medica	...	47
21/05/26	LAPRESSE.IT	1 Ricerca, trial clinici e nuove professioni: tre premi a Roma - LaPresse	...	49
21/05/26	AVVENIRE.IT	1 Al Gemelli Intelligenza artificiale e nuove professioni per la ricerca del futuro	...	50
21/05/26	AGENSALUTE.IT	1 Clinical Trials Day, premiate le nuove professioni della ricerca medica AgenSalute	...	53
21/05/26	AZSALUTE.IT	1 "Clinical Trials Day", premiate le nuove professioni della ricerca medica AZ Salute	...	54
21/05/26	ILPUNTONOTIZIE.IT	1 "Clinical Trials Day", premiate le nuove professioni della ricerca medica Il Punto Notizie	...	57
21/05/26	ILTIME.IT	1 "Clinical Trials Day", premiate le nuove professioni della ricerca medica - Il Time	...	59
21/05/26	ILDIRIGENTE.COM	1 "Clinical Trials Day", premiate le nuove professioni della ricerca medica - Il Dirigente	...	62
21/05/26	ANSA.IT	1 Ai Clinical Trials Day premiate le nuove professioni della ricerca medica - Sanità - Ansa.it	...	64
21/05/26	ALTOADIGE.IT	1 Ai Clinical Trials Day premiate le nuove professioni della ricerca medica - Salute e Benessere - Alto Adige	...	66
21/05/26	BLOG.IT	1 Eccellenza nella ricerca medica: celebriamo le nuove professioni nei trial clinici! - Blog.it - Notizie, Lifestyle, Gossip, Viaggi, Tech e molto altro	...	67
21/05/26	ANSA.IT	1 Ai Clinical Trials Day premiate le nuove professioni della ricerca medica - PMI - Ansa.it	...	71
21/05/26	PHARMASTAR.IT	1 Ai "Clinical Trials Day" del Gemelli, la medicina del futuro tra I	...	73
21/05/26	PHARMASTAR.IT	1 Clinical Trials Day, premiate le nuove professioni della ricerca m	...	76
21/05/26	TELECITTA.TV	1 "Clinical Trials Day", premiate le nuove professioni della ricerca medica - Telecittà la televisione di Casa Vostra	...	78

21/05/26	DISTRETTOECONOMIC O.COM	1 "Clinical Trials Day", premiate le nuove professioni della ricerca medica - Distretto Economico	...	81
21/05/26	GAETANEWS24.IT	1 Clinical Trials Day, premiate le nuove professioni della ricerca medica - Gaeta News 24	...	83
21/05/26	111TV.IT	1 "Clinical Trials Day", premiate le nuove professioni della ricerca medica - 111 TV, All News All Music	...	89
21/05/26	GAZZETTADELSUD.IT	1 "Clinical Trials Day", premiate le nuove professioni della ricerca medica - Gazzetta del Sud	...	91
21/05/26	GDS.IT	1 "Clinical Trials Day", premiate le nuove professioni della ricerca medica - Giornale di Sicilia	...	94
21/05/26	LALTRAVOCE.COM	1 "Clinical Trials Day", premiate le nuove professioni della ricerca medica - L'Altravoce Il Quotidiano	...	98
22/05/26	QUOTIDIANODELSUD.I T	1 "Clinical Trials Day", premiate le nuove professioni della ricerca medica - Il Quotidiano del Sud	...	100
22/05/26	TV6ONAIR.COM	1 TV6onAir - "Clinical Trials Day", premiate le nuove professioni della analisi - TV6onAir	...	102
22/05/26	SECONDOTEMPO.CAT TOLICANEWS.IT	1 Clinical Trials Day, premiate le nuove professioni della ricerca medica Secondo Tempo	...	104

Vai all'articolo <https://www.farmaciaspedaliera.it/clinical-trials-day-2026-il-futuro-di-medicina-e-accesso-a-farmaci-innovativi-passa-dai-trial/>



ADERENZA TERAPEUTICA FARMACIA CLINICA ▾ FATTI E PERSONE ▾ RICERCA ▾ RISCHIO CLINICO TECNOLOGIE ▾ VIGILANZA ▾

EDITORIALE

Home > Fatti e Persone > Clinical Trials Day 2026: il futuro di medicina e accesso a farmaci...

Fatti e Persone

Clinical Trials Day 2026: il futuro di medicina e accesso a farmaci innovativi passa dai trial

Presentata [al Gemelli Isola](#) il 13 maggio la nuova edizione del Clinical Trials Day (20-21 maggio). In un panorama globale segnato da tensioni geopolitiche e politiche protezionistiche, la sperimentazione clinica si trasforma in un'infrastruttura strategica. Per pazienti con patologie gravi rappresenta il principale canale d'accesso precoce a terapie che arriveranno nella pratica ordinaria solo tra 7-10 anni.

Elena D'Alessandri 18 Maggio 2026



Dall'Alzheimer all'oncologia di precisione, dai trial guidati dall'intelligenza artificiale fino alla chirurgia aumentata. Il 20 e il 21 maggio, l'Auditorium della sede romana dell'[Università Cattolica](#) ospiterà i protagonisti della ricerca in occasione del Clinical Trials Day 2026.

L'evento, promosso da [Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli Irccs](#), [Università Cattolica](#) del Sacro Cuore e Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola, è stato presentato nel corso di una conferenza stampa ospitata il 13 maggio scorso presso l'Ospedale [Isola Tiberina - Gemelli Isola](#), che ha delineato i contorni di una vera e propria rivoluzione scientifica e gestionale per la sanità. In un'epoca in cui i dazi e i mutamenti geopolitici rischiano di rallentare i canali distributivi tradizionali, la ricerca clinica si impone come un'infrastruttura di sicurezza per l'intero Paese.

La ricerca come infrastruttura strategica e diritto di accesso

La conferenza si è aperta con uno sguardo allo scenario internazionale e al rischio di un isolamento terapeutico per l'Europa. A tracciare la linea è stato il prof. [Antonio Gasbarrini](#), direttore scientifico della [Fondazione Policlinico Gemelli Irccs](#), il quale ha evidenziato come le spinte protezionistiche d'oltreoceano stiano ridisegnando la geografia dell'innovazione.

«Gli ultimi provvedimenti sostenuti oltreoceano, ispirati alla logica della Most Favored Nation Clause, rischiano di ridefinire profondamente gli equilibri globali dell'innovazione farmaceutica, marginalizzando progressivamente il mercato europeo. Questo potrebbe tradursi, nei prossimi anni, in un accesso inevitabilmente più lento e più limitato ai farmaci di nuova generazione per milioni di pazienti europei.

In questo scenario, la ricerca clinica non rappresenta più soltanto uno strumento scientifico, ma diventa una vera infrastruttura strategica di tutela della salute pubblica. I trial clinici

Leggi la rivista



n.2 - Maggio 2026 n.1 - Febbraio 2026 n.4 - Novembre 2025
[Edicola Web](#)

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Editoriale

Un ruolo cruciale nella gestione del paziente ustionato

Emanuela Omodeo Salé 3 Maggio 2026

Purtroppo, l'anno è cominciato male con l'incendio di Crans-Montana. Questo evento ha coinvolto a cascata tutti, in primis emotivamente e in secondo...

Tecnica Ospedaliera

Ipertensione, in Italia serve un piano di prevenzione cardiovascolare



La giornata mondiale dell'ipertensione (17 maggio) è occasione per richiamare l'attenzione su una delle principali emergenze sanitarie globali, ancora prima causa prevenibile di morte nel mondo. Secondo l'Oms oltre 1,4 [...]

Attacchi informatici e programma di difesa dell'Ue



Cartelle sanitarie

saranno il principale canale di accesso precoce alle terapie più innovative e ai trattamenti salvavita. La sperimentazione clinica non sarà più soltanto ricerca: sarà un nuovo diritto di accesso all'innovazione».

Entrare in un trial clinico di fase precoce significa, infatti, abbattere un gap temporale significativo, consentendo a pazienti con patologie gravi e privi di alternative terapeutiche di beneficiare di molecole che altrimenti impiegherebbero dai 7 ai 10 anni per completare l'iter regolatorio ordinario.

Nuove frontiere: neuroscienze, oncologia di genere e farmaci "intelligenti"

Il programma scientifico della due giorni dei Clinical Trials Day 2026 fotografa il superamento dei vecchi paradigmi terapeutici. Nelle malattie neurodegenerative, come Alzheimer e Parkinson, l'attenzione si è spostata sulla diagnosi precocissima tramite biomarcatori ematici e su molecole capaci di bloccare le proteine anomale prima dell'insorgenza di danni irreversibili.

In oncologia, la rivoluzione è guidata dai farmaci "intelligenti" e dalla medicina di precisione. L'approccio non guarda più all'organo colpito ma al profilo genetico del tumore, grazie all'impiego degli inibitori della tirosin chinasi (TKI), delle immunoterapie e dei cosiddetti "cavalli di Troia". Gli anticorpi farmaco-coniugati (ADC) per il tumore ovarico e i radioligandi per il carcinoma prostatico, capaci di colpire selettivamente le cellule malate risparmiando i tessuti sani.

Intelligenza artificiale e chirurgia aumentata

Un ruolo di primo piano all'interno dei trial è oggi ricoperto dalle tecnologie digitali. L'Intelligenza Artificiale sta risolvendo uno dei problemi storici della ricerca: la difficoltà di arruolamento. Come spiegato da **Giovanni Arcuri**, direttore generale dell'Ospedale Isola Tiberina - **Gemelli Isola**. «L'intelligenza artificiale sta cambiando radicalmente il modo in cui si disegnano e si conducono i trial clinici. Algoritmi addestrati sui dati reali della pratica ospedaliera permettono d'identificare i pazienti eleggibili in tempi che fino a pochi anni fa erano impensabili, abbattendo una delle barriere storiche all'arruolamento. È un cambio di paradigma. Il trial non è più un evento separato dalla cura ordinaria, ma un'estensione naturale del percorso assistenziale».

Parallelamente, la tecnologia sta riscrivendo le regole della sala operatoria attraverso la chirurgia robotica assistita da algoritmi di visione artificiale. Il prof. **Sergio Alfieri**, professore ordinario di Chirurgia Generale all'**Università Cattolica** e direttore clinico scientifico dell'Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola, ha precisato che «la visione artificiale consente al chirurgo di vedere ciò che l'occhio umano non può cogliere: margini tumorali, vascolarizzazioni, strutture nervose riconosciute in tempo reale. Non si tratta di sostituire la mano del chirurgo, ma di aumentarla, rendendola più precisa, più sicura, più consapevole».

Ecosistema ospedaliero e sostenibilità dei processi

La macchina organizzativa che permette l'attivazione di studi complessi e multicentrici richiede un forte investimento gestionale. Il direttore generale del Policlinico Gemelli, **Daniele Piacentini**, ha sottolineato come la competitività di un grande centro dipenda dall'efficienza delle sue strutture di supporto. «Abbiamo investito nel rafforzamento del Clinical Trial Office e nella costruzione di processi che permettono di attivare in tempi rapidi studi multicentrici, internazionali, di fase precoce. Crediamo che il futuro della medicina passi dalla capacità di integrare assistenza, ricerca e formazione».

Sulla falsariga il commento di **Alessandro Sgambato**, preside della Facoltà di Medicina



elettroniche, servizi di telemedicina o esami diagnostici basati su intelligenza artificiale stanno diventando normalità negli ospedali, con la creazione di imponenti banche dati. Tali progressi digitali, però, comportano [...]

Normotermia, un progetto per la sicurezza clinica



L'evento "Sala operatoria: dalle buone pratiche all'eccellenza", svoltosi a Palermo, è stato il momento culminante di un percorso di monitoraggio e implementazione della LR 7/7/2020, n. 12, che ha introdotto in Sicilia [...]

Annali AMD 2026: la diabetologia italiana tra real world evidence e nodi irrisolti



Presentati al Senato il 6 maggio scorso in un convegno promosso dalla sen. Daniela Sbröllini, i nuovi Annali AMD 2026 consolidano il ruolo del network dell'Associazione Medici Diabetologi come uno [...]

AboutPharma Digital Awards: le aree terapeutiche per le "Best Company"



Manca una settimana alla serata degli AboutPharma Digital Awards, il prestigioso premio dedicato all'innovazione digitale nel settore salute in Italia. Definite le sette categorie di premi come Best Company per [...]

dell'[Università Cattolica](#) che ha evidenziato che «il Clinical Trials Day metta in luce un ecosistema in cui studenti, specializzandi, ricercatori e clinici lavorano fianco a fianco su progetti che ridefiniscono i confini della terapia. È in questa integrazione tra università e ospedale che si forma il medico di domani: capace di leggere i dati, dialogare con l'IA e mantenere al centro la relazione di cura».

Il Clinical Trials Day nasce proprio per dare visibilità a figure essenziali come i data manager e gli study coordinator. Non a caso, durante la due giorni verrà conferito il premio [Giovanni Scambia](#) – in memoria del celebre professore scomparso nel 2025 – dedicato ai migliori Study Nurses, l'anello di congiunzione insostituibile tra il protocollo scientifico e la tutela assistenziale del paziente.

Abbonati a Farmacia Ospedaliera

TAGS [Clinical Trials Day](#)



Articolo precedente

[Hiv, dall'Irccs Spallanzani un progetto per l'aderenza grazie alle terapie long acting](#)

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

5 maggio, giornata mondiale dell'igiene delle mani: i dati di un'indagine

Esperienze di valore e tecnologie innovative in ambito terapeutico e di acquisto

Aifa in Giappone: confronto su longevità, innovazione e sostenibilità sanitaria



LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:*

Email:*

Sito Web:

Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

Vai all'articolo <https://www.healthdesk.it/ricerca/futuro-medicina-accesso-farmaci-innovativi-passa-trial>

Clinical Trials Day 2026

Il futuro di medicina e accesso a farmaci innovativi passa dai trial

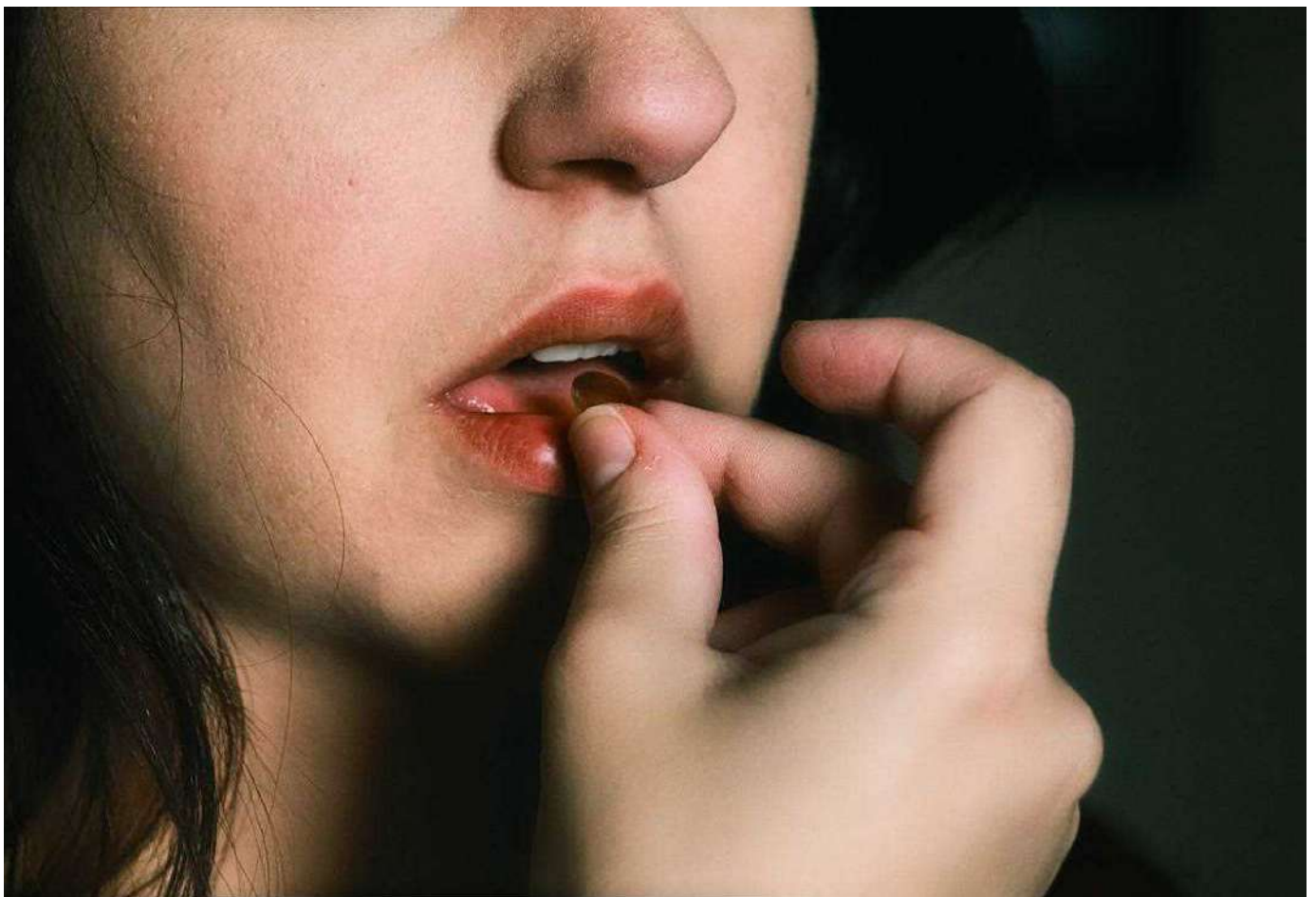


Immagine: elsalofsson, CC BY 2.0 <<https://creativecommons.org/licenses/by/2.0>>, via Wikimedia Commons

Redazione

19 maggio 2026 8:28

Alzheimer, oncologia di precisione, trial

guidati dall'intelligenza artificiale, chirurgia aumentata. Il 20 e il 21 maggio nella sede romana dell'Università Cattolica, i protagonisti della ricerca

Terapie che rallentano Alzheimer e Parkinson, anticorpi farmaco-coniugati in oncologia. Intelligenza artificiale che abbatte le barriere d'accesso ai trial clinici, il chirurgo aiutato dalla visione artificiale aumentata. Sono alcuni temi che affrontati nei due giorni, il 20 e 21 maggio, durante il convegno Clinical Trials Day, promosso da Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli, Università Cattolica del Sacro Cuore e Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola. La presentazione dei temi è avvenuta il 14 maggio con una conferenza stampa organizzata nell'Aula magna dell'ospedale Gemelli Isola.

Nuova stagione per le malattie neurodegenerative. La ricerca sulle malattie neurodegenerative si è radicalmente trasformata, puntando oggi su neuroinfiammazione e molecole che aggrediscono proteine anomale

come beta-amiloide e tau. I nuovi farmaci disease-modifying mirano a rallentare la progressione, restituendo anni di autonomia ai pazienti. Richiedono però diagnosi precoci e monitoraggio attento per rischi come microemorragie ed edemi. Le prospettive più promettenti riguardano biomarcatori ematici e terapie combinate.

Oncologia di genere. Nel carcinoma ovarico avanzano gli ADC (anticorpi farmaco-coniugati), che rilasciano il chemioterapico esclusivamente nelle cellule tumorali. Nel prostatico si affermano i radioligandi, molecole che veicolano radiazioni mirate risparmiando i tessuti sani. Entrambi gli approcci ottengono risposte cliniche anche in pazienti senza più opzioni terapeutiche, con tossicità ridotta. Il limite principale resta la selezione del paziente: non tutti i tumori esprimono i bersagli e le resistenze rimangono un ostacolo.

Intelligenza artificiale e accesso ai trial. Solo una minima parte dei pazienti oncologici o con malattie rare accede alle sperimentazioni cliniche. L'intelligenza artificiale cambia le regole: algoritmi di trial matching incrociano cartelle cliniche, dati genomici e database globali, riducendo i tempi di attesa da mesi a

ore. La prospettiva futura sono i "bracci di controllo sintetici", che permetterebbero di somministrare terapie innovative a tutti i partecipanti. Restano sfide etiche e strutturali.

Il chirurgo “aumentato”. La chirurgia robotica evolve da esecutore passivo a supervisore intelligente: telecamere analizzano l'anatomia in tempo reale, evidenziando vasi e margini tumorali. Protesi stampate in 3D e robotica di precisione riducono complicanze e tempi di recupero. Gli interventi diventano sempre più mininvasivi. Rimangono tuttavia costi elevati e una questione medico-legale ancora irrisolta: chi risponde se l'Ia interpreta erroneamente un margine anatomico?

Medicinali intelligenti. Nei tumori più insidiosi la ricerca punta su TKI, terapie mirate e immunoterapia, analizzando il Dna tumorale anziché l'organo colpito. L'obiettivo è spegnere la mutazione genetica alla base della crescita o rendere visibili al sistema immunitario le cellule cancerose. Malattie un tempo fatali diventano croniche, con sopravvivenze impensabili fino a pochi anni fa. Le criticità restano la resistenza acquisita dal tumore e le reazioni autoimmuni determinate dall'immunoterapia.

Farmaci e geopolitica. Le politiche statunitensi ispirate «alla logica della Most Favored Nation Clause, rischiano di ridefinire profondamente gli equilibri globali dell'innovazione farmaceutica – sottolinea Antonio Gasbarrini, professore di Medicina interna dell'Università Cattolica e direttore scientifico del Policlinico Gemelli -. marginalizzando progressivamente il mercato europeo. Questo potrebbe tradursi, nei prossimi anni, in un accesso inevitabilmente più lento e più limitato ai farmaci di nuova generazione per milioni di pazienti europei. In questo scenario, la ricerca clinica non rappresenta più soltanto uno strumento scientifico, ma diventa una vera infrastruttura strategica di tutela della salute pubblica. I trial clinici saranno il principale canale di accesso precoce alle terapie più innovative e ai trattamenti salvavita. Per questo i grandi Irccs e i grandi ospedali universitari avranno una responsabilità crescente: garantire ai pazienti la possibilità di entrare in contatto, in sicurezza e con qualità scientifica elevatissima, con la medicina del futuro prima che essa diventi disponibile nella pratica clinica ordinaria. La sperimentazione clinica non sarà più soltanto ricerca: - sostiene Gasbarrini - sarà un nuovo diritto di accesso all'innovazione».

Riconoscimenti. Nel corso del Clinical Trials Day 2026 saranno conferiti anche diversi Premi, tra cui quello alla memoria di Giovanni Scambia, dedicato ai migliori Study Nurses. A ricordare Scambia, scomparso nel febbraio dello scorso anno, sarà Anna Fagotti, professoressa di Ostetricia e ginecologia alla Cattolica e direttrice dell'Unità di Ginecologia oncologica e carcinoma ovarico del Policlinico Gemelli.

Ricevi gli aggiornamenti di HealthDesk

E-mail *

Registrati

Vai all'articolo <https://agensalute.it/2026/05/19/clinical-trials-day-collaborazioni-senza-confine-e-innovazione-per-sperimentazioni-piu-rapide/>

CLINICAL TRIALS DAY. COLLABORAZIONI SENZA CONFINE E INNOVAZIONE PER SPERIMENTAZIONI PIÙ RAPIDE

19/05/2026 ore 10:22



I **farmaci e i dispositivi medici** che stanno rivoluzionando la vita dei pazienti, innovato gli approcci terapeutici e permesso di configurare le nuove professioni della ricerca sono i protagonisti dell'evento "**Clinical Trials Day**", in programma **mercoledì 20 e giovedì 21 maggio** nella Sede di **Roma** dell'**Università Cattolica** (Auditorium, L.go F. Vito, 1). La due giorni è promossa dalla **Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS**: dall'**Università Cattolica** del Sacro Cuore e dall'Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola, e vede, nel comitato di presidenza, la presenza di **Anton Gasbarrini**, Ordinario di Medicina Interna dell'**Università Cattolica** e Direttore Scientifico della **Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS**, e la coordinatrice, **Vincenzina Mora**, Responsabile del Clinical Trial Office (CTO) della **Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS**.

Nell'arco della prima giornata, le relazioni illustreranno gli ultimi traguardi raggiunti dalla ricerca italiana, precedute dai saluti del Capo Dipartimento Prevenzione, Ricerca ed Emergenze Sanitarie del Ministero della Salute, **Maria Rosaria Campitiello**, della Rettore dell'Ateneo, **Elena Beccalli**, di Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia, **Alessandro Sgambato**, del Presidente del Consiglio di amministrazione della **Fondazione Gemelli IRCCS**, **Daniele Franco**, del Presidente dell'Ospedale **Isola Tiberina - Gemelli Isola**, **Leonardo Gallitelli**, e del Presidente di Aifa, **Robert Giovanniticò**.

Nella sessione internazionale, diversi esperti mondiali spiegheranno come **l'innovazione digitale, l'intelligenza artificiale e la cooperazione tra Paesi** stiano rendendo le sperimentazioni più rapide e accessibili. Verranno analizzati dai relatori in video collegamento dei modelli d'eccellenza, con quello spagnolo, da parte di **Xavier Cañas**, del Vall d'Hebron University Hospital di Barcellona, o le strategie di digitalizzazione della Corea del Sud da **Hyun Chul Kim** del Seoul National University Hospital. Ulteriori contributi riguarderanno le sfide dei trial decentralizzati, la gestione di complessi studi multicentrici negli Stati Uniti e l'importanza strategica delle fasi precoci della ricerca in Australia.

Nella giornata del 21 maggio verranno assegnati i riconoscimenti intitolati a **Giovanni Scambia**, direttore dell'unità di Ginecologia oncologica di **Policlinico Gemelli**, per il miglior Study Nurse; a **Ilaria Biagini**, giovane ricercatrice, per il miglior Study Coordinator, e un premio al miglior Team ricerca, intitolato a **Riccardo Mirarchi**.



Vai all'articolo http://www.lostrillo.it/showDocuments.php?id_tema=50&pgCode=G231256R56061&refresh=on&rss=rss

Usiamo i cookie per assicurarti la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi pensiamo che tu sia interessato. Leggi altro.



Villa Domini



EVENTI E RICEVIMENTI

Via Salita Scudillo, 19/a NAPOLI
tel. +39 081 5922233 - 59222311 fax
info@villadomi.it

[Clicca qui](#)





Lo Strillo.it

Diretto da Anna Maria Ghedina

Informazione
Spettacolo
Attualità
Turismo

Cerca nel sito

Vai



HOME • CHI SIAMO • LA REDAZIONE • CONTATTI • PUBBLICITÀ • ABBONAMENTI • DOVE ACQUISTARE •

Tu sei qui: [Home](#) → [Iniziative](#) - [Sanità](#) → [Clinical Trials Day](#)

Clinical Trials Day

Data pubblicazione: 19-05-2026

I farmaci e i dispositivi medici che stanno rivoluzionando la vita dei pazienti, innovato gli approcci terapeutici e permesso di configurare le nuove professioni della ricerca sono i protagonisti dell'evento "Clinical Trials Day", in programma mercoledì 20 e giovedì 21 maggio nella Sede di Roma dell'Università Cattolica (Auditorium, L.go F. Vito, 1). La due giorni è promossa dalla Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e dall'Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola, e vede, nel comitato di presidenza, la presenza di Antonio Gasbarrini, Ordinario di Medicina Interna dell'Università Cattolica e Direttore Scientifico della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, e la coordinatrice, Vincenzina Mora, Responsabile del Clinical Trial Office (CTO) della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS.

Nell'arco della prima giornata, le relazioni illustreranno gli ultimi traguardi raggiunti dalla ricerca italiana, precedute dai saluti del Capo Dipartimento Prevenzione, Ricerca ed Emergenze Sanitarie del Ministero della Salute, Maria Rosaria Campitiello, della Retttrice dell'Ateneo, Elena Beccali, del Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia, Alessandro Sgambato, del Presidente del Consiglio di amministrazione della Fondazione Gemelli IRCCS, Daniele Franco, del Presidente dell'Ospedale Isola Tiberina - Gemelli Isola, Leonardo Gallitelli, e del Presidente di Aifa, Robert Giovanni Nisticò.

Nella sessione internazionale, diversi esperti mondiali spiegheranno come l'innovazione digitale, l'intelligenza artificiale e la cooperazione tra Paesi stiano rendendo le sperimentazioni più rapide e accessibili. Verranno analizzati dai relatori in video collegamento dei modelli d'eccellenza, come quello spagnolo, da parte di Xavier Cañas, del Vall d'Hebron University Hospital di Barcellona, o le strategie di digitalizzazione della Corea del Sud da Hyun Chul Kim del Seoul National University Hospital. Ulteriori contributi riguarderanno le sfide dei trial decentralizzati, la gestione di complessi studi multicentrici negli Stati Uniti e l'importanza strategica delle fasi precoci della ricerca in Australia.

Nella giornata del 21 maggio verranno assegnati i riconoscimenti intitolati a Giovanni Scambia, direttore dell'unità di Ginecologia oncologica del Policlinico Gemelli, per il miglior Study Nurse; a Ilaria Biagini, giovane ricercatrice, per il miglior Study Coordinator, e un premio al miglior Team di ricerca, intitolato a Riccardo Mirarchi.

NOTIZIE IN ROSA
<https://lostrillo.it/medicinerna.blogspot.com>

CACCIA AI FANTASMI

CittaGattolica.com
E-commerce Arte Sacra

IDRAULICO
(pitturazione - elettricità)
Opere murarie, sostituzione tapparelle, zanzariere, serrature di ogni genere. ESEGUE LAVORI CON COMPETENZA E PROFESSIONALITÀ ESPERIENZA VENTENNALE PREZZI MODICI
Info/contatto LUIGI SIGNORE 3735148064

Via Napoli Torralta, 24
021490051/021899487166
www.hobbitshair.com

LE AFFISSIONI DI UN ANTIQUARIATO DALL'EST
IN OLIO
IN ANGIO FRAFFRONTI
GIUDICE
DEL RAGNANTE
Sizadrom@text.blogspot.com

CONCORSO LETTERARIO INEDITI "ROSE D'AMOUR"
Promosso dal giornale **LO STRILLO**
Per ricevere il bando di partecipazione scrivere a redazione@lostrillo.it

RadioNuovaVomero
LA VERA MUSICA NAPOLITANA

BERNALDO

Informazioni

- ↳ [Bandi gare concorsi](#)
- ↳ [Legislazione](#)
- ↳ [Tutti Gli Uomini Del Turismo](#)
- ↳ [Le Borse Del Turismo Internazionali](#)
- ↳ [I Convention Bureau](#)
- ↳ [Assessorati al Turismo regionali d'Italia](#)
- ↳ [Enti Bilaterali del Turismo in Italia \(EBT\)](#)
- ↳ [FIAVET](#)

Viaggi

- ↳ [Estero](#)

Iniziative

- ↳ [Operazione Simpatia](#)
- ↳ [Moda/Bellezza](#)
- ↳ [Sanità](#)

Notizie

- ↳ [Comune - Regione - Città Metrop.](#)
- ↳ [Alimentazione / Enogastr/Agroalim/ Fiere /prodotti](#)
- ↳ [Attualità](#)
- ↳ [cinema - festival - corti](#)
- ↳ [Cultura - Arte - Letteratura - Scienze](#)
- ↳ [cronaca](#)
- ↳ [Danza/ moderna/classica](#)
- ↳ [Eventi/Manif./Fiere](#)
- ↳ [Lecture consigliate](#)
- ↳ [Motori](#)
- ↳ [musica - radio - tv - web - youtube](#)
- ↳ [musica classica/lirica/](#)
- ↳ [Politica, Lavoro, Sindacati](#)
- ↳ [Spettacoli](#)
- ↳ [Sport/Gioco](#)
- ↳ [Teatri](#)
- ↳ [Trasporti/](#)
- ↳ [Turismo/Alberghi/ Assoc.Categ./Fiere Settore](#)
- ↳ [Viabilità](#)

Privacy Policy | Cookie Policy

LO STRILLO.IT - quotidiano on line autorizzato dal Tribunale di Napoli da

febbraio 2015 (n.iscrizione 4721 del 13.02.96 la stessa de LO STRILLO periodico cartaceo) - Registro Operatori Comunicazione n. 29140 del 22.05.2017 - (reiscrizione)

Via Toledo, 210 - 80132 Napoli (Na) Tel. 081 413705 redazione@lostrillo.it

Credits: CMS progettato e realizzato da Stefano Ulisse -

Vai all'articolo https://www.okmedicina.it/index.php?Itemid=109&bulletinid=11300&groupid=244&option=com_community&task=viewbulletin&view=groups

ENHANCED BY Google Ricordami LOGIN



- Home
- Gruppi
- Notizie
- Eventi
- I nostri medici
- Perché iscriversi?
- Guida
- Guida medici

Benessere e Salute a 360 gradi.
La salute dipende da noi. News.
[Vai alla pagina del gruppo](#)

Discussioni | Iscritti al gruppo



CLINICAL TRIALS DAY 2026: IL FUTURO DI MEDICINA E ACCESSO A FARMACI INNOVATIVI PASSA DAI TRIAL

[Torna al gruppo](#) | [Tutti gli iscritti](#)

MARTEDÌ, 19 MAGGIO 2026

Condividi

Dalle terapie che rallentano Alzheimer e Parkinson agli anticorpi farmaco-coniugati in oncologia. Dall'intelligenza artificiale che abbatte le barriere d'accesso ai trial clinici fino al chirurgo "aumentato" dalla visione artificiale. Questi alcuni dei temi che saranno affrontati durante il convegno **Clinical Trials Day**, una due giorni promossa da [Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS](#), [Università Cattolica](#) del Sacro Cuore e Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola, in programma il 20 e 21 maggio 2026 nell'Auditorium della sede romana dell'[Università Cattolica](#) (Largo Francesco Vito 1).

La presentazione dei temi è avvenuta oggi, con una conferenza stampa organizzata nell'Aula Magna dell'Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola.

Nuova stagione per le neurodegenerative. Per malattie come Alzheimer e Parkinson lo scenario negli ultimi anni è stato ribaltato: la ricerca oggi si concentra su neuroinfiammazione, meccanismi biologici alla base della neurodegenerazione e molecole che colpiscono proteine anomale, come beta-amiloide e tau, o modulano il sistema immunitario cerebrale prima che il danno diventi irreversibile. Rallentare la progressione significa restituire anni di autonomia motoria e cognitiva. I nuovi farmaci disease-modifying richiedono però diagnosi estremamente precoci e profili di tossicità (microemorragie, edemi cerebrali) che impongono un monitoraggio stringente. Le speranze ora sono sugli studi che riguardano i biomarcatori ematici, capaci di diagnosticare la malattia anni prima dei sintomi, e le terapie combinate.

Oncologia di genere. Carcinoma ovarico e prostatico vivono una rivoluzione parallela: nell'ovarico, esplodono gli ADC (Anticorpi Farmaco-Coniugati), "cavalli di Troia" che rilasciano il chemioterapico solo dentro le cellule malate; nel prostatico, si affermano i radioligandi, molecole che trasportano particelle radioattive mirate ai recettori delle cellule prostatiche risparmiando i tessuti sani. Il risultato sono risposte cliniche in pazienti che avevano esaurito le linee terapeutiche tradizionali, con meno effetti collaterali. Il nodo resta la selezione del paziente. Non tutti i tumori infatti esprimono i bersagli e lo sviluppo di resistenze.



IA e accesso ai trial. Solo una minima percentuale di pazienti oncologici o con malattie rare accede alle sperimentazioni cliniche. La svolta è il trial matching guidato dall'intelligenza artificiale, in cui gli algoritmi incrociano in pochi secondi cartelle cliniche, dati genomici e database globali, proponendo il match tra paziente e molecola sperimentale. In questo modo i tempi di attesa vengono ridotti da mesi a ore e l'opportunità arriva al letto del malato anche se il trial si svolge dall'altra parte del mondo. Le sfide indubbiamente permangono sul piano strutturale ed etico ma è possibile immaginare un traguardo: usare l'IA per disegnare trial più snelli, fino ai "bracci di

File disponibili

Nessun file caricato

TOUR DEL SITO

Comincia il tour!

POST DAI GRUPPI

Mio Figlio - Pediatria per mamme e papà

Obesità infantile emergenza di salute pubblica: D'Avino (FIMP): "Il Pediatra di Famiglia è primo all..."
di [Riccardo Antinori](#)

Malattie Infettive e Covid-19

Morbillo in Italia. 529 i malati nel 2025
Sono stati 529 i casi di morbillo registrati in Italia d...
di [Riccardo Antinori](#)

Cosa fare se la tosse non passa E' uno dei sintomi più comuni, in questo periodo. Ed ovviamente, vi...
di [Riccardo Antinori](#)

Nella settimana 2026-04, nella comunità si registra per influenza un tasso di positività del 26,6%, ...
di [Riccardo Antinori](#)

Oncologia

Secondo una ricerca in presenza di patologie epatiche un'alimentazione a basso tenore proteico potre...
di [Riccardo Antinori](#)

controllo sintetici” che consentiranno di somministrare la cura innovativa a tutti i partecipanti.

Il chirurgo aumentato. Dalla chirurgia robotica classica, in cui il robot è esecutore passivo, alla supervisione intelligente: telecamere che analizzano l'anatomia in tempo reale evidenziando vasi nascosti e margini tumorali invisibili. Protesi stampate in 3D sul modello esatto dell'osso del paziente, robotica che assiste la sutura di vasi microscopici con una fermezza impossibile per la mano umana. I benefici sono la drastica riduzione delle complicanze, gli interventi miniminvasivi, i tempi di recupero dimezzati. Restano però i costi elevati e un nodo medico-legale aperto: di chi è la responsabilità se l'IA interpreta male un margine anatomico?

Farmaci intelligenti. Nei tumori più insidiosi (alcuni sottotipi di polmone, melanomi, neoplasie rare) la rivoluzione porta il nome di TKI: immunoterapia e targeted therapies. In questo ambito, la ricerca non guarda più all'organo colpito ma al DNA del tumore e alle molecole che spengono la mutazione genetica alla base della crescita o smascherano le cellule cancerose al sistema immunitario. L'approccio consente di stimare tassi di sopravvivenza a lungo termine impensabili fino a pochi anni fa e di cronicizzare malattie un tempo fatali. Le criticità però sono una “pressione selettiva” che porta il tumore a mutare e diventare resistente e le reazioni autoimmuni scatenate dalle immunoterapie.

Nel corso dell'evento saranno inoltre conferiti diversi Premi, tra cui il **Premio “Giovanni Scambia”** dedicato ai migliori Study Nurses, in memoria del Professore scomparso nel febbraio 2025 e commemorato con profonda stima e gratitudine dalla comunità scientifica. A ricordare il **Professor Scambia** sarà la Professoressa **Anna Fagotti**, Professore ordinario di Ostetricia e Ginecologia presso l'**Università Cattolica** del Sacro Cuore e Direttore dell'Unità di Ginecologia oncologica e carcinoma ovarico del **Policlinico Gemelli**.

“Gli ultimi provvedimenti sostenuti oltreoceano, ispirati alla logica della Most Favored Nation Clause, rischiano di ridefinire profondamente gli equilibri globali dell'innovazione farmaceutica, marginalizzando progressivamente il mercato europeo. Questo potrebbe tradursi, nei prossimi anni, in un accesso inevitabilmente più lento e più limitato ai farmaci di nuova generazione per milioni di pazienti europei. In questo scenario, la ricerca clinica non rappresenta più soltanto uno strumento scientifico, ma diventa una vera infrastruttura strategica di tutela della salute pubblica. I trial clinici saranno il principale canale di accesso precoce alle terapie più innovative e ai trattamenti salvavita. Per questo i grandi IRCCS e i grandi ospedali universitari avranno una responsabilità crescente: garantire ai pazienti la possibilità di entrare in contatto, in sicurezza e con qualità scientifica elevatissima, con la medicina del futuro prima che essa diventi disponibile nella pratica clinica ordinaria. La sperimentazione clinica non sarà più soltanto ricerca: sarà un nuovo diritto di accesso all'innovazione”, dichiara **Antonio Gasbarrini**, Ordinario di Medicina Interna dell'Università **Cattolica** e Direttore Scientifico della **Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli** IRCCS.

“Il Clinical Trials Day mette in luce un ecosistema in cui studenti, specializzandi, ricercatori e clinici lavorano fianco a fianco su progetti che ridefiniscono i confini della terapia. È in questa integrazione tra università e ospedale che si forma il medico di domani: capace di leggere i dati, dialogare con l'intelligenza artificiale e mantenere al centro la relazione di cura”, spiega **Alessandro Seambato**, Preside della Facoltà di Medicina dell'Università **Cattolica**.

“La sala operatoria sta vivendo una trasformazione profonda. La visione artificiale, integrata nei sistemi robotici, consente al chirurgo di vedere ciò che l'occhio umano non può cogliere: margini tumorali, vascolarizzazioni, strutture nervose riconosciute in tempo reale dagli algoritmi. Non si tratta di sostituire la mano del chirurgo, ma di “aumentarla”, rendendola più precisa, più sicura, più consapevole”, illustra **Sergio Alfieri**, Ordinario di Chirurgia Generale all'**Università Cattolica** e Direttore Clinico Scientifico dell'Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola.

“Un grande IRCCS si misura sulla sua capacità di rendere accessibili le innovazioni terapeutiche nel momento esatto in cui diventano disponibili, e di farlo in modo sostenibile per il sistema sanitario. Per questo abbiamo investito nel rafforzamento del Clinical Trial Office e nella

CHI È IN LINEA



costruzione di processi che permettono di attivare in tempi rapidi studi multicentrici, internazionali, di fase precoce. Come [Policlinico Gemelli](#), crediamo che il futuro della medicina passi dalla capacità di integrare assistenza, ricerca e formazione in un unico ecosistema capace di generare valore per le persone e per il Paese”, afferma [Daniele Piacentini](#), Direttore Generale della [Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS](#).

“L’intelligenza artificiale sta cambiando radicalmente il modo in cui si disegnano e si conducono i trial clinici. Algoritmi addestrati sui dati reali della pratica ospedaliera permettono oggi di identificare i pazienti eleggibili in tempi che fino a pochi anni fa erano impensabili, abbattendo una delle barriere storiche all’arruolamento. È un cambio di paradigma: il trial non è più un evento separato dalla cura ordinaria, ma un’estensione naturale del percorso assistenziale”, commenta [Giovanni Arcuri](#), Direttore Generale dell’Ospedale [Isola Tiberina - Gemelli Isola](#).

“Il Clinical Trials Day nasce per dare visibilità a un lavoro che spesso resta dietro le quinte: quello dei data manager, degli study coordinator, dei clinici che ogni giorno costruiscono i protocolli e seguono i pazienti arruolati. Le due giornate sono un’occasione per mostrare la complessità e la bellezza di questo ecosistema, e per riconoscere che la qualità della ricerca clinica è oggi una delle misure più affidabili della qualità di un grande ospedale”, commenta [Vincenzina Mora](#). Responsabile del Clinical Trial Office (CTO) della [Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS](#) e coordinatrice dell’evento.

Non sei iscritto, partecipa a [Okmedicina!](#)



Autore

[Riccardo Antinori](#)

Condividi

ALTRI ARTICOLI DI RICCARDO ANTINORI



MARTEDÌ, 19
MAGGIO 2026

Ozempic face & body: un nuovo capitolo della medicina estetica
[Riccardo Antinori](#)
Chirurgia Plastica e Medicina Estetica

MARTEDÌ, 19
MAGGIO 2026

Clinical Trials Day 2026: il futuro di medicina e accesso a farmaci innovativi passa dai trial
[Riccardo Antinori](#)
Benessere e Salute a 360 gradi. La salute dipende da noi. News.

VENERDÌ, 15
MAGGIO 2026

I trattamenti estetici più gettonati nell’uomo
[Riccardo Antinori](#)
Chirurgia Plastica e Medicina Estetica

VENERDÌ, 15
MAGGIO 2026

Congresso SIME 2026: la medicina estetica diventa ‘real beauty tech’ tra rigenerazione, AI
[Riccardo Antinori](#)
Chirurgia Plastica e Medicina Estetica

CENTRO MEDICO



Il tuo social sulla salute. Ogni giorno decine di informazioni di medicina e benessere

INFORMAZIONI



Copyright © 2006-2023 Associazione Okmedicina.it ONLUS No Profit

TEL. 351.666.0811. Telefonateci per qualsiasi informazione

GUIDA

GUIDA

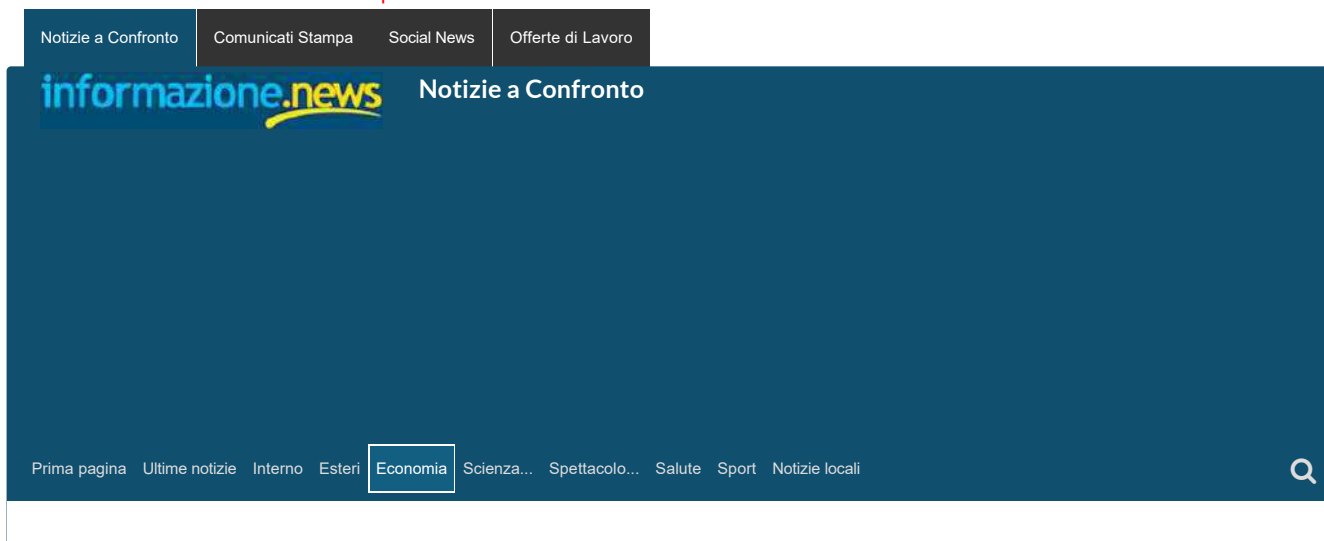
GUIDA MEDICI

INFORMATIVA

Informativa sulla tutela dei dati personali, Avvertenze di rischio e Termini e condizioni di utilizzo

I Contenuti a disposizione degli utenti hanno finalità esclusivamente divulgative, non

Vai all'articolo <https://www.informazione.news/a/8E904016-CB69-468A-9F7D-D3CDB98E8A84/Clinical-Trials-Day-I-Italia-tra-innovazione-IA-e-nuove-professioni-in-medicina>



Clinical Trials Day: l'Italia tra innovazione, IA e nuove professioni in medicina



21/05/2026 **ECONOMIA**

Redazione Economia - Roma ospita oggi e domani il convegno 'Clinical Trials Day', evento centrale per il futuro della medicina tra intelligenza artificiale e nuove professioni.

L'iniziativa è promossa dalla [Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS](#), dall'[Università Cattolica](#) del Sacro Cuore e dall'Ospedale Isola Tiberina-Gemelli nella sede romana dell'Ateneo.

Il convegno punta a mostrare come l'integrazione della ricerca nella pratica clinica renda i farmaci innovativi e i dispositivi medici intelligenti immediatamente disponibili per i pazienti, accelerando così i percorsi terapeutici e le opportunità di studio. [ilrestodelcarlino +3](#)

Segui informazione.news su



informazione.news sul tuo sito

informazione.news widget

Desideri pubblicare le notizie presenti su **informazione.news** sul tuo sito? Sei libero di farlo. **Scopri come...**

Altri articoli

Il calo europeo e la crescita internazionale dei trial clinici

Negli ultimi dieci anni la quota europea di trial clinici mondiali è scesa dal 22% al 12%, mentre la Cina ha registrato un aumento dal 5% al 18%.

Il presidente dell'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa), Robert Giovanni Nisticò, ha spiegato che questo risultato è dovuto a procedure più rapide, investimenti pubblici mirati, costi inferiori e una grande capacità di arruolamento dei pazienti.

Nonostante la crescita asiatica, gli Stati Uniti rimangono leader per innovazione e capitale privato, mantenendo un ruolo centrale nello sviluppo di farmaci e dispositivi avanzati a livello globale. [italiaoggi +3](#)

Giornata Internazionale degli Studi Clinici: Obiettivo Inclusività e Accesso alle Cure per Tutti

Farmindustria: Cattani, in Italia attivi 1.500 studi clinici, raggiunta Germania -2

Ricerca clinica, Assolombarda presenta il progetto RAIL al Clinical Trials' Day: la Lombardia punta a diventare hub europeo per le sperimentazioni – Assolombarda

Milano e la campagna di sensibilizzazione EUPATI

A Milano, l'Istituto Europeo di Oncologia ha ospitato il primo evento regionale della campagna "La ricerca siamo noi", promossa dall'Accademia EUPATI. Il progetto mira a informare e formare i futuri partecipanti agli studi clinici, andando oltre il semplice coinvolgimento dei pazienti.

Giulia Peruzzotti, Head of Data Management & Clinical Trial Office dello IEO, ha sottolineato come il protocollo d'intesa con EUPATI permetta di progettare studi futuri e offrire comunicazione mirata, coinvolgendo cittadini interessati alla ricerca scientifica e al progresso clinico. [ilsole24ore +3](#)

Nuove professioni e strumenti digitali nella ricerca clinica

Il convegno evidenzia come la medicina del futuro richieda figure professionali aggiornate e competenze digitali avanzate, in particolare nell'uso dell'intelligenza artificiale applicata ai trial clinici. L'integrazione tra ricerca e pratica clinica favorisce l'adozione immediata di dispositivi medici intelligenti e farmaci innovativi.

Le istituzioni sanitarie italiane puntano così a ridurre i tempi di accesso alle cure, potenziando la collaborazione tra ricercatori, clinici e partecipanti agli studi, e rendendo i trial un'opportunità concreta e condivisa per la salute pubblica. [ilsole24ore +3](#)

Puoi condividere questo articolo o riprenderne i contenuti, anche parzialmente, citando la fonte con link attivo a **informazione.news**, il portale online di notizie e approfondimenti.

Tutti gli articoli... | [Condividi](#) | [Mia Informazione](#) | [Note](#)



Vai all'articolo <https://www.9colonne.it/lastpublic/611090/sanita-ad-universita-cattolica-clinical-trials-day>

Archivio

User

Password

Entra

Informazioni

Per accedere ai servizi per l'estero è necessaria una password dedicata.

Pe gli EDITORI: richiedere l'Abbonamento Gratuito al Servizio offerto dal Ministero degli Affari Esteri

Vai all'articolo <https://agensalute.it/2026/05/20/convegno-clinical-trials-day-dal-laboratorio-al-letto-del-paziente-medicina-del-futuro-tra-ia-e-nuove-professioni/>

CONVEGNO "CLINICAL TRIALS DAY". DAL LABORATORIO AL LETTO DEL PAZIENTE, MEDICINA DEL FUTURO TRA IA E NUOVE PROFESSIONI

20/05/2026 ore 14:59



Nel campus di Università Cattolica e Fondazione Policlinico Gemelli le nuove frontiere delle terapie. Il ruolo centrale dei trial clinici per i pazienti e per il sistema

Roma 20 maggio 2026 – L'integrazione della ricerca nella pratica clinica permette ai **farmaci innovativi e ai dispositivi medici intelligenti** diventare **opzioni terapeutiche immediate per il paziente**. Per permettere però questa evoluzione, sono necessarie **nuove professioni del ricerca**, profili specializzati che garantiscono il rigore scientifico e la gestione del dato, fondamentali per tradurre la scoperta tecnologica in un beneficio clinico reale, sicuro e personalizzato.

Ai bisogni emergenti, alle possibilità di un accesso universale alle cure e al ripensamento dei modelli organizzativi è dedicato il convegno "**Clinical Trials Day**", promosso dalla Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e dall'Ospedale Iso Tiberina-Gemelli Isola, in corso oggi e domani nella Sede di Roma dell'Ateneo del Sacro Cuore.

"L'incontro odierno si svolge durante la Giornata mondiale dei Clinical Trials. Tale coincidenza ne rafforza il valore simbolico e culturale, richiamando ruolo fondamentale della ricerca clinica nel progresso della medicina e nella tutela della salute. La ricerca clinica è infatti una dimensione qualificante dell'ecosistema Gemelli, intesa non solo come mera produzione di conoscenza, ma soprattutto come responsabilità diretta verso i pazienti, attraverso sviluppo di cure sempre più efficaci, sicure e accessibili. In tal senso il Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS e l'ospedale Isola Tiberina Gemelli Isola rappresentano un modello concreto di *Academic Hospital*, in cui la ricerca non è un'attività separata, ma una dimensione strutturale del cura", questo uno dei passaggi centrali del messaggio della Rettrice dell'Università Cattolica, **Elena Beccalli** letto in apertura dell'evento.

Il Presidente dell'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa), **Robert Giovanni Nisticò**, nel videomessaggio inviato, ha sottolineato quanto le sperimentazioni cliniche rappresentino uno strumento essenziale per garantire ai pazienti terapie sempre più efficaci, sicure e innovative, oltre a essere diventate terre di competizione strategica globale.

"Negli ultimi 10 anni – ha detto – la quota europea di trial clinici mondiali è scesa dal 22% al 12%, mentre la Cina è cresciuta dal 5% al 18% grazie a procedure più rapide, investimenti pubblici, costi inferiori e grande capacità di arruolamento dei pazienti. Oggi gli Stati Uniti restano leader per innovazione e capitale privato. La Cina compete sulla velocità e sull'integrazione tra ospedali, industria e governo. L'Europa mantiene un'elevata qualità scientifica, ma soffre frammentazione amministrativa e tempi autorizzativi spesso troppo lunghi. Per questo la competitività internazionale si gioca sempre di più su alcuni fattori chiave: semplificazione regolatoria, accelerazione delle autorizzazioni, incentivi alla ricerca e sviluppo, digitalizzazione dei trial, utilizzo dell'intelligenza artificiale e valorizzazione dei dati".

A sua volta, il Capo del Dipartimento Prevenzione, Ricerca ed Emergenze Sanitarie del Ministero della Salute, **Maria Rosaria Campitiello**, ha ricordato che "i trial clinici sono oggi il motore della medicina di precisione e rappresentano il punto in cui ricerca, tecnologia e cura diventano sistema. Non sono solo studi sperimentali, ma infrastrutture strategiche capaci di generare dati, innovazione organizzativa e accesso rapido alle nuove terapie. L'Italia possiede un modello unico: la rete degli IRCCS. Un sistema che non ha equivalenti in Europa e, per integrazione tra ricerca clinica, alta specialità e trasferimento al paziente, rappresenta una delle esperienze più avanzate anche a livello internazionale. La sfida ora è trasformare questa eccellenza in una piattaforma nazionale sempre più connessa, nella quale i trial diventino strumenti di diffusione rapida delle competenze tra IRCCS e di trasferimento dell'innovazione verso tutto il Servizio Sanitario Nazionale. Il processo si basa su tre leve fondamentali: la diffusione interna alle singole strutture di ricerca; la condivisione tra centri di eccellenza, per rendere patrimonio comune competenze, dati e innovazioni; e la diffusione verso il Servizio Sanitario Nazionale, così da garantire una rapida traduzione dell'innovazione validata nella pratica clinica e un accesso omogeneo per i pazienti su tutto il territorio. Innovazione significa costruire reti, interoperabilità, condivisione dei dati e modelli collaborativi avanzati. Su questo si gioca la competitività internazionale della ricerca italiana e la capacità del sistema sanitario di offrire cure sempre più efficaci, tempestive e accessibili. Per rendere concreta questa trasformazione, il Ministero della Salute sta già mettendo in campo azioni operative integrate attraverso il Programma Nazionale della Ricerca Sanitaria, il Programma Sanitario Nazionale e la ricerca finalizzata, che vedrà una crescente focalizzazione su priorità strategiche, innovazioni trasversali e trial clinici".

Il Presidente della Fondazione Gemelli IRCCS, **Daniele Franco**, ha aggiunto "la ricerca clinica è fondamentale per il futuro della sanità e rappresenta

uno dei tre pilastri del nostro operato, insieme alla cura e all'insegnamento. Il Policlinico Gemelli è un ospedale privato non profit, ma opera pienamente come parte integrante del Servizio Sanitario Nazionale, a cui è destinato il 90% dei nostri quasi 100.000 ricoveri e interventi chirurgici annuali. Il nostro obiettivo è mantenerci sempre alla frontiera della conoscenza per offrire il servizio migliore ai cittadini. Occasioni di confronto come questa dimostrano quanto sia cruciale la sinergia tra ricercatori, strutture ospedaliere, istituzioni e industria. Si tratta di un tema decisivo non solo per i pazienti, ma per la competitività dell'intero Paese. L'industria farmaceutica rappresenta un'eccellenza della nostra manifattura in termini di occupazione, investimenti e esportazioni. Guardando al futuro, sostenere e far dialogare questo settore con la ricerca clinica è essenziale per difendere la nostra autonomia strategica in Italia e in Europa, assicurando a tutti la disponibilità di farmaci innovativi al riparo dalle restrizioni di altri Paesi."

"Nutro sincera e viva ammirazione per il mondo della ricerca, sono convinto che non ci possa essere un futuro in ogni ambito del sapere senza la ricerca. La nuova conoscenza scientifica avvicina, infatti, il malato alla speranza di giungere a una svolta possibile e rappresenta un vero e proprio passaporto per il futuro", ha detto il Presidente dell'Ospedale Isola Tiberina – Gemelli Isola, **Leonardo Gallitelli**.

L'oncologia di genere, l'uso dell'intelligenza artificiale nei trial e la chirurgia robotica sono solo alcune delle aree su cui si sono soffermate le relazioni degli esperti che hanno illustrato gli ultimi traguardi raggiunti dalla ricerca italiana.

Nella sessione internazionale, i relatori in video collegamento hanno spiegato come l'innovazione digitale, l'intelligenza artificiale e la cooperazione tra nazioni stiano rendendo le sperimentazioni più rapide e accessibili. In particolare, il modello spagnolo, illustrato dal Professor **Xavier Cañas** del Vall d'Hebron University Hospital di Barcellona, è considerato un benchmark internazionale per la velocità, l'eccezionale capacità di arruolamento dei pazienti e la profonda integrazione tra l'assistenza clinica e la ricerca. Questi risultati di eccellenza lo posizionano oggi come uno dei sistemi più efficienti e competitivi a livello europeo. Un ulteriore contributo è stato offerto dal Professor **Hyun Chul Kim** del Seoul National University Hospital che ha parlato della trasformazione digitale della ricerca clinica in cui intelligenza artificiale, interoperabilità dei dati e piattaforme digitali avanzate stanno modificando progettazione, la conduzione e l'analisi dei trial.

"Al Gemelli conduciamo oggi oltre 750 trial clinici attivi. Negli ultimi tre mesi abbiamo registrato 588 screening, 450 pazienti arruolati o randomizzati in quasi 9.000 attività cliniche legate ai trial tra visite e trattamenti. Questo significa che la ricerca clinica non è un'attività laterale, ma parte viva dell'assistenza: permette ai pazienti di accedere in modo sicuro e controllato a farmaci innovativi, dispositivi e terapie sperimentali che spesso anticipano la medicina di domani.", evidenzia il professor **Antonio Gasbarrini**, Ordinario di Medicina Interna dell'Università Cattolica e Direttore Scientifico della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS.

"Questa due giorni nasce proprio con l'obiettivo di ridisegnare i modelli organizzativi dei nostri centri di ricerca. Non basta avere farmaci o tecnologie rivoluzionarie; serve una governance dei trials che sia più agile, veloce ed efficace con una sinergia stretta tra medici, study coordinator, study nurse altamente qualificati, per garantire l'eccellenza e la sicurezza di ogni singola sperimentazione", spiega la dottoressa **Vincenzina Mora**, Coordinatrice dell'evento e Direttrice operation della ricerca della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS.



Vai all'articolo <https://www.policlinicogemelli.it/en/news-events/convegno-clinical-trials-day-dal-laboratorio-al-letto-del-paziente-la-medicina-del-futuro-tra-ia-e-nuove-professioni/>

Support Us The Policlinico Suppliers News and Events Work with us Contacts Training Donate IT EN @ in f

Gemelli
Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS
Università Cattolica del Sacro Cuore

Patient Services Centers Departments Our Experts Science and Research Private Practice

News ed eventi

All the news Events Institutional information Research RTL 102.5 News

Home / News and Events 20 May 2026

Convegno "Clinical Trials Day". Dal laboratorio al letto del paziente, la medicina del futuro tra IA e nuove professioni

20 May 2026 Research



Nel campus di Università Cattolica e Fondazione Policlinico Gemelli le nuove frontiere delle terapie. Il ruolo centrale dei trial clinici per i pazienti e per il sistema

– L'integrazione della ricerca nella pratica clinica permette ai **farmaci innovativi e ai dispositivi medici intelligenti di diventare opzioni terapeutiche immediate per il paziente**. Per permettere però questa evoluzione, sono necessarie **nuove professioni della ricerca**, profili specializzati che garantiscono il rigore scientifico e la gestione del dato, fondamentali per tradurre la scoperta tecnologica in un beneficio clinico reale, sicuro e personalizzato.

Ai bisogni emergenti, alle possibilità di un accesso universale alle cure e al ripensamento dei modelli organizzativi è dedicato il convegno "Clinical Trials Day", promosso dalla [Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS](#), dall'[Università Cattolica](#) del Sacro Cuore e dall'[Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola](#), in corso oggi e domani nella Sede di [Roma](#) dell'Ateneo del Sacro Cuore.

"L'incontro odierno si svolge durante la Giornata mondiale dei Clinical Trials. Tale coincidenza ne rafforza il valore simbolico e culturale, richiamando il ruolo fondamentale della ricerca clinica nel progresso della

Search for news

Search for...

LET'S STAY IN **Cont@ct**

The most read

04 May 2026

Institutional information

Al via al [Policlinico Gemelli](#) "Voci in Viaggio" il video podcast condotto da bambini e ragazzi con patologie neuromuscolari.

30 December 2025

Assistance

Fertilità e tumori pelvici: [al Gemelli](#) primo caso in Italia di trasposizione uterina

12 January 2026

Assistance

Il [Policlinico Gemelli](#) primo al mondo a utilizzare una rivoluzionaria tecnologia di imaging intraoperatorio in ginecologia oncologica denominato [Van Gogh™](#)

22 December 2025

Assistance

Dal sospetto diagnostico di tumore del polmone al trattamento chirurgico in meno di 4 ore

14 May 2026

Research

Clinical Trials Day 2026: il futuro di medicina e accesso a farmaci innovativi passa dai trial

medicina e nella tutela della salute. La ricerca clinica è infatti una dimensione qualificante dell'*ecosistema Gemelli*, intesa non solo come mera produzione di conoscenza, ma soprattutto come responsabilità diretta verso i pazienti, attraverso lo sviluppo di cure sempre più efficaci, sicure e accessibili. In tal senso il Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS e l'ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola rappresentano un modello concreto di *Academic Hospital*, in cui la ricerca non è un'attività separata, ma una dimensione strutturale della cura", questo uno dei passaggi centrali del messaggio della Rettrice dell'Università Cattolica, Elena Beccalli, letto in apertura dell'evento.

Il Presidente dell'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa), **Robert Giovanni Nisticò**, nel videomessaggio inviato, ha sottolineato quanto le sperimentazioni cliniche rappresentino uno strumento essenziale per garantire ai pazienti terapie sempre più efficaci, sicure e innovative, oltre a essere diventate terreno di competizione strategica globale.

"Negli ultimi 10 anni – ha detto – la quota europea di trial clinici mondiali è scesa dal 22% al 12%, mentre la Cina è cresciuta dal 5% al 18% grazie a procedure più rapide, investimenti pubblici, costi inferiori e grande capacità di arruolamento dei pazienti. Oggi gli Stati Uniti restano leader per innovazione e capitale privato. La Cina compete sulla velocità e sull'integrazione tra ospedali, industria e governo. L'Europa mantiene un'elevata qualità scientifica, ma soffre frammentazione amministrativa e tempi autorizzativi spesso troppo lunghi. Per questo la competitività internazionale si gioca sempre di più su alcuni fattori chiave: semplificazione regolatoria, accelerazione delle autorizzazioni, incentivi alla ricerca e sviluppo, digitalizzazione dei trial, utilizzo dell'intelligenza artificiale e valorizzazione dei dati".

A sua volta, il Capo del Dipartimento Prevenzione, Ricerca ed Emergenze Sanitarie del Ministero della Salute, **Maria Rosaria Campitiello**, ha ricordato che "i trial clinici sono oggi il motore della medicina di precisione e rappresentano il punto in cui ricerca, tecnologia e cura diventano sistema. Non sono più soltanto studi sperimentali, ma infrastrutture strategiche capaci di generare dati, innovazione organizzativa e accesso rapido alle nuove terapie. L'Italia possiede un modello unico: la rete degli IRCCS. Un sistema che non ha equivalenti in Europa e, per integrazione tra ricerca clinica, alta specialità e trasferimento al paziente, rappresenta una delle esperienze più avanzate anche a livello internazionale. La sfida ora è trasformare questa eccellenza in una piattaforma nazionale sempre più connessa, nella quale i trial diventino strumenti di diffusione rapida delle competenze tra IRCCS e di trasferimento dell'innovazione verso tutto il Servizio Sanitario Nazionale. Il processo si basa su tre leve fondamentali: la diffusione interna alle singole strutture di ricerca; la condivisione tra centri di eccellenza, per rendere patrimonio comune competenze, dati e innovazioni; e la diffusione verso il Servizio Sanitario Nazionale, così da garantire una rapida traduzione dell'innovazione validata nella pratica clinica e un accesso omogeneo per i pazienti su tutto il territorio. Innovazione significa costruire reti, interoperabilità, condivisione dei dati e modelli collaborativi avanzati. Su questo si gioca la competitività internazionale della ricerca italiana e la capacità del sistema sanitario di offrire cure sempre più efficaci, tempestive e accessibili. Per rendere concreta questa trasformazione, il Ministero della Salute sta già mettendo in campo azioni operative integrate attraverso il Programma Nazionale della Ricerca Sanitaria, il Programma Sanitario Nazionale e la ricerca finalizzata, che vedrà una crescente focalizzazione su priorità strategiche, innovazione traslazionale e trial clinici".

Il Presidente della Fondazione Gemelli IRCCS, **Daniele Franco**, ha aggiunto "la ricerca clinica è fondamentale per il futuro della sanità e rappresenta uno dei tre pilastri del nostro operato, insieme alla cura e all'insegnamento. Il Policlinico Gemelli è un ospedale privato non profit, ma opera pienamente come parte integrante del Servizio Sanitario Nazionale, a cui è destinato il 90% dei nostri quasi 100.000 ricoveri e interventi chirurgici annuali. Il nostro obiettivo è mantenerci sempre alla frontiera della conoscenza per offrire il servizio migliore ai cittadini. Occasioni di confronto come questa dimostrano quanto sia cruciale la sinergia tra ricercatori, strutture ospedaliere, istituzioni e industria. Si tratta di un tema decisivo non solo per i pazienti, ma per la competitività dell'intero Paese. L'industria farmaceutica rappresenta un'eccellenza della nostra manifattura in termini di occupazione, investimenti ed esportazioni. Guardando al futuro, sostenere e far dialogare questo settore con la ricerca clinica è essenziale per difendere la nostra autonomia strategica in Italia e in Europa, assicurando a tutti la disponibilità di farmaci innovativi al riparo dalle restrizioni di altri Paesi."

"Nutro sincera e viva ammirazione per il mondo della ricerca, sono convinto che non ci possa essere un futuro in ogni ambito del sapere senza la ricerca. La nuova conoscenza scientifica avvicina, infatti, il malato alla speranza di giungere a una svolta possibile e rappresenta un vero e proprio passaporto per il futuro", ha detto il Presidente dell'Ospedale Isola Tiberina – Gemelli Isola, **Leonardo Gallitelli**.

L'oncologia di genere, l'uso dell'intelligenza artificiale nei trial e la chirurgia robotica sono solo alcune delle

News Archive

2015
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022
2023
2024
2025
2026



aree su cui si sono soffermate le relazioni degli esperti che hanno illustrato gli ultimi traguardi raggiunti dalla ricerca italiana.

Nella sessione internazionale, i relatori in video collegamento hanno spiegato come l'innovazione digitale, l'intelligenza artificiale e la cooperazione tra nazioni stiano rendendo le sperimentazioni più rapide e accessibili. In particolare, il modello spagnolo, illustrato dal Professor **Xavier Cañas** del Vall d'Hebron University Hospital di Barcellona, è considerato un benchmark internazionale per la velocità, l'eccezionale capacità di arruolamento dei pazienti e la profonda integrazione tra l'assistenza clinica e la ricerca. Questi risultati di eccellenza lo posizionano oggi come uno dei sistemi più efficienti e competitivi a livello europeo. Un ulteriore contributo è stato offerto dal Professor **Hyun Chul Kim** del Seoul National University Hospital che ha parlato della trasformazione digitale della ricerca clinica in cui intelligenza artificiale, interoperabilità dei dati e piattaforme digitali avanzate stanno modificando la progettazione, la conduzione e l'analisi dei trial.

"Al Gemelli conduciamo oggi oltre 750 trial clinici attivi. Negli ultimi tre mesi abbiamo registrato 588 screening, 450 pazienti arruolati o randomizzati e quasi 9.000 attività cliniche legate ai trial tra visite e trattamenti. Questo significa che la ricerca clinica non è un'attività laterale, ma parte viva dell'assistenza: permette ai pazienti di accedere in modo sicuro e controllato a farmaci innovativi, dispositivi e terapie sperimentali che spesso anticipano la medicina di domani.", evidenzia il professor **Antonio Gasbarrini**, Ordinario di Medicina Interna dell'Università Cattolica e Direttore Scientifico della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS.

"Questa due giorni nasce proprio con l'obiettivo di ridisegnare i modelli organizzativi dei nostri centri di ricerca. Non basta avere farmaci o tecnologie rivoluzionarie; serve una governance dei trials che sia più agile veloce ed efficace con una sinergia stretta tra medici, study coordinator, study nurse altamente qualificati, per garantire l'eccellenza e la sicurezza di ogni singola sperimentazione", spiega la dottoressa **Vincenzina Mora**, Coordinatrice dell'evento e Direttrice operation della ricerca della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS.

Sito ufficiale dell'evento: <https://clinicaltrialsday.it/>



Vai all'articolo <https://www.quotidianosanità.it/scienza-e-farmaci/clinical-trials-day-al-gemelli-la-ricerca-clinica-e-il-motore-della-medicina-a-del-futuro-ma-leuropa-perde-terreno-la-cina-cresce/>

Cerca nel sito

20 Maggio 2026 16:51

quotidianosanità.it

Scienza e Farmaci

Cronache Governo e Parlamento Regioni e Asl Lavoro e Professioni Scienza e Farmaci Studi e Analisi Lettere al direttore Edizioni Regionali QS Pro Professionisti Sanitari.AI

QS Club Newslette

QS»Scienza e Farmaci»Clinical Trials Day al Gemelli: "La ricerca clinica è il motore della medicina del futuro. Ma l'Europa per..."



Stampa

Clinical Trials Day al Gemelli: "La ricerca clinica è il motore della medicina del futuro. Ma l'Europa perde terreno, la Cina cresce"



Al campus di Università Cattolica e Policlinico Gemelli il convegno sulle nuove frontiere delle terapie tra intelligenza artificiale e nuove professioni. Nisticò (Aifa): "In un decennio la quota europea dei trial globali è scesa dal 22% al 12%".

L'integrazione della ricerca nella pratica clinica permette ai farmaci innovativi e ai dispositivi medici

intelligenti di diventare opzioni terapeutiche immediate per il paziente. Ma per permettere questa evoluzione sono necessarie nuove professioni della ricerca, profili specializzati che garantiscono il rigore scientifico e la gestione del dato, fondamentali per tradurre la scoperta tecnologica in un beneficio clinico reale, sicuro e personalizzato.

A questi temi è dedicato il convegno "Clinical Trials Day", promosso dalla Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli Irccs, dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e dall'Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola, in corso oggi e domani nella sede romana dell'Ateneo del Sacro Cuore.

Il messaggio della Rettrice

"L'incontro odierno si svolge durante la Giornata mondiale dei Clinical Trials. Tale coincidenza ne rafforza il valore simbolico e culturale, richiamando il ruolo fondamentale della ricerca clinica nel progresso della medicina e nella tutela della salute", si legge in un passaggio del messaggio della Rettrice dell'Università Cattolica, Elena Beccalli, letto in apertura dell'evento. "La ricerca clinica è infatti una dimensione qualificante dell'ecosistema Gemelli, intesa non solo come mera produzione di conoscenza, ma soprattutto come responsabilità diretta verso i pazienti, attraverso lo sviluppo di cure sempre più efficaci, sicure e accessibili".

L'allarme del Presidente Aifa

Il Presidente dell'Agenzia Italiana del Farmaco, Robert Giovanni Nisticò, ha inviato un videomessaggio sottolineando quanto le sperimentazioni cliniche rappresentino uno strumento essenziale per garantire ai pazienti terapie sempre più efficaci, sicure e innovative, oltre a essere diventate terreno di competizione strategica globale.

"Negli ultimi 10 anni – ha detto – la quota europea di trial clinici mondiali è scesa dal 22% al 12%, mentre la Cina è cresciuta dal 5% al 18% grazie a procedure più rapide, investimenti pubblici, costi inferiori e grande capacità di arruolamento dei pazienti. Oggi gli Stati Uniti restano leader per innovazione e capitale privato. La Cina compete sulla velocità e sull'integrazione tra ospedali, industria e governo. L'Europa mantiene un'elevata qualità scientifica, ma soffre frammentazione amministrativa e tempi autorizzativi spesso troppo lunghi. Per questo la competitività internazionale si gioca sempre di più su alcuni fattori chiave: semplificazione regolatoria, accelerazione delle autorizzazioni, incentivi alla ricerca e sviluppo, digitalizzazione dei trial, utilizzo dell'intelligenza artificiale e valorizzazione dei dati".

Il ruolo della rete degli Irccs

Gli speciali



Sanità digitale per garantire più salute e sostenibilità. Ma servono standard e condivisione

Tutti gli speciali

I più letti

[7 giorni][30 giorni]

Aviaria H5N1. Primo caso di trasmissione da gatto domestico a uomo. Lo studio del Cdc: "Veterinario asintomatico, ma con anticorpi"

Hantavirus. L'Oms aggiorna i dati: 11 casi totali e tre decessi. Due nuovi contagi confermati in Francia e Spagna. Il rischio globale resta basso

Argentina. Dopo il ritiro dall'Oms, Milei taglia il budget dell'Istituto Malbrán che dovrà indagare sull'origine del focolaio di Hantavirus

Hantavirus. Test su turista argentina ricoverata a Messina per polmonite. Rintracciato a Milano un contatto del volo Sant'Elena-Johannesburg

Medici di famiglia. Si alza lo scontro sulla riforma. Fimmg: "Dipendenza è il vero obiettivo. Mobilitazione e sciopero senza risposte"

Il Capo del Dipartimento Prevenzione, Ricerca ed Emergenze Sanitarie del Ministero della Salute, **Maria Rosaria Campitiello**, ha ricordato che “i trial clinici sono oggi il motore della medicina di precisione e rappresentano il punto in cui ricerca, tecnologia e cura diventano sistema. Non sono più soltanto studi sperimentali, ma infrastrutture strategiche capaci di generare dati, innovazione organizzativa e accesso rapido alle nuove terapie. L'Italia possiede un modello unico: la rete degli Irccs. Un sistema che non ha equivalenti in Europa e, per integrazione tra ricerca clinica, alta specialità e trasferimento al paziente, rappresenta una delle esperienze più avanzate anche a livello internazionale”.

Campitiello ha indicato tre leve fondamentali: la diffusione interna alle singole strutture di ricerca, la condivisione tra centri di eccellenza e la diffusione verso il Servizio Sanitario Nazionale. “Innovazione significa costruire reti, interoperabilità, condivisione dei dati e modelli collaborativi avanzati. Su questo si gioca la competitività internazionale della ricerca italiana e la capacità del sistema sanitario di offrire cure sempre più efficaci, tempestive e accessibili”.

Il valore strategico della ricerca

Il Presidente della Fondazione **Gemelli** Irccs, **Daniele Franco**, ha aggiunto: “La ricerca clinica è fondamentale per il futuro della sanità e rappresenta uno dei tre pilastri del nostro operato, insieme alla cura e all'insegnamento. Il **Policlinico Gemelli** è un ospedale privato non profit, ma opera pienamente come parte integrante del Servizio Sanitario Nazionale, a cui è destinato il 90% dei nostri quasi 100.000 ricoveri e interventi chirurgici annuali. L'industria farmaceutica rappresenta un'eccellenza della nostra manifattura in termini di occupazione, investimenti ed esportazioni. Guardando al futuro, sostenere e far dialogare questo settore con la ricerca clinica è essenziale per difendere la nostra autonomia strategica in Italia e in Europa”.

Il Presidente dell'Ospedale **Isola Tiberina – Gemelli Isola**, **Leonardo Gallitelli**, ha detto: “Nutro sincera e viva ammirazione per il mondo della ricerca, sono convinto che non ci possa essere un futuro in ogni ambito del sapere senza la ricerca. La nuova conoscenza scientifica avvicina, infatti, il malato alla speranza di giungere a una svolta possibile e rappresenta un vero e proprio passaporto per il futuro”.

I numeri del Gemelli

Antonio Gasbarrini, Ordinario di Medicina Interna dell'**Università Cattolica** e Direttore Scientifico della **Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli** Irccs, ha evidenziato: “Al **Gemelli** conduciamo oggi oltre 750 trial clinici attivi. Negli ultimi tre mesi abbiamo registrato 588 screening, 450 pazienti arruolati o randomizzati e quasi 9.000 attività cliniche legate ai trial tra visite e trattamenti. Questo significa che la ricerca clinica non è un'attività laterale, ma parte **viva** dell'assistenza: permette ai pazienti di accedere in modo sicuro e controllato a farmaci innovativi, dispositivi e terapie sperimentali che spesso anticipano la medicina di domani”.

Nuovi modelli organizzativi

Vincenzina Mora, Coordinatrice dell'evento e Direttrice operation della ricerca della **Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli** Irccs, ha spiegato: “Questa due giorni nasce proprio con l'obiettivo di ridisegnare i modelli organizzativi dei nostri centri di ricerca. Non basta avere farmaci o tecnologie rivoluzionarie; serve una governance dei trial che sia più agile, veloce ed efficace, con una sinergia stretta tra medici, study coordinator, study nurse altamente qualificati, per garantire l'eccellenza e la sicurezza di ogni singola sperimentazione”.

Tra le aree su cui si sono soffermate le relazioni degli esperti, l'oncologia di genere, l'uso dell'intelligenza artificiale nei trial e la chirurgia robotica. Nella sessione internazionale, i relatori hanno illustrato come l'innovazione digitale, l'intelligenza artificiale e la cooperazione tra nazioni stiano rendendo le sperimentazioni più rapide e accessibili. Il modello spagnolo, illustrato da **Xavier Cañas** del Vall d'Hebron University Hospital di Barcellona, è stato presentato come un benchmark internazionale per la velocità, l'eccezionale capacità di arruolamento dei pazienti e la profonda integrazione tra assistenza clinica e ricerca.

20 Maggio 2026

© Riproduzione riservata

Potrebbe interessarti in Scienza e Farmaci



Ebola. L'Oms conferma l'emergenza internazionale: “Rischio alto a livello regionale, 51 casi confermati nella Rdc e due in Uganda”

Per la prima volta nella storia, un Direttore Generale dell'Organizzazione mondiale della

Vai all'articolo <https://www.newtuscia.it/2026/05/20/convegno-clinical-trials-day-dal-laboratorio-al-letto-del-paziente-la-medicina-del-futuro-tra-ia-e-nuove-professioni/>

340-9409572

info@newtuscia.it



CRONACA POLITICA ECONOMIA SANITA' CULTURA SPORT LAZIO ▾ Umbria ▾ Toscana ▾ Italia Mondo Luce nuova sui fatti TV

RICERCA

RICERCA

CONVEGNO “CLINICAL TRIALS DAY”. DAL LABORATORIO AL LETTO DEL PAZIENTE, LA MEDICINA DEL FUTURO TRA IA E NUOVE PROFESSIONI

Inserito da Serena Biancherini





Nel campus di [Università Cattolica](#) e [Fondazione Policlinico Gemelli](#) le nuove frontiere delle terapie. Il ruolo centrale dei trial clinici per i pazienti e per il sistema

NewTuscia – [ROMA](#) – Riceviamo e pubblichiamo. L'integrazione della ricerca nella pratica clinica permette ai farmaci innovativi e ai dispositivi medici intelligenti di diventare opzioni terapeutiche immediate per il paziente. Per permettere però questa evoluzione, sono necessarie nuove professioni della ricerca, profili specializzati che garantiscono il rigore scientifico e la gestione del dato, fondamentali per tradurre la scoperta tecnologica in un beneficio clinico reale, sicuro e personalizzato.

Ai bisogni emergenti, alle possibilità di un accesso universale alle cure e al ripensamento dei modelli organizzativi è dedicato il convegno "Clinical Trials Day", promosso dalla [Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli](#), IRCCS, dall'[Università Cattolica](#) del Sacro Cuore e dall'Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola, in corso oggi e domani nella Sede di [Roma](#) dell'Ateneo del Sacro Cuore.

"L'incontro odierno si svolge durante la Giornata mondiale dei Clinical Trials. Tale coincidenza ne rafforza il valore simbolico e culturale, richiamando il ruolo fondamentale della ricerca clinica nel progresso della medicina e nella tutela della salute. La ricerca clinica è infatti una dimensione qualificante dell'ecosistema [Gemelli](#), intesa non solo come mera produzione di conoscenza, ma soprattutto come responsabilità diretta verso i pazienti, attraverso lo sviluppo di cure sempre più efficaci, sicure e accessibili. In tal senso il [Policlinico Universitario Agostino Gemelli](#), IRCCS e l'ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola rappresentano un modello concreto di Academic Hospital, in cui la ricerca non è un'attività separata, ma una dimensione strutturale della cura", questo uno dei passaggi centrali del messaggio della Rettrice dell'[Università Cattolica](#), [Elena Beccalli](#) letto in apertura dell'evento.

Il Presidente dell'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa), Robert Giovanni Nisticò, nel videomessaggio inviato, ha sottolineato quanto le sperimentazioni cliniche rappresentino uno strumento essenziale per garantire ai pazienti terapie sempre più efficaci, sicure e innovative, oltre a essere diventate terreno di competizione strategica globale.

"Negli ultimi 10 anni – ha detto – la quota europea di trial clinici mondiali è scesa dal 22% al 12%, mentre la Cina è cresciuta dal 5% al 18% grazie a procedure più rapide, investimenti pubblici, costi inferiori e grande capacità di arruolamento dei pazienti. Oggi gli Stati Uniti restano leader per innovazione e capitale privato. La Cina compete sulla velocità e sull'integrazione tra ospedali, industria e governo. L'Europa mantiene un'elevata qualità scientifica, ma soffre frammentazione amministrativa e tempi autorizzativi spesso troppo lunghi. Per questo la competitività internazionale si gioca sempre di più su alcuni fattori chiave: semplificazione regolatoria, accelerazione delle autorizzazioni, incentivi alla ricerca e sviluppo, digitalizzazione dei trial, utilizzo dell'intelligenza artificiale e valorizzazione dei dati".

A sua volta, il Capo del Dipartimento Prevenzione, Ricerca ed Emergenze Sanitarie del Ministero della Salute, Maria Rosaria Campitiello, ha ricordato che "i trial clinici sono oggi il motore della medicina di precisione e rappresentano il punto in cui ricerca, tecnologia e cura diventano sistema. Non sono più soltanto studi sperimentali, ma infrastrutture strategiche capaci di generare dati, innovazione organizzativa e accesso rapido alle nuove terapie. L'Italia possiede un modello unico: la rete degli IRCCS. Un sistema che non ha equivalenti in Europa e, per integrazione tra ricerca clinica, alta specialità e trasferimento al paziente, rappresenta una delle esperienze più avanzate anche a livello internazionale. La sfida ora è trasformare questa eccellenza in una piattaforma nazionale sempre più connessa, nella quale i trial diventino strumenti di diffusione rapida delle competenze tra IRCCS e di trasferimento dell'innovazione verso tutto il Servizio Sanitario Nazionale. Il processo si basa su tre leve fondamentali: la diffusione interna alle singole strutture di ricerca; la condivisione tra centri di eccellenza, per rendere patrimonio comune competenze, dati e innovazioni; e la diffusione verso il Servizio Sanitario Nazionale, così da garantire una rapida traduzione dell'innovazione validata nella pratica clinica e un accesso omogeneo per i pazienti su tutto il territorio. Innovazione significa costruire reti, interoperabilità, condivisione dei dati e modelli collaborativi avanzati. Su questo si gioca la competitività internazionale della ricerca italiana e la capacità del sistema sanitario di offrire cure sempre più efficaci, tempestive e accessibili. Per rendere concreta questa trasformazione, il Ministero della Salute sta già mettendo in campo azioni operative integrate attraverso il Programma Nazionale della Ricerca Sanitaria, il Programma Sanitario Nazionale e la ricerca

finalizzata, che vedrà una crescente focalizzazione su priorità strategiche, innovazione traslazionale e trial clinici".

Il Presidente della Fondazione Gemelli IRCCS, Daniele Franco, ha aggiunto "la ricerca clinica è fondamentale per il futuro della sanità e rappresenta uno dei tre pilastri del nostro operato, insieme alla cura e all'insegnamento. Il Policlinico Gemelli è un ospedale privato non profit, ma opera pienamente come parte integrante del Servizio Sanitario Nazionale, a cui è destinato il 90% dei nostri quasi 100.000 ricoveri e interventi chirurgici annuali. Il nostro obiettivo è mantenerci sempre alla frontiera della conoscenza per offrire il servizio migliore ai cittadini. Occasioni di confronto come questa dimostrano quanto sia cruciale la sinergia tra ricercatori, strutture ospedaliere, istituzioni e industria. Si tratta di un tema decisivo non solo per i pazienti, ma per la competitività dell'intero Paese. L'industria farmaceutica rappresenta un'eccellenza della nostra manifattura in termini di occupazione, investimenti ed esportazioni. Guardando al futuro, sostenere e far dialogare questo settore con la ricerca clinica è essenziale per difendere la nostra autonomia strategica in Italia e in Europa, assicurando a tutti la disponibilità di farmaci innovativi al riparo dalle restrizioni di altri Paesi."

"Nutro sincera e viva ammirazione per il mondo della ricerca, sono convinto che non ci possa essere un futuro in ogni ambito del sapere senza la ricerca. La nuova conoscenza scientifica avvicina, infatti, il malato alla speranza di giungere a una svolta possibile e rappresenta un vero e proprio passaporto per il futuro", ha detto il Presidente dell'Ospedale Isola Tiberina - Gemelli Isola, Leonardo Gallitelli.

L'oncologia di genere, l'uso dell'intelligenza artificiale nei trial e la chirurgia robotica sono solo alcune delle aree su cui si sono soffermate le relazioni degli esperti che hanno illustrato gli ultimi traguardi raggiunti dalla ricerca italiana.

Nella sessione internazionale, i relatori in video collegamento hanno spiegato come l'innovazione digitale, l'intelligenza artificiale e la cooperazione tra nazioni stiano rendendo le sperimentazioni più rapide e accessibili. In particolare, il modello spagnolo, illustrato dal Professor Xavier Cañas del Vall d'Hebron University Hospital di Barcellona, è considerato un benchmark internazionale per la velocità, l'eccezionale capacità di arruolamento dei pazienti e la profonda integrazione tra l'assistenza clinica e la ricerca. Questi risultati di eccellenza lo posizionano oggi come uno dei sistemi più efficienti e competitivi a livello europeo. Un ulteriore contributo è stato offerto dal Professor Hyun Chul Kim del Seoul National University Hospital che ha parlato della trasformazione digitale della ricerca clinica in cui intelligenza artificiale, interoperabilità dei dati e piattaforme digitali avanzate stanno modificando la progettazione, la conduzione e l'analisi dei trial.

"Al Gemelli conduciamo oggi oltre 750 trial clinici attivi. Negli ultimi tre mesi abbiamo registrato 588 screening, 450 pazienti arruolati o randomizzati e quasi 9.000 attività cliniche legate ai trial tra visite e trattamenti. Questo significa che la ricerca clinica non è un'attività laterale, ma parte viva dell'assistenza: permette ai pazienti di accedere in modo sicuro e controllato a farmaci innovativi, dispositivi e terapie sperimentali che spesso anticipano la medicina di domani.", evidenzia il professor Antonio Gasbarrini, Ordinario di Medicina Interna dell'Università Cattolica e Direttore Scientifico della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS.

"Questa due giorni nasce proprio con l'obiettivo di ridisegnare i modelli organizzativi dei nostri centri di ricerca. Non basta avere farmaci o tecnologie rivoluzionarie; serve una governance dei trials che sia più agile veloce ed efficace con una sinergia stretta tra medici, study coordinator, study nurse altamente qualificati, per garantire l'eccellenza e la sicurezza di ogni singola sperimentazione", spiega la dottoressa Vincenzina Mora, Coordinatrice dell'evento e Direttrice operation della ricerca della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS.

Sito ufficiale dell'evento: <https://clinicaltrialsday.it/>

Vai all'articolo <https://secondotempo.cattolicanews.it/news-clinical-trials-day-dal-laboratorio-al-letto-del-paziente-la-medicina-del-futuro-tra-ia-e-nuove-professioni>

< Notizie

NEWS | ROMA

Clinical Trials Day: dal laboratorio al letto del paziente, la medicina del futuro tra IA e nuove professioni

🕒 20 maggio 2026



UN ARTICOLO DI





Redazione

CONDIVIDI SU:



L'integrazione della ricerca nella pratica clinica permette ai farmaci innovativi e ai dispositivi medici intelligenti di diventare opzioni terapeutiche immediate per il paziente. Per permettere però questa evoluzione, sono necessarie nuove professioni della ricerca, prof specializzati che garantiscono il rigore scientifico e la gestione del dato, fondamentali per tradurre la scoperta tecnologica in un beneficio clinico reale, sicuro e personalizzato.

Ai bisogni emergenti, alle possibilità di un accesso universale alle cure e al ripensamento dei modelli organizzativi è dedicato il convegno "**Clinical Trials Day**", promosso dalla [Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS](#), dall'[Università Cattolica](#) (Sacro Cuore e dall'Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola, in corso oggi e domani nella Sede di [Roma](#) dell'Ateneo del Sacro Cuore.

IL SITO UFFICIALE DEL "CLINICAL TRIALS DAY" [↗](#)

«L'incontro odierno si svolge durante la Giornata mondiale dei Clinical Trials. Tale coincidenza ne rafforza il valore simbolico e culturale, richiamando il ruolo fondamentale della ricerca clinica nel progresso della medicina e nella tutela della salute. La ricerca clinica è infatti una dimensione qualificante dell'ecosistema [Gemelli](#), intesa non solo come mera produzione di conoscenza, ma soprattutto come responsabilità diretta verso i pazienti, attraverso lo sviluppo di cure sempre più efficaci, sicure e accessibili. In tal senso il [Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS](#) e l'ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola rappresentano un modello concreto Academic Hospital, in cui la ricerca non è un'attività separata, ma una dimensione strutturale della cura», questo uno dei passaggi centrali del messaggio della Rettrice dell'[Università Cattolica Elena Beccalli](#), letto in apertura dell'evento.

Il Presidente dell'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa), **Robert Giovanni Nisticò**, nel videomessaggio inviato, ha sottolineato quanto le sperimentazioni cliniche rappresentino uno strumento essenziale per garantire ai pazienti terapie sempre più efficaci, sicure e innovative, oltre a essere diventate terreno di competizione strategica globale.

«Negli ultimi 10 anni – ha detto – la quota europea di *trial* clinici mondiali è scesa dal 22% al 12%, mentre la Cina è cresciuta dal 5% a 18% grazie a procedure più rapide, investimenti pubblici, costi inferiori e grande capacità di arruolamento dei pazienti. Oggi gli Stati Uniti restano leader per innovazione e capitale privato. La Cina compete sulla velocità e sull'integrazione tra ospedali, industria e governo. L'Europa mantiene un'elevata qualità scientifica, ma soffre frammentazione amministrativa e tempi autorizzativi spesso troppo lunghi. Per questo la competitività internazionale si gioca sempre di più su alcuni fattori chiave: semplificazione regolatoria, accelerazione delle autorizzazioni, incentivi alla ricerca e sviluppo, digitalizzazione dei trial, utilizzo dell'intelligenza artificiale e valorizzazione dei dati».

A sua volta, il Capo del Dipartimento Prevenzione, Ricerca ed Emergenze Sanitarie del Ministero della Salute **Maria Rosaria Campitiello** ha ricordato che «i *trial* clinici sono oggi il motore della medicina di precisione e rappresentano il punto in cui ricerca, tecnologia e cura diventano sistema. Non sono più soltanto studi sperimentali, ma infrastrutture strategiche capaci di generare dati, innovazione organizzativa e accesso rapido alle nuove terapie. L'Italia possiede un modello unico: la rete degli IRCCS. Un sistema che non ha equivalenti in Europa e, per integrazione tra ricerca clinica, alta specialità e trasferimento al paziente, rappresenta una delle esperienze più avanzate anche a livello internazionale. La sfida ora è trasformare questa eccellenza in una piattaforma nazionale sempre più connessa, nella quale i trial diventino strumenti di diffusione rapida delle competenze tra IRCCS e di trasferimento dell'innovazione verso tutto il Servizio Sanitario Nazionale. Il processo si basa su tre leve fondamentali: la diffusione interna alle singole strutture di ricerca; la condivisione tra centri di eccellenza, per rendere patrimonio comune competenze, dati e innovazioni; e

Vai all'articolo <https://www.agensir.it/quotidiano/2026/5/20/salute-roma-alluniversita-cattolica-oggi-e-domani-il-convegno-clinical-trials-day/>

QUOTIDIANO ITA

20 Maggio 2026

MEDICINA

Salute: Roma, all'Università Cattolica oggi e domani il convegno "Clinical Trials Day"

20 Maggio 2026 @ 17:44

L'integrazione della ricerca nella pratica clinica permette ai farmaci innovativi e ai dispositivi medici intelligenti di diventare opzioni terapeutiche immediate per il paziente. Per permettere però questa evoluzione, sono necessarie nuove professioni della ricerca, profili specializzati che garantiscono il rigore scientifico e la gestione del dato, fondamentali per tradurre la scoperta tecnologica in un beneficio clinico reale, sicuro e personalizzato.

Ai bisogni emergenti, alle possibilità di un accesso universale alle cure e al ripensamento dei modelli organizzativi è dedicato il convegno "Clinical Trials Day", promosso dalla Fondazione Policlinico universitario Agostino Gemelli Irccs, dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e dall'Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola, in corso oggi e domani nella sede di Roma dell'Ateneo del Sacro Cuore.

"L'incontro odierno si svolge durante la Giornata mondiale dei Clinical Trials. Tale coincidenza ne rafforza il valore simbolico e culturale, richiamando il ruolo fondamentale della ricerca clinica nel progresso della medicina e nella tutela della salute. La ricerca clinica è infatti una dimensione qualificante dell'ecosistema Gemelli, intesa non solo come mera produzione di conoscenza, ma soprattutto come responsabilità diretta verso i pazienti, attraverso lo sviluppo di cure sempre più efficaci, sicure e accessibili. In tal senso il Policlinico universitario Agostino Gemelli Irccs e l'ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola rappresentano un modello concreto di Academic Hospital, in cui la ricerca non è un'attività separata, ma una dimensione strutturale della cura", questo uno dei passaggi centrali del messaggio della rettrice dell'Università Cattolica, Elena Beccalli letto in apertura dell'evento.

Il presidente dell'Agenzia italiana del farmaco (Aifa), Robert Giovanni Nisticò, nel videomessaggio inviato, ha sottolineato quanto le sperimentazioni cliniche rappresentino uno strumento essenziale per garantire ai pazienti terapie sempre più efficaci, sicure e innovative, oltre a

TUTELA MINORI x SENIGALLIA

DIOCESI: SENIGALLIA, STASERA INCONTRO "ESTATE RAGAZZI. C LA FIDUCIA"

17:52

MEDICINA x ROMA

SALUTE: ROMA, ALL'UNIVERSITÀ CATTOLICA OGGI E DOMANI IL C "CLINICAL TRIALS DAY"

17:44

APPUNTAMENTO x BRESCIA

DIOCESI: BRESCIA, STASERA VE ECUMENICA IN PREPARAZIONE . PENTECOSTE

17:37

AL SERMIG x TORINO

PACE: GRANDI (EX UNHCR), "È I CERTOSINO DI NEGOZIATO, STI ANALISI". "FINCHÉ C'È UMANITÀ DOBBIAMO PERDERE LA SPERA

17:29

PLACES OF WORSHIP FUND x REGNO UNITO

REGNO UNITO: 92 MILIONI DI S1 PER RIPARAZIONI E CURA DEI L CULTO. CONFERENZA EPISCOP RILANCIA IL BANDO

17:22

EVENTI x ROMA

ASTRONOMIA E TEOLOGIA: FIRI ACCORDO TRA INAF E LA SANT/

17:14

CELEBRAZIONE x ORISTANO

DIOCESI: ORISTANO, IN SERATA SANTUARIO DI MONTEVERGINE DELL'APOSTOLATO DELLA PREC CVS E UNITALSI. MESSA CON M

17:07

essere diventate terreno di competizione strategica globale.

A sua volta, il capo del Dipartimento Prevenzione, ricerca ed emergenze sanitarie del ministero della Salute, Maria Rosaria Campitiello, ha ricordato che “l’Italia possiede un modello unico: la rete degli Irccs. Un sistema che non ha equivalenti in Europa e, per integrazione tra ricerca clinica, alta specialità e trasferimento al paziente, rappresenta una delle esperienze più avanzate anche a livello internazionale. La sfida ora è trasformare questa eccellenza in una piattaforma nazionale sempre più connessa, nella quale i trial diventino strumenti di diffusione rapida delle competenze tra Irccs e di trasferimento dell’innovazione verso tutto il Servizio sanitario nazionale”.

Il presidente della Fondazione Gemelli Irccs, Daniele Franco, ha aggiunto: “La ricerca clinica è fondamentale per il futuro della sanità e rappresenta uno dei tre pilastri del nostro operato, insieme alla cura e all’insegnamento. Il Policlinico Gemelli è un ospedale privato non profit, ma opera pienamente come parte integrante del Ssn, a cui è destinato il 90% dei nostri quasi 100.000 ricoveri e interventi chirurgici annuali. Il nostro obiettivo è mantenerci sempre alla frontiera della conoscenza per offrire il servizio migliore ai cittadini”.

Scarica l'articolo in [A PDF](#) / [! TXT](#) / [9 RTF](#)

(G.A.)

Argomenti [OSPEDALE](#) [SALUTE](#) [SSN](#) Persone ed Enti

[ELENA BECCALLI](#)

[POLICLINICO GEMELLI](#)

[UNIVERSITÀ CATTOLICA](#)

Luoghi

[ROMA](#)

20 Maggio 2026

© Riproduzione Riservata

COLLABORAZIONE x [ROMA](#)

INFANZIA E ADOLESCENZA: GIFU UNICEF, SIGLATO ACCORDO PER PROMUOVERE I DIRITTI DI BAMBI RAGAZZI DURANTE IL GFF

16:59

PIANO CASA x [ROMA](#)

EMERGENZA ABITATIVA: FORUM SETTORE, “NON BASTA COSTRUIRE PER RECUPERARE PATRIMONIO INURTO PER RIDURRE DISAGIO, SERVIRSI SOLUZIONI INTEGRATE E MIRATE

16:52

STRATEGIA EUROPEA x [STRASBURGO](#)

COMMISSIONE UE: MINZATU, “L’IMPOVERTÀ È RESPONSABILITÀ COLLETTIVA, BISOGNA ACCELERARE

16:44

UNIVERSITÀ x [ZAGABRIA](#)

UNIVERSITÀ: A ZAGABRIA SI RIUNISCE L’ASSEMBLEA GENERALE DELLA FEDERAZIONE DELLE UNIVERSITÀ CATTOLICHE EUROPEE

16:37

TESTIMONIANZA x [R.D. CONGO](#)

R. D. CONGO: L’M23 SOFFOCA E DENUNCIA DELLA CHIESA, “NON SENTIAMO ISOLATI, MA ABBANDONATI

16:29

RAPIMENTI x [NIGERIA](#)

NIGERIA: APPELLO DI MONS. BAMBINO (VESCOVO DI OYO) PER IL RILASCIO DEGLI INSEGNANTI E DEGLI ALUNNI SEQUESTRA TI

16:20

GIORNATA DEI BAMBINI SCOMPARI x [ITALIA](#)

GUERRE: UNETCHAC PRESENTI, MA I MINORI COINVOLTI NEI CONFLITTI ARMATI

16:12

RACCOLTA DATI x [ITALIA](#)

BAMBINI 0-2 ANNI: ISS, MIGLIORI COMPORTAMENTI SU SALUTE, MA INCIDONO ANCORA CARATTERI SOCIODEMOGRAFICHE DELLE FAMIGLIE

Vai all'articolo <https://www.tecnomedicina.it/clinical-trials-day-dal-laboratorio-al-letto-del-paziente-la-medicina-del-futuro-tra-ia-e-nuove-professioni/>

HOME , NEWS , FIERE ED EVENTI , "CLINICAL TRIALS DAY":...

“Clinical Trials Day”: dal laboratorio al letto del paziente, la medicina del futuro tra IA e nuove professioni



Scritto da **Redazione**

20 Maggio 2026

Tempo stimato di lettura: 6 minuti

f @ X



L'integrazione della ricerca nella pratica clinica permette ai farmaci   innovativi e ai dispositivi medici intelligenti di diventare opzioni terapeutiche immediate per il paziente. Per permettere però questa evoluzione, sono necessarie nuove professioni della ricerca, profili specializzati che garantiscono il rigore scientifico e la gestione del dato, fondamentali per tradurre la scoperta tecnologica in un beneficio clinico reale, sicuro e personalizzato.

Ai bisogni emergenti, alle possibilità di un accesso universale alle cure e al ripensamento dei modelli organizzativi è dedicato il convegno “Clinical Trials Day”, promosso dalla Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e dall'Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola, in corso nella Sede di Roma dell'Ateneo del Sacro Cuore.

“L'incontro odierno si svolge durante la Giornata mondiale dei Clinical Trials. Tale coincidenza ne rafforza il valore simbolico e culturale, richiamando il ruolo fondamentale della ricerca clinica nel progresso della medicina e nella tutela della salute. La ricerca clinica è infatti una dimensione qualificante dell'*ecosistema Gemelli*, intesa non solo come mera produzione di conoscenza, ma soprattutto come responsabilità diretta verso i pazienti, attraverso lo sviluppo di cure sempre più efficaci, sicure e accessibili. In tal

“Lab Bootcamp 2.0”: progetto formativo mirato a potenziare il...

Redazione - 13 Maggio 2026

“Lab Bootcamp 2.0”: progetto formativo mirato a potenziare il ruolo della medicina di laboratorio

Redazione

BIANALISI inaugura il nuovo laboratorio centrale a Verano Brianza

Redazione

Ospedale L'Aquila: nasce il laboratorio analisi del futuro

Redazione

A Bergamo la nuova frontiera della medicina di laboratorio

Redazione

sensò il Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS e l'ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola rappresentano un modello concreto di *Academic Hospital*, in cui la ricerca non è un'attività separata, ma una dimensione strutturale della cura”, questo uno dei passaggi centrali del messaggio della Rettrice dell'Università Cattolica, **Elena Beccalli** letto in apertura dell'evento.

Il Presidente dell'Agenzia Italiana del Farmaco, **Robert Giovanni Nisticò**, nel videomessaggio inviato, ha sottolineato quanto le sperimentazioni cliniche rappresentino uno strumento essenziale per garantire ai pazienti terapie sempre più efficaci, sicure e innovative, oltre a essere diventate terreno di competizione strategica globale.

“Negli ultimi 10 anni – ha detto – la quota europea di trial clinici mondiali è scesa dal 22% al 12%, mentre la Cina è cresciuta dal 5% al 18% grazie a procedure più rapide, investimenti pubblici, costi inferiori e grande capacità di arruolamento dei pazienti. Oggi gli Stati Uniti restano leader per innovazione e capitale privato. La Cina compete sulla velocità e sull'integrazione tra ospedali, industria e governo. L'Europa mantiene un'elevata qualità scientifica, ma soffre frammentazione amministrativa e tempi autorizzativi spesso troppo lunghi. Per questo la competitività internazionale si gioca sempre di più su alcuni fattori chiave: semplificazione regolatoria, accelerazione delle autorizzazioni, incentivi alla ricerca e sviluppo, digitalizzazione dei trial, utilizzo dell'intelligenza artificiale e valorizzazione dei dati”.

A sua volta, il Capo del Dipartimento Prevenzione, Ricerca ed Emergenze Sanitarie del Ministero della Salute, **Maria Rosaria Campitiello**, ha ricordato che “i trial clinici sono oggi il motore della medicina di precisione e rappresentano il punto in cui ricerca, tecnologia e cura diventano sistema. Non sono più soltanto studi sperimentali, ma infrastrutture strategiche capaci di generare dati, innovazione organizzativa e accesso rapido alle nuove terapie. L'Italia possiede un modello unico: la rete degli IRCCS. Un sistema che non ha equivalenti in Europa e, per integrazione tra ricerca clinica, alta specialità e trasferimento al paziente, rappresenta una delle esperienze più avanzate anche a livello internazionale. La sfida ora è trasformare questa eccellenza in una piattaforma nazionale sempre più connessa, nella quale i trial diventino strumenti di diffusione rapida delle competenze tra IRCCS e di trasferimento dell'innovazione verso tutto il Servizio Sanitario Nazionale. Il processo si basa su tre leve fondamentali: la diffusione interna alle singole strutture di ricerca; la condivisione tra centri di eccellenza, per rendere patrimonio comune competenze, dati e innovazioni; e la diffusione verso il Servizio Sanitario Nazionale, così da garantire una rapida traduzione dell'innovazione validata nella pratica clinica e un accesso omogeneo per i pazienti su tutto il territorio. Innovazione significa costruire reti, interoperabilità, condivisione dei dati e modelli collaborativi avanzati. Su questo si gioca la competitività internazionale della ricerca italiana e la capacità del sistema sanitario di offrire cure sempre più efficaci, tempestive e accessibili. Per rendere concreta questa trasformazione, il Ministero della Salute sta già mettendo in campo azioni operative integrate attraverso il Programma Nazionale della Ricerca Sanitaria, il Programma Sanitario Nazionale e la ricerca finalizzata, che vedrà una crescente focalizzazione su priorità strategiche, innovazione traslazionale e trial clinici”.

Il Presidente della Fondazione Gemelli IRCCS, **Daniele Franco**, ha aggiunto “la ricerca

clinica è fondamentale per il futuro della sanità e rappresenta uno dei tre pilastri del nostro operato, insieme alla cura e all'insegnamento. Il Policlinico Gemelli è un ospedale privato non profit, ma opera pienamente come parte integrante del Servizio Sanitario Nazionale, a cui è destinato il 90% dei nostri quasi 100.000 ricoveri e interventi chirurgici annuali. Il nostro obiettivo è mantenerci sempre alla frontiera della conoscenza per offrire il servizio migliore ai cittadini. Occasioni di confronto come questa dimostrano quanto sia cruciale la sinergia tra ricercatori, strutture ospedaliere, istituzioni e industria. Si tratta di un tema decisivo non solo per i pazienti, ma per la competitività dell'intero Paese. L'industria farmaceutica rappresenta un'eccellenza della nostra manifattura in termini di occupazione, investimenti ed esportazioni. Guardando al futuro, sostenere e far dialogare questo settore con la ricerca clinica è essenziale per difendere la nostra autonomia strategica in Italia e in Europa, assicurando a tutti la disponibilità di farmaci innovativi al riparo dalle restrizioni di altri Paesi."

"Nutro sincera e viva ammirazione per il mondo della ricerca, sono convinto che non ci possa essere un futuro in ogni ambito del sapere senza la ricerca. La nuova conoscenza scientifica avvicina, infatti, il malato alla speranza di giungere a una svolta possibile e rappresenta un vero e proprio passaporto per il futuro", ha detto il Presidente dell'Ospedale Isola Tiberina - Gemelli Isola, **Leonardo Gallitelli**.

L'oncologia di genere, l'uso dell'intelligenza artificiale nei trial e la chirurgia robotica sono solo alcune delle aree su cui si sono soffermate le relazioni degli esperti che hanno illustrato gli ultimi traguardi raggiunti dalla ricerca italiana.

Nella sessione internazionale, i relatori in video collegamento hanno spiegato come l'innovazione digitale, l'intelligenza artificiale e la cooperazione tra nazioni stiano rendendo le sperimentazioni più rapide e accessibili. In particolare, il modello spagnolo, illustrato dal **Professor Xavier Cañas** del Vall d'Hebron University Hospital di Barcellona, è considerato un benchmark internazionale per la velocità, l'eccezionale capacità di arruolamento dei pazienti e la profonda integrazione tra l'assistenza clinica e la ricerca. Questi risultati di eccellenza lo posizionano oggi come uno dei sistemi più efficienti e competitivi a livello europeo. Un ulteriore contributo è stato offerto dal **Professor Hyun Chul Kim** del Seoul National University Hospital che ha parlato della trasformazione digitale della ricerca clinica in cui intelligenza artificiale, interoperabilità dei dati e piattaforme digitali avanzate stanno modificando la progettazione, la conduzione e l'analisi dei trial.

"Al Gemelli conduciamo oltre 750 trial clinici attivi. Negli ultimi tre mesi abbiamo registrato 588 screening, 450 pazienti arruolati o randomizzati e quasi 9.000 attività cliniche legate ai trial tra visite e trattamenti. Questo significa che la ricerca clinica non è un'attività laterale, ma parte viva dell'assistenza: permette ai pazienti di accedere in modo sicuro e controllato a farmaci innovativi, dispositivi e terapie sperimentali che spesso anticipano la medicina di domani.", evidenzia il **professor Antonio Gasbarrini**, Ordinario di Medicina Interna dell'Università Cattolica e Direttore Scientifico della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS.

"Questa due giorni nasce proprio con l'obiettivo di ridisegnare i modelli organizzativi dei nostri centri di ricerca. Non basta avere farmaci o tecnologie rivoluzionarie; serve una

governance dei trials che sia più agile veloce ed efficace con una sinergia stretta tra medici, study coordinator, study nurse altamente qualificati, per garantire l'eccellenza e la sicurezza di ogni singola sperimentazione", spiega la **dottorssa Vincenzina Mora**, Coordinatrice dell'evento e Direttrice operation della ricerca della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS.

EXPLORE TAGS

[CLINICAL](#) [LABORATORIO](#) [LETTO](#) [TRIALS](#)

[LINFA lancia la prima serie animata dedicata alle Neurofibromatosi](#)

Redazione

[Italiani sempre più consapevoli, ma l'obiettivo benessere resta ancora "reattivo"](#)

Redazione

[Hantavirus: uno studio accende i riflettori sul ceppo Andes trasmesso anche tra esseri umani](#)

Redazione

[Cure palliative: negli ospedali ne ha bisogno il 57% dei pazienti](#)

Redazione

[Carica altri >](#)

Rimani aggiornato ad ogni nuova notizia

Inserisci qui il tuo indirizzo email

ISCRIVITI

Ho letto ed accetto la [Privacy Policy](#).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.PA001

Continue reading

Vai all'articolo <https://www.9colonne.it/611278/trials-clinici-una-luce-in-fondo-al-tunnel>



di Paolo Pagliaro

I trials clinici sono studi scientifici condotti sull'essere umano per valutare la sicurezza e l'efficacia di nuovi farmaci, dispositivi o procedure terapeutiche. Sono il passaggio obbligato tra la scoperta di laboratorio e la cura disponibile al paziente, e rappresentano oggi la via maestra attraverso cui la medicina avanza.

In questi giorni a [Roma](#) il [Policlinico Gemelli](#) organizza la giornata mondiale dei trials clinici, un modo per onorare il riconoscimento di [Newsweek](#) che assegna al [Gemelli](#) il titolo di [miglior ospedale](#) italiano, in una classifica che segnala altre eccellenze come il Niguarda, l'Humanitas, il San Raffele, il Sant'Orsola.

Nel convegno esperti provenienti da diversi Paesi spiegano come l'innovazione digitale, l'intelligenza artificiale e la cooperazione internazionale stiano rendendo le sperimentazioni più rapide e accessibili. Il Clinical Trials Day organizzato insieme all'[Università cattolica](#) e all'ospedale [Isola Tiberina](#) fa il punto sulle grandi grandi rivoluzioni in corso nella cura delle malattie neurodegenerative e dei tumori. Spiega come in sala operatoria il chirurgo sia sempre meno solo, perché sistemi robotizzati riconoscono in tempo reale dettagli che l'occhio umano non coglie. Ha detto il direttore scientifico del [Gemelli](#), [Antonio Gasbarrini](#), che anche alla luce del neoprotezionismo americano la ricerca clinica non rappresenta più soltanto uno strumento scientifico, ma diventa una vera infrastruttura strategica di tutela della salute pubblica. Ai pazienti i grandi ospedali universitari garantiranno la possibilità di entrare in contatto con la medicina del futuro prima che essa diventi disponibile nella pratica clinica ordinaria.

(© 9Colonne - citare la fonte)

Vai all'articolo <https://panoramadellasanita.it/site/dal-laboratorio-al-letto-del-paziente/>

PS PANORAMA DELLA SANITÀ

INFORMAZIONE & ANALISI DEI SISTEMI DI WELFARE

EDITORIALI INTERVISTE L'OPINIONE VIDEO GUEST GOVERNO/PARLAMENTO FARMACI/DISPOSITIVI E ANCORA... REGIONI ABBONATI AL MENSILE LOGIN



Cerca

LE FIRME...

È tempo di fare l'Hta dell'Hta

di Giandomenico Nollo

L'Health Technology Assessment sta affrontando una fase di implementazione che ne evidenzia limiti operativi e nuove sfide, accentuate dalla rapida evoluzione delle tecnologie mediche. Diventa necessario quindi aggiornare strumenti e metodi di valutazione, avviando una riflessione critica per renderla più efficace adeguandola ai processi di innovazione

[leggi tutto](#)

Oltre i luoghi comuni

di Daniela d'Angela, Barbara Polistena, Federico Spandonaro

Non tutta la mobilità interregionale è negativa o eliminabile. Tra centri di eccellenza, libertà di scelta e incentivi distorti, il vero nodo è la qualità della programmazione e dell'informazione. Brevi riflessioni sull'etiologia del problema e gli impatti generati

[leggi tutto](#)

ENTERPRISE

AziendePersone&Mercato



Sara Razzicchia nuova Hr Director di Servier in Italia



Fondazione Roche lancia la 10° edizione del bando per la ricerca indipendente



Mozziconi, bando nazionale per fermare il littering

Dal laboratorio al letto del paziente

Mag 20, 2026 | Interessante, Studi e Ricerca

Nel corso della mattinata di presentazione del convegno "Clinical Trials Day" si è discusso di futuro, IA e nuove frontiere delle terapie

L'integrazione della ricerca nella pratica clinica permette ai **farmaci innovativi e ai dispositivi medici intelligenti di diventare opzioni terapeutiche immediate per il paziente**. Per permettere però questa evoluzione, sono necessarie **nuove professioni della ricerca**, profili specializzati che garantiscono il rigore scientifico e la gestione del dato, fondamentali per tradurre la scoperta tecnologica in un beneficio clinico reale, sicuro e personalizzato.

Ai bisogni emergenti, alle possibilità di un accesso universale alle cure e al ripensamento dei modelli organizzativi è dedicato il convegno **"Clinical Trials Day"**, promosso dalla **Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS**, dall'**Università Cattolica** del Sacro Cuore e dall'Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola, in corso oggi e domani nella Sede di **Roma** dell'Ateneo del Sacro Cuore.

"L'incontro odierno si svolge durante la Giornata mondiale dei Clinical Trials. Tale coincidenza ne rafforza il valore simbolico e culturale, richiamando il ruolo fondamentale della ricerca clinica nel progresso della medicina e nella tutela della salute. La ricerca clinica è infatti una dimensione qualificante dell'ecosistema Gemelli, intesa non solo come mera produzione di conoscenza, ma soprattutto come responsabilità diretta verso i pazienti, attraverso lo sviluppo di cure sempre più efficaci, sicure e accessibili. In tal senso il Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS e l'ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola rappresentano un modello concreto di Academic Hospital, in cui la ricerca non è un'attività separata, ma una dimensione strutturale della cura", questo uno dei passaggi centrali del messaggio della **Rettrice dell'Università Cattolica, Elena Beccalli** letto in apertura dell'evento.

Il **Presidente dell'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa), Robert Giovanni Nisticò**, nel videomessaggio inviato, ha sottolineato quanto le sperimentazioni cliniche rappresentino uno strumento essenziale per garantire ai pazienti terapie sempre più efficaci, sicure e innovative, oltre a essere diventate terreno di competizione strategica globale.

"Negli ultimi 10 anni - ha detto - la quota europea di trial clinici mondiali è scesa dal 22% al 12%, mentre la Cina è cresciuta dal 5% al 18% grazie a procedure più rapide, investimenti pubblici, costi inferiori e grande capacità di arruolamento dei pazienti. Oggi gli Stati Uniti restano leader per innovazione e capitale privato. La Cina compete sulla velocità e sull'integrazione tra ospedali, industria e governo. L'Europa mantiene un'elevata qualità scientifica, ma soffre frammentazione amministrativa e tempi autorizzativi spesso troppo lunghi. Per questo la competitività internazionale si gioca sempre di più su alcuni fattori chiave: semplificazione regolatoria, accelerazione delle autorizzazioni, incentivi alla ricerca e sviluppo, digitalizzazione dei trial, utilizzo

Vai all'articolo <https://www.informazione.news/n/8E904016-CB69-468A-9F7D-D3CDB98E8A84/Sanita-Clinical-Trials-Day-la-medicina-del-futuro-tra-IA-e-nuove-professioni>

Notizie a Confronto Comunicati Stampa Social News Offerte di Lavoro

informazione.news Notizie a Confronto

Prima pagina Ultime notizie Interno Esteri **Economia** Scienza... Spettacolo... Salute Sport Notizie locali



Clinical Trials Day: l'Italia tra innovazione, IA e nuove professioni in medicina



APPROFONDIMENTI: 1 maggio Inquinamento Era Trump 2.0 Mondiali di calcio 2026

Ordina per: **Data** | Fonte | Titolo



Sperimentazioni cliniche, la campagna informativa di Accademia EUPATI arriva nelle regioni

OMaR – Osservatorio Malattie Rare 21/05/2026
Alleanza Malattie Rare Sperimentazioni cliniche, la campagna informativa di Accademia EUPATI arriva nelle regioni A [Milano](#), l'Istituto... [Leggi](#)



Sanita': 'Clinical Trials Day', la medicina del futuro tra IA e nuove professioni -2

Il Sole 24 ORE 20/05/2026
[Roma](#), 20 mag - 'Negli ultimi 10 anni la quota europea di **trial** clinici mondiali e' scesa dal 22% al 12%, mentre la **Cina** e' cresciuta dal 5% al... [Leggi](#)



Sanita': 'Clinical Trials Day', la medicina del futuro tra IA e nuove professioni

Il Sole 24 ORE 20/05/2026
[Roma](#), 20 mag - E' in corso oggi e domani il convegno 'Clinical Trials Day' promosso dalla [Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli](#)... [Leggi](#)

"La Ricerca siamo noi": parte dallo IEO

Clinical Trials Day [al Gemelli](#): "La

Convegno "Clinical Trials Day". Dal

la campagna EUPATI



Il Sole 24 ORE 20/05/2026

"La Ricerca siamo noi!": parte dallo IEO la campagna EUPATI 20 maggio 2026 abbiamo stilato un protocollo d'intesa con l'Accademia EUPATI proprio per questo motivo: per poter... [Leggi](#)

ricerca clinica è il motore della medicina del futuro. Ma l'Europa perde terreno, la Cina cresce"



Quotidiano Sanità 20/05/2026

L'integrazione della ricerca nella pratica clinica permette ai farmaci... [Leggi](#)

laboratorio al letto del paziente, la medicina del futuro tra IA e nuove professioni



Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS 20/05/2026

Convegno "Clinical Trials Day". Dal laboratorio al letto del paziente, la medicina del... [Leggi](#)

Ricerca, Cagnazzo (Gidm): "Con Clinical Trial Unit migliorano dati e presenza pazienti"



OglioPoNews 20/05/2026

(Adnkronos) - "Il valore aggiunto delle **Clinical trial unit** risiede nell'incremento delle performance del centro di ricerca: aumenta la... [Leggi](#)

Ricerca, Sala (Roche): "Portiamo la scienza al centro del dibattito pubblico"



OglioPoNews 20/05/2026

(Adnkronos) - "Ricerca Circolare è uno spazio di dialogo multidisciplinare nato per esplorare l'impatto della ricerca scientifica non solo a livello... [Leggi](#)

Salute, Farmindustria: in Italia 1.500 studi in corso



ItaliaOggi 20/05/2026

Con quasi 1.500 studi in corso (il 77% finanziato dalle aziende farmaceutiche) l'Italia ha sostanzialmente raggiunto la **Germania** per numero di **trial** attivi. «Un risultato che conferma il... [Leggi](#)

Giornata Internazionale degli Studi Clinici: Obiettivo Inclusività e Accesso alle Cure per Tutti



Microbiologia Italia 20/05/2026

In questo articolo approfondiamo la Giornata Internazionale degli Studi Clinici: l'obiettivo è assicurare inclusività nella... [Leggi](#)

Farmindustria: Cattani, in Italia attivi 1.500 studi clinici, raggiunta Germania -2



Il Sole 24 ORE 20/05/2026

Roma, 20 mag - Secondo le ultime analisi Altems, inoltre, ogni 2,5 giorni di ritardo nell'attivazione di uno studio clinico si perde la... [Leggi](#)

Ricerca clinica, Assolombarda presenta il progetto RAIL al Clinical Trials' Day: la Lombardia punta a diventare hub europeo per le sperimentazioni - Assolombarda

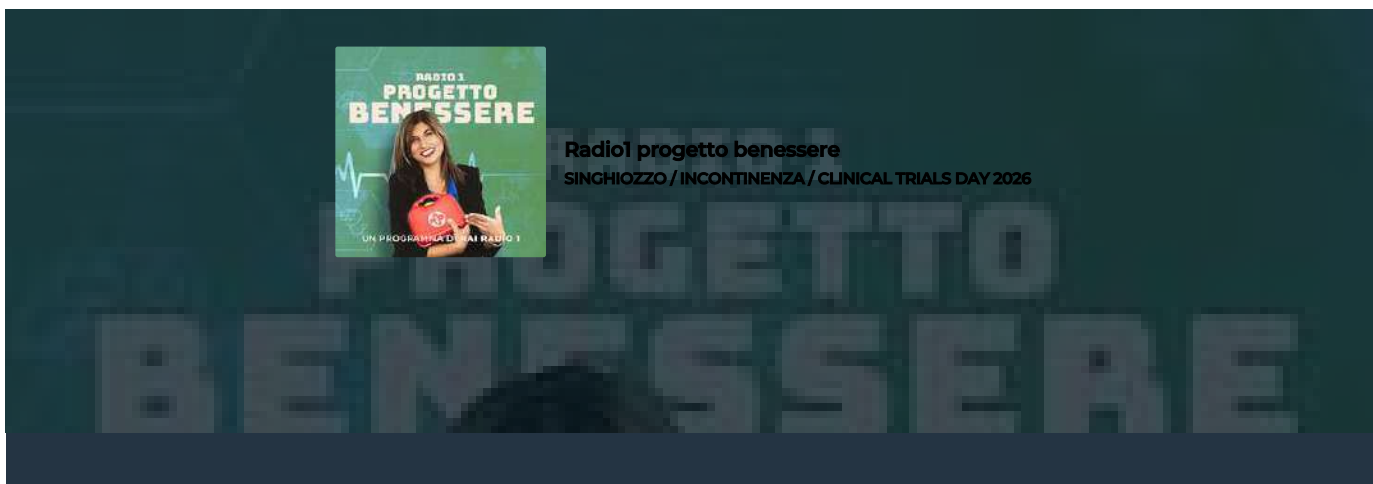


Assolombarda.it 20/05/2026

International Clinical... [Leggi](#)

Vai all'articolo <https://www.raiplaysound.it/audio/2026/05/Radio1-progetto-benessere-del-21052026-084a619e-33ea-4868-adfb-44ab5c91ba6d.html>

Rai Play Sound



Rai Radio 1

Radiol progetto benessere

SINGHIOZZO / INCONTINENZA / CLINICAL TRIALS DAY 2026

OSPITI: Giovanni Leonetti, gastroenterologo, specialista in chirurgia generale all'Ospedale San Pietro Fatebenefratelli di Roma, esperto di patologie dell'apparato digerente e docente di gastro enterologia all'Università Unicamillus; Serena Maruccia, urologa, docente per la riabilitazione del pavimento pelvico presso Università di Bicocca e Parma. Responsabile della sezione social media dell'ufficio comunicazione della Società Italiana di Urologia; Antonio Gasbarrini, Direttore scientifico Fondazione Policlinico Gemelli, Con Viviana Verbaro, Regia di Francesco Galluzzo
21 Mag 2026



Facebook



Instagram



X



Newsletter

Vai all'articolo <https://www.gaetanews24.it/news/convegno-clinical-trials-day-dal-laboratorio-al-letto-del-paziente-la-medicina-del-futuro-tra-ia-e-nuove-professioni/>



HOME | CONTATTI | EVIDENZA | COMUNICATI | EVENTI | SALUTE E SANITÀ | ARCHIVIO



Cerca

Gaeta News 24 / Salute e Sanità / Convegno "Clinical Trials Day". Dal laboratorio al letto del paziente, la medicina del futuro tra IA e nuove professioni

Convegno "Clinical Trials Day". Dal laboratorio al letto del paziente, la medicina del futuro tra IA e nuove professioni

20 Maggio 2026



Category: Salute e Sanità
permalink

Condividi



Nel campus di Università Cattolica e Fondazione Policlinico Gemelli le nuove frontiere delle terapie. Il ruolo centrale dei trial clinici per i pazienti e per il sistema

– L'integrazione della ricerca nella pratica clinica permette ai **farmaci innovativi e ai dispositivi medici intelligenti di diventare opzioni terapeutiche immediate per il paziente**. Per permettere però questa evoluzione, sono necessarie **nuove professioni della ricerca**, profili specializzati che garantiscono il rigore scientifico e la gestione del dato, fondamentali per tradurre la scoperta tecnologica in un beneficio clinico reale, sicuro e personalizzato.

Ai bisogni emergenti, alle possibilità di un accesso universale alle cure e al ripensamento dei modelli organizzativi è dedicato il convegno "Clinical Trials Day", promosso dalla Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e dall'Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola, in corso oggi e domani nella Sede di Roma dell'Ateneo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS1780 - L.PA001

del Sacro Cuore.

“L’incontro odierno si svolge durante la Giornata mondiale dei Clinical Trials. Tale coincidenza ne rafforza il valore simbolico e culturale, richiamando il ruolo fondamentale della ricerca clinica nel progresso della medicina e nella tutela della salute. La ricerca clinica è infatti una dimensione qualificante dell’*ecosistema Gemelli*, intesa non solo come mera produzione di conoscenza, ma soprattutto come responsabilità diretta verso i pazienti, attraverso lo sviluppo di cure sempre più efficaci, sicure e accessibili. In tal senso il Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS e l’ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola rappresentano un modello concreto di *Academic Hospital*, in cui la ricerca non è un’attività separata, ma una dimensione strutturale della cura”, questo uno dei passaggi centrali del messaggio della Rettrice dell’Università Cattolica, Elena Beccalli letto in apertura dell’evento.

Il Presidente dell’Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa), **Robert Giovanni Nisticò**, nel videomessaggio inviato, ha sottolineato quanto le sperimentazioni cliniche rappresentino uno strumento essenziale per garantire ai pazienti terapie sempre più efficaci, sicure e innovative, oltre a essere diventate terreno di competizione strategica globale.

“Negli ultimi 10 anni – ha detto – la quota europea di trial clinici mondiali è scesa dal 22% al 12%, mentre la Cina è cresciuta dal 5% al 18% grazie a procedure più rapide, investimenti pubblici, costi inferiori e grande capacità di arruolamento dei pazienti. Oggi gli Stati Uniti restano leader per innovazione e capitale privato. La Cina compete sulla velocità e sull’integrazione tra ospedali, industria e governo. L’Europa mantiene un’elevata qualità scientifica, ma soffre frammentazione amministrativa e tempi autorizzativi spesso troppo lunghi. Per questo la competitività internazionale si gioca sempre di più su alcuni fattori chiave: semplificazione regolatoria, accelerazione delle autorizzazioni, incentivi alla ricerca e sviluppo, digitalizzazione dei trial, utilizzo dell’intelligenza artificiale e valorizzazione dei dati”.

A sua volta, il Capo del Dipartimento Prevenzione, Ricerca ed Emergenze Sanitarie del Ministero della Salute, **Maria Rosaria Campitiello**, ha ricordato che “i trial clinici sono oggi il motore della medicina di precisione e rappresentano il punto in cui ricerca, tecnologia e cura diventano sistema. Non sono più soltanto studi sperimentali, ma infrastrutture strategiche capaci di generare dati, innovazione organizzativa e accesso rapido alle nuove terapie. L’Italia possiede un modello unico: la rete degli IRCCS. Un sistema che non ha equivalenti in Europa e, per integrazione tra ricerca clinica, alta specialità e trasferimento al paziente, rappresenta una delle esperienze più avanzate anche a livello internazionale. La sfida ora è trasformare questa eccellenza in una piattaforma nazionale sempre più connessa, nella quale i trial diventino strumenti di diffusione rapida delle competenze tra IRCCS e di trasferimento dell’innovazione verso tutto il Servizio Sanitario Nazionale. Il processo si basa su tre leve fondamentali: la diffusione interna alle singole strutture di ricerca; la condivisione tra centri di eccellenza, per rendere patrimonio comune competenze, dati e innovazioni; e la diffusione verso il Servizio Sanitario Nazionale, così da garantire una rapida traduzione dell’innovazione validata nella pratica clinica e un accesso omogeneo per i pazienti su tutto il territorio. Innovazione significa costruire reti, interoperabilità, condivisione dei dati e modelli collaborativi avanzati. Su questo si gioca la competitività internazionale della ricerca italiana e la capacità del sistema sanitario di offrire cure sempre più efficaci, tempestive e accessibili. Per rendere concreta questa trasformazione, il Ministero della Salute sta già mettendo in campo azioni operative integrate attraverso il Programma Nazionale della Ricerca Sanitaria, il Programma Sanitario Nazionale e la ricerca finalizzata, che vedrà una crescente focalizzazione su priorità strategiche, innovazione traslazionale e trial clinici”.

Il Presidente della Fondazione Gemelli IRCCS, Daniele Franco, ha aggiunto “la ricerca clinica è fondamentale per il futuro della sanità e rappresenta uno dei tre pilastri del nostro operato, insieme alla cura e all’insegnamento. Il Policlinico Gemelli è un ospedale privato non profit, ma opera pienamente come parte integrante del Servizio Sanitario Nazionale, a cui è destinato il 90% dei nostri quasi 100.000 ricoveri e interventi chirurgici annuali. Il nostro obiettivo è mantenerci sempre alla frontiera della conoscenza per offrire il servizio migliore ai cittadini. Occasioni di confronto come questa dimostrano quanto sia cruciale la sinergia tra ricercatori, strutture ospedaliere, istituzioni e industria. Si tratta di un tema decisivo non solo per i pazienti, ma per la competitività dell’intero Paese. L’industria farmaceutica rappresenta un’eccellenza della nostra manifattura in termini di occupazione, investimenti ed esportazioni. Guardando al futuro, sostenere e far dialogare questo settore con la ricerca clinica è essenziale per difendere la nostra autonomia strategica in Italia e in Europa, assicurando a tutti la disponibilità di farmaci innovativi al riparo dalle restrizioni di altri Paesi.”

“Nutro sincera e viva ammirazione per il mondo della ricerca, sono convinto che non ci possa essere un futuro in ogni ambito del sapere senza la ricerca. La nuova conoscenza scientifica avvicina, infatti, il malato alla speranza di giungere a una svolta possibile e rappresenta un vero e proprio passaporto per il futuro”, ha detto il Presidente dell’Ospedale Isola Tiberina - Gemelli Isola, Leonardo Gallitelli.

L’oncologia di genere, l’uso dell’intelligenza artificiale nei trial e la chirurgia robotica sono solo alcune delle aree su cui si sono soffermate le relazioni degli esperti che hanno illustrato gli ultimi traguardi raggiunti dalla ricerca italiana.

Nella sessione internazionale, i relatori in video collegamento hanno spiegato come l'innovazione digitale, l'intelligenza artificiale e la cooperazione tra nazioni stiano rendendo le sperimentazioni più rapide e accessibili. In particolare, il modello spagnolo, illustrato dal Professor **Xavier Cañas** del Vall d'Hebron University Hospital di Barcellona, è considerato un benchmark internazionale per la velocità, l'eccezionale capacità di arruolamento dei pazienti e la profonda integrazione tra l'assistenza clinica e la ricerca. Questi risultati di eccellenza lo posizionano oggi come uno dei sistemi più efficienti e competitivi a livello europeo. Un ulteriore contributo è stato offerto dal Professor **Hyun Chul Kim** del Seoul National University Hospital che ha parlato della trasformazione digitale della ricerca clinica in cui intelligenza artificiale, interoperabilità dei dati e piattaforme digitali avanzate stanno modificando la progettazione, la conduzione e l'analisi dei trial.


“**Al Gemelli** conduciamo oggi oltre 750 trial clinici attivi. Negli ultimi tre mesi abbiamo registrato 588 screening, 450 pazienti arruolati o randomizzati e quasi 9.000 attività cliniche legate ai trial tra visite e trattamenti. Questo significa che la ricerca clinica non è un'attività laterale, ma parte **viva** dell'assistenza: permette ai pazienti di accedere in modo sicuro e controllato a farmaci innovativi, dispositivi e terapie sperimentali che spesso anticipano la medicina di domani.”, evidenzia il professor **Antonio Gasbarrini** Ordinario di Medicina Interna dell'**Università Cattolica** e Direttore Scientifico della **Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS**.

“Questa due giorni nasce proprio con l'obiettivo di ridisegnare i modelli organizzativi dei nostri centri di ricerca. Non basta avere farmaci o tecnologie rivoluzionarie; serve una governance dei trials che sia più agile veloce ed efficace con una sinergia stretta tra medici, study coordinator, study nurse altamente qualificati, per garantire l'eccellenza e la sicurezza di ogni singola sperimentazione”, spiega la dottoressa **Vincenzina Mora**, Coordinatrice dell'evento e Direttrice operation della ricerca della **Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS**.

Sito ufficiale dell'evento: <https://clinicaltrialsday.it/>



Vai all'articolo <https://www.romatoday.it/benessere/salute/clinical-trials-day-gemelli-premi-ricerca-medica.html>

Giovedì, 21 Maggio 2026  Nubi sparse e schiarite



Abbonati

 Accedi



VIDEO DEL GIORNO

Castel Romano, 2 minuti per svaligiare il negozio cinese: banda di ladri scappa con la cassa

RICERCA MEDICA

Clinical Trials Day al Gemelli: premi alle nuove professioni della ricerca medica

Al Policlinico Gemelli di Roma premiate le figure di Study Nurse e Study Coordinator durante il Clinical Trials Day 2026

Redazione

21 maggio 2026 17:29



Al Policlinico Gemelli di Roma, il 21 maggio 2026, la seconda giornata del "Clinical Trials Day" ha messo al centro le nuove professioni della ricerca medica, con la consegna di premi dedicati alle figure di Study Nurse e Study Coordinator. L'evento è promosso dalla Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e dall'Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola.

I premi assegnati

Tre i riconoscimenti distribuiti nel corso della giornata. Il primo, dedicato al miglior Study Nurse e intitolato al professore Giovanni Scambia — luminare della medicina italiana, direttore scientifico e direttore della ginecologia oncologica del Policlinico Gemelli, scomparso nel febbraio 2025 — è andato a Valeria Amatucci, seguita da Daniela Mercuri al secondo posto e da Fabiana Bonetto al terzo. Il secondo premio, intitolato a Ilaria Biagini, giovane ricercatrice del Policlinico, per il miglior Study Coordinator, è stato assegnato a Francesca Garibaldi, con Cristina Graziani seconda e Martina Ventola terza. A ciascun vincitore sono stati consegnati una targa e un premio in denaro.

Il nuovo premio per i team di ricerca

Quest'anno è stato introdotto anche il premio intitolato a Riccardo Mirarchi, destinato ai migliori team di ricerca. Due gruppi di lavoro sono stati riconosciuti per l'eccellenza nella gestione delle sperimentazioni: per i trial profit è stato premiato il team della dottoressa Vanda Salutarì, per quelli no profit quello del dottor Franco Scaldaferrì. Entrambi i gruppi hanno ricevuto una targa e un pacchetto per un'attività di team building di una giornata intera, rivolto a tutto lo staff — circa 30 persone per ciascun gruppo — composto da medici, Study Nurses e Study Coordinators.

Le sfide della ricerca clinica contemporanea

L'evento ha offerto anche l'occasione per fare il punto sulle trasformazioni in corso nel settore delle sperimentazioni cliniche. "L'obiettivo che ci poniamo è lo sviluppo di sperimentazioni cliniche efficaci e precise. È attraverso l'integrazione fra intelligenza artificiale, digitalizzazione e competenze professionali di nuova generazione che possiamo costruire soluzioni personalizzate e mirate per le sfide che ci attendono. È un'evoluzione tecnologica e culturale che non possiamo permetterci di rimandare: significa scegliere se restare protagonisti della ricerca internazionale o uscire dai mercati globali dell'innovazione. Per questo continuiamo a investire sulle nuove professioni della ricerca, che oggi premiamo, e sulla capacità del nostro sistema di fare squadra fra clinica, accademia e impresa", ha dichiarato [Antonio Gasbarrini](#), ordinario di medicina interna dell'Università [Cattolica](#) e direttore scientifico della [Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS](#).

Vincenzina Mora, coordinatrice dell'evento e direttrice Operation della ricerca della stessa fondazione, ha sottolineato la necessità di accelerare i processi: "La sperimentazione clinica oggi richiede una competitività elevata e una rapidità d'azione che fino a pochi anni fa erano impensabili. Per restare al passo con l'innovazione globale non basta seguire correttamente i protocolli, occorre ripensare i flussi di lavoro. La ricerca sta andando ad una velocità elevatissima e per stare al passo è necessario semplificare la burocrazia, accelerare la fase di attivazione e ridurre i tempi di arruolamento. I requisiti dei centri che possono condurre studi clinici sono sempre più stringenti ed è per questo che è necessario fare rete per far arrivare le nuove opportunità terapeutiche a tutti i cittadini. Partecipare ad un Trial clinico vuol dire usufruire oggi di una terapia del futuro. È proprio qui che figure come lo Study Nurse e lo Study Coordinator diventano decisive: sono loro a tradurre l'innovazione tecnologica in pratica quotidiana, garantendo che ogni nuovo strumento si traduca in un beneficio concreto per chi partecipa alle sperimentazioni".

RomaToday è anche su Mobile! [Scarica l'App](#) per rimanere sempre aggiornato.

© Riproduzione riservata



Si parla di [policlinico gemelli](#), [sperimentazioni cliniche](#), [studio nurse](#)

I più letti

SALUTE GIOVANI

1. [Infezioni sessualmente trasmissibili in crescita tra i giovani: lo Spallanzani forma gli studenti](#)

SALUTE

2. [Il Colosseo si illumina di magenta per le patologie gastrointestinali eosinofile](#)

Vai all'articolo <https://www.italpress.com/clinical-trials-day-premiare-le-nuove-professioni-della-ricerca-medica/>

giovedì, Maggio 21, 2026

🔍 🌐 📱 𝕏

>> Italtpress
Agenzia di Stampa



ITALPRESS TV



PODCAST



ROMA



OROSCOPO

NOTIZIARI SPECIALI EDIZIONI REGIONALI BLOG METEO 🇬🇧 🇩🇪 🇨🇳 XINHUA

Home Salute "Clinical Trials Day", premiate le nuove professioni della ricerca medica

Salute

“Clinical Trials Day”, premiate le nuove professioni della ricerca medica

21 Maggio 2026



ROMA (ITALPRESS) – Le nuove professioni della ricerca sono state al centro della seconda giornata dell'evento “Clinical Trials Day”, promosso dalla **Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS**, dall'**Università Cattolica del Sacro Cuore** e dall'**Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola**.

Indispensabili per la corretta conduzione delle sperimentazioni cliniche, le figure come lo Study Nurse e lo Study Coordinator rappresentano il fulcro operativo ed organizzativo della ricerca medica, garantendo la qualità del dato, il rispetto dei protocolli e la tutela dei pazienti. Nella giornata di oggi sono stati assegnati tre riconoscimenti.

Il primo, per il miglior Study Nurse, intitolato a uno dei luminari della medicina italiana, il Professore **Giovanni Scambia**, Direttore scientifico, nonché Direttore della Ginecologia oncologica del **Policlinico Gemelli**, scomparso nel febbraio 2025, è stato assegnato a Valeria Amatucci, che si è classificata al primo posto, seguita al secondo da Daniela Mercuri e infine al terzo da Fabiana Bonetto.

Il secondo premio, intitolato a Ilaria Biagini, giovane ricercatrice del Policlinico, per il miglior Study Coordinator, è andato a Francesca Garibaldi, seguita al secondo posto da Cristina Graziani e al terzo da Martina Ventola. A ciascun vincitore, come nell'edizione scorsa, sono stati assegnati una targa e un premio in denaro.

Quest'anno è stato aggiunto il Premio intitolato a Riccardo Mirarchi per i migliori Team di Ricerca. Sono saliti sul palco due diversi gruppi di lavoro che si sono contraddistinti per l'eccellenza nell'organizzazione e nella gestione dei Trials Profit e dei Trials No Profit. Per la ricerca Profit, è stato premiato il Team della dottoressa Vanda Salutari, e per il No

Innovazione, Economia,
Sport, Cultura
e Sostenibilità.

Scopri le iniziative riservate
alla community.

ISCRIVITI

INTESA SANPAOLO

Lifestyle



Quali sono le alternative ai climatizzatori per mitigare il caldo in...

20 Maggio 2026



Smaltimento rifiuti a **Milano**: come mai funziona così bene

20 Maggio 2026



Come prendersi cura dei propri impianti dentali

5 Maggio 2026



L'utilizzo dell'AI al posto di dipendenti umani potrebbe essere meno conveniente...

4 Maggio 2026

L'eccellenza medica
vicino a te.

upmcitaly.it

UPMC LIFE CHANGING MEDICINE



Una vita
più azzurra
è possibile

Profit, quello del dottor Franco Scaldaferrì.

Ai due gruppi è stata consegnata una targa e un pacchetto per un'attività di team building di una intera giornata per tutto lo staff di medici, Study Nurses e study coordinators (circa 30 persone in ciascun gruppo).

“L'obiettivo che ci poniamo è lo sviluppo di sperimentazioni cliniche efficaci e precise. È attraverso l'integrazione fra intelligenza artificiale, digitalizzazione e competenze professionali di nuova generazione che possiamo costruire soluzioni personalizzate e mirate per le sfide che ci attendono. È un'evoluzione tecnologica e culturale che non possiamo permetterci di rimandare: significa scegliere se restare protagonisti della ricerca internazionale o uscire dai mercati globali dell'innovazione. Per questo continuiamo a investire sulle nuove professioni della ricerca, che oggi premiamo, e sulla capacità del nostro sistema di fare squadra fra clinica, accademia e impresa”, evidenzia **Antonio Gasbarrini, Ordinario di Medicina Interna dell'Università Cattolica e Direttore Scientifico della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS**.

“La sperimentazione clinica oggi richiede una competitività elevata e una rapidità d'azione che fino a pochi anni fa erano impensabili”, spiega **Vincenzina Mora, Coordinatrice dell'evento e Direttrice Operation della Ricerca della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS**. *“Per restare al passo con l'innovazione globale non basta seguire correttamente i protocolli, occorre ripensare i flussi di lavoro. La ricerca sta andando ad una velocità elevatissima e per stare al passo è necessario semplificare la burocrazia, accelerare la fase di attivazione e ridurre i tempi di arruolamento. I requisiti dei centri che possono condurre studi clinici sono sempre più stringenti ed è per questo che è necessario fare rete per far arrivare le nuove opportunità terapeutiche a tutti i cittadini. Partecipare ad un Trial clinico vuol dire usufruire oggi di una terapia del futuro. È proprio qui che figure come lo Study Nurse e lo Study Coordinator diventano decisive: sono loro a tradurre l'innovazione tecnologica in pratica quotidiana, garantendo che ogni nuovo strumento si traduca in un beneficio concreto per chi partecipa alle sperimentazioni”*.

-Foto ufficio stampa Policlinico Gemelli-
(ITALPRESS).

Vuoi pubblicare i contenuti di Italtpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com



ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Salute
Farmaceutica, Vella "Innovazione cruciale ma le persone devono restare al centro"



Salute
Virologia, Pregliasco "Non esiste il rischio zero, informare senza allarmismi"



Salute
Conferenza Stato-Regioni, raggiunta l'intesa sul Piano Nazionale della Prevenzione 2026-2031



I nostri Partners

Agenzia di Stampa Italtpress

Headquarters: Via Dante, 69 – 90141
Palermo / Redazione di Roma: Via Piemonte, 32 – 00187 / Redazione di **Milano**: Corso di Porta Vittoria, 18 – 20122
Partita IVA 01868790849
ISSN 2465-3535
Direttore Editoriale: Italo Cucci

Vai all'articolo <https://www.lapresse.it/salute/ricerca/2026/05/21/ricerca-trial-clinici-e-nuove-professioni-tre-premi-a-roma/>



Ricerca, trial clinici e nuove professioni: tre premi a Roma - LaPresse

Home > Salute > Ricerca > Ricerca, trial clinici e nuove professioni: tre premi a Roma Ricerca, trial clinici e nuove professioni: tre premi a Roma Clinical Trials Day lavoro , ricerca Figure come lo Study Nurse e lo Study Coordinator rappresentano il presente e il futuro della ricerca. I premi La ricerca medica sta andando ad una velocità elevatissima e, per stare al passo, è necessario semplificare la burocrazia, accelerare la fase di attivazione e ridurre i tempi di arruolamento dei pazienti negli studi clinici. Servono, dunque, nuove professioni in grado di organizzare al meglio la ricerca medica, sfruttando le tecnologie. Le nuove professioni della ricerca sono state al centro della seconda giornata di 'Clinical Trials Day', evento promosso dalla Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli Irccs, dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e dall'Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola. Le nuove professioni della ricerca Figure come lo Study Nurse e lo Study Coordinator rappresentano il presente e il futuro dei trial, una chiave per il successo della ricerca e la tutela dei pazienti. Nel corso dell'incontro sono stati assegnati tre riconoscimenti. Il primo, per il miglior Study Nurse, intitolato a uno dei luminari della medicina italiana, Giovanni Scambia (celebre direttore della Ginecologia oncologica del Policlinico Gemelli scomparso nel febbraio 2025), è stato assegnato a Valeria Amatucci, che si è classificata al primo posto, seguita al secondo da Daniela Mercuri e infine al terzo da Fabiana Bonetto. Il secondo premio, intitolato a Ilaria Biagini (giovane ricercatrice del Policlinico romano), per il miglior Study Coordinator, è andato a Francesca Garibaldi, seguita al secondo posto da Cristina Graziani e al terzo da Martina Ventola. A ciascun vincitore, come nell'edizione scorsa, sono stati assegnati una targa e un premio in denaro. Quest'anno è stato aggiunto il Premio intitolato a Riccardo Mirarchi per i migliori Team di Ricerca. Sono saliti sul palco due diversi gruppi di lavoro che si sono contraddistinti per l'eccellenza nell'organizzazione e nella gestione dei Trial Profit e dei Trial No Profit. Per la ricerca Profit è stato premiato il Team della dottoressa Vanda Salutari, e per la No Profit quello del dottor Franco Scaldaferrì. Ai due gruppi è stata consegnata una targa e un pacchetto per un'attività di team building di una intera giornata per tutto lo staff di medici, Study Nurses e study coordinators (circa 30 persone in ciascun gruppo). Sperimentazioni efficaci e precise richiedono nuove professionalità "L'obiettivo che ci poniamo è lo sviluppo di sperimentazioni cliniche efficaci e precise. È attraverso l'integrazione fra intelligenza artificiale, digitalizzazione e competenze professionali di nuova generazione che possiamo costruire soluzioni personalizzate e mirate per le sfide che ci attendono", evidenzia Antonio Gasbarrini, ordinario di Medicina Interna dell'Università Cattolica e direttore scientifico della Fondazione Policlinico Gemelli. Per Vincenzina Mora, coordinatrice dell'evento e direttrice Operation della Ricerca della Fondazione Policlinico Gemelli "per restare al passo con l'innovazione globale non basta seguire correttamente i protocolli, occorre ripensare i flussi di lavoro. I requisiti dei centri che possono condurre studi clinici sono sempre più stringenti ed è per questo che è necessario fare rete per far arrivare le nuove opportunità terapeutiche a tutti i cittadini". Partecipare ad un Trial clinico "vuol dire usufruire oggi di una terapia del futuro. È proprio qui che figure come lo Study Nurse e lo Study Coordinator diventano decisive", conclude Mora. © Riproduzione Riservata

Vai all'articolo https://www.avvenire.it/attualita/al-gemelli-intelligenza-artificiale-e-nuove-professioni-per-la-ricerca-del-futuro_108692

☰ 🔍 Cerca Attualità Politica Mondo Agorà Podcast Chiesa Idee e Commenti Economia Rubriche **Abbonati** 🌐 Accedi



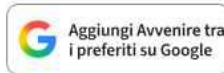
🏠 ATTUALITÀ

🔗 Condividi

Al Gemelli Intelligenza artificiale e nuove professioni per la ricerca del futuro

di Alessia Guerrieri

Le nuove figure della ricerca al centro della seconda giornata del Clinical Trials Day, con la premiazione dei riconoscimenti per le migliori sperimentazioni cliniche



🕒 2 min di lettura

May 21, 2026



Il Clinical Trial Day del Gemelli. Foto Ufficio stampa [Policlinico Gemelli](#)

Intelligenza artificiale, digitalizzazione e fattore umano nel futuro delle sperimentazioni cliniche. Le nuove professioni della ricerca sono state al centro della seconda giornata dell'evento "Clinical Trials Day", promosso dalla Fondazione Policlinico universitario Agostino Gemelli Irccs, dall'[università Cattolica](#) del Sacro Cuore e dall'ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola. Indispensabili per la corretta conduzione delle

Altro di Attualità

Medio Oriente

L'appello da Neve Shalom: via il blocco agli aiuti umanitari a Gaza



Medio Oriente

Flotilla, Italia chiede all'Ue sanzioni contro Ben-Gvir



Attualità

Solo 1,14 figli per donna. E 6,6 milioni di italiani rinunciano ai bambini



Territori

Lavoro, casa e migranti: un borgo molisano ha trovato la sua ricetta contro lo spopolamento



sperimentazioni cliniche, le figure come lo Study Nurse e lo Study Coordinator rappresentano il fulcro operativo ed organizzativo della ricerca medica, garantendo la qualità del dato, il rispetto dei protocolli e la tutela dei pazienti.

Nella giornata di oggi sono stati assegnati tre importanti riconoscimenti. Il primo, per il miglior Study Nurse, intitolato a uno dei luminari della medicina italiana, Giovanni Scambia, direttore scientifico, nonché direttore della Ginecologia oncologica del policlinico Gemelli, scomparso nel febbraio 2025, è stato assegnato a Valeria Amatucci, che si è classificata al primo posto, seguita al secondo da Daniela Mercuri e infine al terzo da Fabiana Bonetto. Il secondo premio, intitolato a Iaria Biagini, giovane ricercatrice del policlinico, per il miglior Study Coordinator, è andato a Francesca Garibaldi, seguita al secondo posto da Cristina Graziani e al terzo da Martina Ventola.

A ciascun vincitore, come nell'edizione scorsa, sono stati assegnati una targa e un premio in denaro. «L'obiettivo che ci poniamo è lo sviluppo di sperimentazioni cliniche efficaci e precise. È attraverso l'integrazione fra intelligenza artificiale, digitalizzazione e competenze professionali di nuova generazione che possiamo costruire soluzioni personalizzate e mirate per le sfide che ci attendono - sottolinea Antonio Gasbarrini, ordinario di Medicina interna dell'università Cattolica e direttore Scientifico del policlinico Gemelli. È un'evoluzione tecnologica e culturale che non possiamo permetterci di rimandare: significa scegliere se restare protagonisti della ricerca internazionale o uscire dai mercati globali dell'innovazione. Per questo continuiamo a investire sulle nuove professioni della ricerca, che oggi premiamo, e sulla capacità del nostro sistema di fare squadra fra clinica, accademia e impresa».

Quest'anno è stato aggiunto il premio intitolato a Riccardo Mirarchi per i migliori team di ricerca. Sono saliti sul palco due diversi gruppi di lavoro che si sono contraddistinti per l'eccellenza nell'organizzazione e nella gestione dei Trials Profit e dei Trials No Profit. Per la ricerca Profit, è stato premiato il team della dottoressa Vanda Salutarì, e per il No Profit, quello del dottor Franco Scaldaferrì. Ai due gruppi è stata consegnata una targa e un pacchetto per un'attività di team building di una intera giornata per tutto lo staff di medici, Study Nurses e study coordinators (circa 30 persone in ciascun gruppo).

«La sperimentazione clinica oggi richiede una competitività elevata e una rapidità d'azione che fino a pochi anni fa erano impensabili», spiega Vincenzina Mora, coordinatrice dell'evento e direttrice Operation della ricerca del policlinico Gemelli. «Per restare al passo con l'innovazione globale non basta seguire correttamente i protocolli, occorre ripensare i flussi di lavoro. La ricerca sta andando ad una velocità elevatissima e per stare al passo è necessario semplificare la burocrazia, accelerare la fase di attivazione e ridurre i tempi di arruolamento - prosegue - I requisiti dei centri che possono condurre studi clinici sono sempre più stringenti ed è per questo che è necessario fare rete per far arrivare le nuove opportunità terapeutiche a tutti i cittadini. Partecipare ad un Trial clinico vuol dire usufruire oggi di una terapia del futuro. È proprio qui che figure come lo Study Nurse

e lo Study Coordinator diventano decisive: sono loro a tradurre l'innovazione tecnologica in pratica quotidiana, garantendo che ogni nuovo strumento si traduca in un beneficio concreto per chi partecipa alle sperimentazioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Temì

 **Salute Ricerca**

Raccomandati per te


Rafforzare la cultura previdenziale. Firmato protocollo Abodi-Ania

SpaceX si quota in Borsa, OpenAI la insegue: assalto a Wall Street

Le scelte "giuste" per gli investimenti, ecco la guida Cei per una finanza etica

Economia

Rafforzare la cultura previdenziale. Firmato protocollo Abodi-Ania

 1 min di lettura


Finanza

SpaceX si quota in Borsa, OpenAI la insegue: assalto a Wall Street

 1 min di lettura

Finanza

Le scelte "giuste" per gli investimenti, ecco la guida Cei per una finanza etica

 1 min di lettura

Idee e commenti

A Modena, dov'era il resto di noi

di Sara Nanetti

A Mode

La fabbrica dell'abbandono e un Erasmus nazionale per ricucire

di Elena Granata

La fabbri

Se anche la crisi climatica è «emergenza sanitaria»

di Chiara Vitali

Se anche



Abbonati ad Avvenire

Sezioni del sito

Home

Attualità

Politica

Mondo

Agorà

Podcast

Chiesa

Idee e Commenti

Economia

Vita e Cura

Famiglia

Rubriche

Multimedia

Ecosistema avvenire

Pubblicazioni

Edizioni locali

L'economia civile

Gutenberg

Popotus

Pop Up

Luoghi dell'Infinito

Avvenire

Chi siamo

Redazione

Ecosistema Avvenire

Pubblicità

Fondazione Avvenire

Shop

Contatti

Mondo CEI

SIR

Radio InBlu

TV2000

FISC

Vai all'articolo <https://agensalute.it/2026/05/21/clinical-trials-day-premiare-le-nuove-professioni-della-ricerca-medica/>

CLINICAL TRIALS DAY, PREMIATE LE NUOVE PROFESSIONI DELLA RICERCA MEDICA

21/05/2026 ore 17:28



Intelligenza Artificiale, digitalizzazione e fattore umano di Study Nurse e Coordinator nel futuro delle sperimentazioni cliniche

Roma 21 maggio 2026 – Le nuove professioni della ricerca sono state al centro della seconda giornata dell'evento "Clinical Trials Day", promosso dalla [Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli](#) IRCCS, dall'[Università Cattolica](#) del Sacro Cuore e dall'Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola

Indispensabili per la corretta conduzione delle sperimentazioni cliniche, le figure come lo Study Nurse e lo Study Coordinator rappresentano il fulcro operativo ed organizzativo della ricerca medica, garantendo la qualità del dato, il rispetto dei protocolli e la tutela dei pazienti.

Nella giornata di oggi sono stati assegnati tre importanti riconoscimenti. Il primo, per il miglior Study Nurse, intitolato a uno dei luminari della medicina italiana, il Professore [Giovanni Scambia](#), Direttore scientifico, nonché Direttore della Ginecologia oncologica del [Policlinico Gemelli](#), scomparso nel febbraio 2025, è stato assegnato a [Valeria Amatucci](#), che si è classificata al primo posto, seguita al secondo da [Daniela Mercuri](#) e infine al terzo da [Fabiana Bonetto](#). Il secondo premio, intitolato all'aria [Biagini](#), giovane ricercatrice del Policlinico, per il miglior Study Coordinator, è andato a [Francesca Garibaldi](#), seguita al secondo posto da [Cristina Graziani](#) e al terzo da [Martina Ventola](#).

A ciascun vincitore, come nell'edizione scorsa, sono stati assegnati una targa e un premio in denaro.

Quest'anno è stato aggiunto il Premio intitolato a [Riccardo Mirarchi](#) per i migliori Team di Ricerca. Sono saliti sul palco due diversi gruppi di lavoro che si sono contraddistinti per l'eccellenza nell'organizzazione e nella gestione dei Trials Profit e dei Trials No Profit. Per la ricerca Profit, è stato premiato il Team della dottoressa [Vanda Salutari](#), e per il No Profit, quello del dottor [Franco Scaldaferrì](#). Ai due gruppi è stata consegnata una targa e un pacchetto per un'attività di team building di una intera giornata per tutto lo staff di medici, Study Nurses e study coordinators (circa 30 persone in ciascun gruppo).

"L'obiettivo che ci poniamo è lo sviluppo di sperimentazioni cliniche efficaci e precise. È attraverso l'integrazione fra intelligenza artificiale, digitalizzazione e competenze professionali di nuova generazione che possiamo costruire soluzioni personalizzate e mirate per le sfide che ci attendono. È un'evoluzione tecnologica e culturale che non possiamo permetterci di rimandare: significa scegliere se restare protagonisti della ricerca internazionale o uscire dai mercati globali dell'innovazione. Per questo continuiamo a investire sulle nuove professioni della ricerca, che oggi premiamo, e sulla capacità del nostro sistema di fare squadra fra clinica, accademia e impresa", evidenzia [Antonio Gasbarrini](#), Ordinario di Medicina Interna dell'[Università Cattolica](#) e Direttore Scientifico della [Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli](#) IRCCS.

"La sperimentazione clinica oggi richiede una competitività elevata e una rapidità d'azione che fino a pochi anni fa erano impensabili", spiega [Vincenzina Mora](#), Coordinatrice dell'evento e Direttrice Operation della Ricerca della [Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli](#) IRCCS. "Per restare al passo con l'innovazione globale non basta seguire correttamente i protocolli, occorre ripensare i flussi di lavoro. La ricerca sta andando ad una velocità elevatissima e per stare al passo è necessario semplificare la burocrazia, accelerare la fase di attivazione e ridurre i tempi di arruolamento. I requisiti dei centri che possono condurre studi clinici sono sempre più stringenti ed è per questo che è necessario fare rete per far arrivare le nuove opportunità terapeutiche a tutti i cittadini. Partecipare ad un Trial clinico vuol dire usufruire oggi di una terapia del futuro. È proprio qui che figure come lo Study Nurse e lo Study Coordinator diventano decisive: sono loro a tradurre l'innovazione tecnologica in pratica quotidiana garantendo che ogni nuovo strumento si traduca in un beneficio concreto per chi partecipa alle sperimentazioni".



Vai all'articolo <https://www.azsalute.it/clinical-trials-day-premiare-le-nuove-professioni-della-ricerca-medica/>



“Clinical Trials Day”, premiate le nuove professioni della ricerca medica

21 Maggio 2026
di Redazione AZS

ROMA (ITALPRESS) – Le nuove professioni della ricerca sono state **al centro della seconda giornata dell’evento “Clinical Trials Day”**, promosso dalla **Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS**, dall’**Università Cattolica del Sacro Cuore** e dall’**Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola**.

Indispensabili per la corretta conduzione delle sperimentazioni cliniche, le figure come lo Study Nurse e lo Study Coordinator rappresentano il fulcro operativo ed organizzativo della ricerca medica, garantendo la qualità del dato, il rispetto dei protocolli e la tutela dei pazienti. Nella giornata di oggi sono stati assegnati tre riconoscimenti.

Il primo, per il miglior Study Nurse, intitolato a uno dei luminari della medicina italiana, il Professore Giovanni Scambia, Direttore scientifico, nonché Direttore della Ginecologia oncologica del Policlinico Gemelli, scomparso nel febbraio 2025, è stato assegnato a Valeria Amatucci, che si è classificata al primo posto, seguita al secondo da Daniela Mercuri e infine al terzo da Fabiana Bonetto.

Il secondo premio, intitolato a Ilaria Biagini, giovane ricercatrice del Policlinico, per il miglior Study Coordinator, è andato a Francesca Garibaldi, seguita al secondo posto da Cristina Graziani e al terzo da Martina Ventola. A ciascun vincitore, come nell'edizione scorsa, sono stati assegnati una targa e un premio in denaro.

Quest'anno è stato aggiunto il Premio intitolato a Riccardo Mirarchi per i migliori Team di Ricerca. Sono saliti sul palco due diversi gruppi di lavoro che si sono contraddistinti per l'eccellenza nell'organizzazione e nella gestione dei Trials Profit e dei Trials No Profit. Per la ricerca Profit, è stato premiato il Team della dottoressa Vanda Salutari, e per il No Profit, quello del dottor Franco Scaldaferrì.

Ai due gruppi è stata consegnata una targa e un pacchetto per un'attività di team building di una intera giornata per tutto lo staff di medici, Study Nurses e study coordinators (circa 30 persone in ciascun gruppo).

“L'obiettivo che ci poniamo è lo sviluppo di sperimentazioni cliniche efficaci e precise. È attraverso l'integrazione fra intelligenza artificiale, digitalizzazione e competenze professionali di nuova generazione che possiamo costruire soluzioni personalizzate e mirate per le sfide che ci attendono. È un'evoluzione tecnologica e culturale che non possiamo permetterci di rimandare: significa scegliere se restare protagonisti della ricerca internazionale o uscire dai mercati globali dell'innovazione. Per questo continuiamo a investire sulle nuove professioni della ricerca, che oggi premiamo, e sulla capacità del nostro sistema di fare squadra fra clinica, accademia e impresa”, evidenzia **Antonio Gasbarrini**, Ordinario di Medicina Interna dell'**Università Cattolica** e Direttore Scientifico della **Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS**.

“La sperimentazione clinica oggi richiede una competitività elevata e una rapidità d'azione che fino a pochi anni fa erano impensabili”, spiega **Vincenzina Mora**, Coordinatrice dell'evento e Direttrice Operation della Ricerca della **Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS**. *“Per restare al passo con l'innovazione globale non basta seguire correttamente i protocolli, occorre ripensare i flussi di lavoro. La ricerca sta*

andando ad una velocità elevatissima e per stare al passo è necessario semplificare la burocrazia, accelerare la fase di attivazione e ridurre i tempi di arruolamento. I requisiti dei centri che possono condurre studi clinici sono sempre più stringenti ed è per questo che è necessario fare rete per far arrivare le nuove opportunità terapeutiche a tutti i cittadini. Partecipare ad un Trial clinico vuol dire usufruire oggi di una terapia del futuro. È proprio qui che figure come lo Study Nurse e lo Study Coordinator diventano decisive: sono loro a tradurre l'innovazione tecnologica in pratica quotidiana, garantendo che ogni nuovo strumento si traduca in un beneficio concreto per chi partecipa alle sperimentazioni”.

-Foto ufficio stampa Policlinico Gemelli-
(ITALPRESS).



Pubblicato da: [Redazione AZS](#)

Condividi questo servizio



Vai all'articolo <https://www.ilpunto notizie.it/clinical-trials-day-premiare-le-nuove-professioni-della-ricerca-medica/>

“Clinical Trials Day”, premiate le nuove professioni della ricerca medica | Il Punto Notizie

“Clinical Trials Day”, premiate le nuove professioni della ricerca medica WhatsApp [ROMA](#) (ITALPRESS) – Le nuove professioni della ricerca sono state al centro della seconda giornata dell’evento “Clinical Trials Day”, promosso dalla [Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS](#), dall’[Università Cattolica](#) del Sacro Cuore e dall’[Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola](#). Indispensabili per la corretta conduzione delle sperimentazioni cliniche, le figure come lo Study Nurse e lo Study Coordinator rappresentano il fulcro operativo ed organizzativo della ricerca medica, garantendo la qualità del dato, il rispetto dei protocolli e la tutela dei pazienti. Nella giornata di oggi sono stati assegnati tre riconoscimenti. Il primo, per il miglior Study Nurse, intitolato a uno dei luminari della medicina italiana, il [Professore Giovanni Scambia](#), Direttore scientifico, nonché Direttore della Ginecologia oncologica del [Policlinico Gemelli](#), scomparso nel febbraio 2025, è stato assegnato a Valeria Amatucci, che si è classificata al primo posto, seguita al secondo da Daniela Mercuri e infine al terzo da Fabiana Bonetto. Il secondo premio, intitolato a Ilaria Biagini, giovane ricercatrice del Policlinico, per il miglior Study Coordinator, è andato a Francesca Garibaldi, seguita al secondo posto da Cristina Graziani e al terzo da Martina Ventola. A ciascun vincitore, come nell’edizione scorsa, sono stati assegnati una targa e un premio in denaro. Quest’anno è stato aggiunto il Premio intitolato a Riccardo Mirarchi per i migliori Team di Ricerca. Sono saliti sul palco due diversi gruppi di lavoro che si sono contraddistinti per l’eccellenza nell’organizzazione e nella gestione dei Trials Profit e dei Trials No Profit. Per la ricerca Profit, è stato premiato il Team della dottoressa Vanda Salutarì, e per il No Profit, quello del dottor Franco Scaldaferrì. Ai due gruppi è stata consegnata una targa e un pacchetto per un’attività di team building di una intera giornata per tutto lo staff di medici, Study Nurses e study coordinators (circa 30 persone in ciascun gruppo). “L’obiettivo che ci poniamo è lo sviluppo di sperimentazioni cliniche efficaci e precise. È attraverso l’integrazione fra intelligenza artificiale, digitalizzazione e competenze professionali di nuova generazione che possiamo costruire soluzioni personalizzate e mirate per le sfide che ci attendono. È un’evoluzione tecnologica e culturale che non possiamo permetterci di rimandare: significa scegliere se restare protagonisti della ricerca internazionale o uscire dai mercati globali dell’innovazione. Per questo continuiamo a investire sulle nuove professioni della ricerca, che oggi premiamo, e sulla capacità del nostro sistema di fare squadra fra clinica, accademia e impresa”, evidenzia [Antonio Gasbarrini](#), Ordinario di Medicina Interna dell’[Università Cattolica](#) e Direttore Scientifico della [Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS](#). “La sperimentazione clinica oggi richiede una competitività elevata e una rapidità d’azione che fino a pochi anni fa erano impensabili”, spiega Vincenzina Mora, Coordinatrice dell’evento e Direttrice Operation della Ricerca della [Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS](#). “Per restare al passo con l’innovazione globale non basta seguire correttamente i protocolli, occorre ripensare i flussi di lavoro. La ricerca sta andando ad una velocità elevatissima e per stare al passo è necessario semplificare la burocrazia, accelerare la fase di attivazione e ridurre i tempi di arruolamento. I requisiti dei centri che possono condurre studi clinici sono sempre più stringenti ed è per questo che è necessario fare rete per far arrivare le nuove opportunità terapeutiche a tutti i cittadini. Partecipare ad un Trial clinico vuol dire usufruire oggi di una terapia del futuro. È proprio qui che figure

come lo Study Nurse e lo Study Coordinator diventano decisive: sono loro a tradurre l'innovazione tecnologica in pratica quotidiana, garantendo che ogni nuovo strumento si traduca in un beneficio concreto per chi partecipa alle sperimentazioni". -Foto ufficio stampa Policlinico Gemelli- (ITALPRESS).

Vai all'articolo <https://iltime.it/clinical-trials-day-premiare-le-nuove-professioni-della-ricerca-medica/>

21 maggio 2026 • 19:05:08 CEST

ITALIA • EUROPA • USA

Privacy Policy



il Time.it

Politica Digital Innovation Economia & Finanza Buongiorno America Salute Ambiente Giovani Italia Soccer Made in Italy



• || •



Iran, Ruvineti “Entrambe le parti necessitano di un cessate il fuoco”

ROMA (ITALPRESS) – Sia gli Stati Uniti che l'Iran hanno bisogno, in questo momento, di un cessate il fuoco che consenta di proseguire nei negoziati.

Maggio 21, 2026

Salvini “Tecnici al lavoro per revoca permesso di soggiorno a chi delinque”

MARSALA (TRAPANI) (ITALPRESS) -“Per quanto riguarda la strage di Modena aspettiamo ancora che gli inquirenti ci dicano tutto quello che è successo”. Lo ha detto

Maggio 21, 2026

Il Corriere di Tunisi compie 70 anni

TUNISI (TUNISIA) (ITALPRESS) – Settant'anni di storia, di lingua italiana, di memoria condivisa e di dialogo tra le due sponde del Mediterraneo. Il Corriere di

Maggio 21, 2026



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS1780 - L.PA001



ROMA (ITALPRESS) – Le nuove professioni della ricerca sono state **al centro della seconda giornata dell'evento "Clinical Trials Day"**, promosso dalla **Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e dall'Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola**.

Indispensabili per la corretta conduzione delle sperimentazioni cliniche, le figure come lo Study Nurse e lo Study Coordinator rappresentano il fulcro operativo ed organizzativo della ricerca medica, garantendo la qualità del dato, il rispetto dei protocolli e la tutela dei pazienti. Nella giornata di oggi sono stati assegnati tre riconoscimenti.

Il primo, per il miglior Study Nurse, intitolato a uno dei luminari della medicina italiana, il Professore Giovanni Scambia, Direttore scientifico, nonché Direttore della Ginecologia oncologica del Policlinico Gemelli, scomparso nel febbraio 2025, è stato assegnato a Valeria Amatucci, che si è classificata al primo posto, seguita al secondo da Daniela Mercuri e infine al terzo da Fabiana Bonetto.

Il secondo premio, intitolato a Ilaria Biagini, giovane ricercatrice del Policlinico, per il miglior Study Coordinator, è andato a Francesca Garibaldi, seguita al secondo posto da Cristina Graziani e al terzo da Martina Ventola. A ciascun vincitore, come nell'edizione scorsa, sono stati assegnati una targa e un premio in denaro.

Quest'anno è stato aggiunto il Premio intitolato a Riccardo Mirarchi per i migliori Team di Ricerca. Sono saliti sul palco due diversi gruppi di lavoro che si sono contraddistinti per l'eccellenza nell'organizzazione e nella gestione dei Trials Profit e dei Trials No Profit. Per la ricerca Profit, è stato premiato il Team della dottoressa Vanda Salutari, e per il No Profit, quello del dottor Franco Scaldaferrì.

Ai due gruppi è stata consegnata una targa e un pacchetto per un'attività di team building di una intera giornata per tutto lo staff di medici, Study Nurses e study coordinators (circa 30 persone in ciascun gruppo).

"L'obiettivo che ci poniamo è lo sviluppo di sperimentazioni cliniche efficaci e precise. È attraverso l'integrazione fra intelligenza artificiale, digitalizzazione e competenze professionali di nuova generazione che possiamo costruire soluzioni personalizzate e mirate per le sfide che ci attendono. È un'evoluzione tecnologica e culturale che non possiamo permetterci di rimandare: significa scegliere se restare protagonisti della ricerca internazionale o uscire dai mercati globali

Ucraina, Zelensky "Colpiti russi a Kherson, un centinaio tra morti e feriti"

KIEV (UCRAINA) (ITALPRESS) – Le forze ucraine hanno colpito una sede dei servizi russi (Fsb) a Kherson. Lo ha reso noto il presidente ucraino, Volodymyr

Maggio 21, 2026

Tg News – 21/5/2026

ROMA (ITALPRESS) – In questa edizione: – Colpita sede servizi segreti russi nel Kherson, numerosi morti e feriti – Merz propone di rendere Ucraina "membro

Maggio 21, 2026

Terremoto Campi Flegrei, a Bacoli danni a belvedere e nuovo ospedale di comunità

NAPOLI (ITALPRESS) – E' il momento della prima conta dei danni a Bacoli, il Comune dei Campi Flegrei maggiormente colpito dalla scossa di terremoto di

Maggio 21, 2026

dell'innovazione. Per questo continuiamo a investire sulle nuove professioni della ricerca, che oggi premiamo, e sulla capacità del nostro sistema di fare squadra fra clinica, accademia e impresa"; evidenzia **Antonio Gasbarrini**, Ordinario di **Medicina Interna dell'Università Cattolica e Direttore Scientifico della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS**.

"La sperimentazione clinica oggi richiede una competitività elevata e una rapidità d'azione che fino a pochi anni fa erano impensabili", spiega **Vincenzina Mora**, **Coordinatrice dell'evento e Direttrice Operation della Ricerca della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS**. "Per restare al passo con l'innovazione globale non basta seguire correttamente i protocolli, occorre ripensare i flussi di lavoro. La ricerca sta andando ad una velocità elevatissima e per stare al passo è necessario semplificare la burocrazia, accelerare la fase di attivazione e ridurre i tempi di arruolamento. I requisiti dei centri che possono condurre studi clinici sono sempre più stringenti ed è per questo che è necessario fare rete per far arrivare le nuove opportunità terapeutiche a tutti i cittadini. Partecipare ad un Trial clinico vuol dire usufruire oggi di una terapia del futuro. È proprio qui che figure come lo Study Nurse e lo Study Coordinator diventano decisive: sono loro a tradurre l'innovazione tecnologica in pratica quotidiana, garantendo che ogni nuovo strumento si traduca in un beneficio concreto per chi partecipa alle sperimentazioni".

-Foto ufficio stampa Policlinico Gemelli-
(ITALPRESS).

Condividi:



Redazione

Vai all'articolo <https://ildirigente.com/clinical-trials-day-premiare-le-nuove-professioni-della-ricerca-medica/>

La rivista dei dirigenti italiani

DIRIGENTE

TOP NEWS BUSINESS ECONOMIA POLITICA ITALIA SALUTE SOSTENIBILITÀ BUONGIORNO AMERICA SOCCER MADE IN ITALY



“Clinical Trials Day”, premiate le nuove professioni della ricerca medica

Salute

ROMA (ITALPRESS) – Le nuove professioni della ricerca sono state al centro della seconda giornata dell'evento “*Clinical Trials Day*”, promosso dalla Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e dall'Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola.

Indispensabili per la corretta conduzione delle sperimentazioni cliniche, le figure come lo Study Nurse e lo Study Coordinator rappresentano il fulcro operativo ed organizzativo della ricerca medica, garantendo la qualità del dato, il rispetto dei protocolli e la tutela dei pazienti. Nella giornata di oggi sono stati assegnati tre riconoscimenti.

Il primo, per il miglior Study Nurse, intitolato a uno dei luminari della medicina italiana, il Professore Giovanni Scambia, Direttore scientifico, nonché Direttore della Ginecologia oncologica del Policlinico Gemelli, scomparso nel febbraio 2025, è stato assegnato a Valeria Amatucci, che si è classificata al primo posto, seguita al secondo da Daniela Mercuri e infine al terzo da Fabiana Bonetto.

Il secondo premio, intitolato a Ilaria Biagini, giovane ricercatrice del Policlinico, per il miglior Study Coordinator, è andato a Francesca Garibaldi, seguita al secondo posto da Cristina Graziani e al terzo da Martina Ventola. A ciascun vincitore, come nell'edizione scorsa, sono stati assegnati una targa e un premio in denaro.

Quest'anno è stato aggiunto il Premio intitolato a Riccardo Mirarchi per i migliori Team di Ricerca. Sono saliti sul palco due diversi gruppi di lavoro che si sono contraddistinti per l'eccellenza nell'organizzazione e nella gestione dei Trials Profit e dei

Trials No Profit. Per la ricerca Profit, è stato premiato il Team della dottoressa Vanda Salutati, e per il No Profit, quello del dottor Franco Scaldaferrì.

Ai due gruppi è stata consegnata una targa e un pacchetto per un'attività di team building di una intera giornata per tutto lo staff di medici, Study Nurses e study coordinators (circa 30 persone in ciascun gruppo).

"L'obiettivo che ci poniamo è lo sviluppo di sperimentazioni cliniche efficaci e precise. È attraverso l'integrazione fra intelligenza artificiale, digitalizzazione e competenze professionali di nuova generazione che possiamo costruire soluzioni personalizzate e mirate per le sfide che ci attendono. È un'evoluzione tecnologica e culturale che non possiamo permetterci di rimandare: significa scegliere se restare protagonisti della ricerca internazionale o uscire dai mercati globali dell'innovazione. Per questo continuiamo a investire sulle nuove professioni della ricerca, che oggi premiamo, e sulla capacità del nostro sistema di fare squadra fra clinica, accademia e impresa", evidenzia **Antonio Gasbarrini, Ordinario di Medicina Interna dell'Università Cattolica e Direttore Scientifico della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS.**

"La sperimentazione clinica oggi richiede una competitività elevata e una rapidità d'azione che fino a pochi anni fa erano impensabili", spiega **Vincenzina Mora, Coordinatrice dell'evento e Direttrice Operation della Ricerca della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS.** *"Per restare al passo con l'innovazione globale non basta seguire correttamente i protocolli, occorre ripensare i flussi di lavoro. La ricerca sta andando ad una velocità elevatissima e per stare al passo è necessario semplificare la burocrazia, accelerare la fase di attivazione e ridurre i tempi di arruolamento. I requisiti dei centri che possono condurre studi clinici sono sempre più stringenti ed è per questo che è necessario fare rete per far arrivare le nuove opportunità terapeutiche a tutti i cittadini. Partecipare ad un Trial clinico vuol dire usufruire oggi di una terapia del futuro. È proprio qui che figure come lo Study Nurse e lo Study Coordinator diventano decisive: sono loro a tradurre l'innovazione tecnologica in pratica quotidiana, garantendo che ogni nuovo strumento si traduca in un beneficio concreto per chi partecipa alle sperimentazioni".*

-Foto ufficio stampa Policlinico Gemelli-
(ITALPRESS).

Ti è piaciuto questo articolo?

0 voti

Informazioni sull'autore



← Articolo precedente

Vai all'articolo https://www.ansa.it/canale_saluteebenessere/notizie/sanita/2026/05/21/ai-clinical-trials-day-premiare-le-nuove-professioni-della-ricerca-medica_a8aa1143-d999-4388-8db2-aed41720a8e6.html

ANSA.it Menu Siti Internazionali Accedi o Registrati Abbonati



Ornella Muti a Cannes, Roma elastica non ha paura di osare



Arriva l'autotune anche per i rivelatori di onde gravitazionali VIDEO



L'artista JR trasforma il Pont Neuf di Parigi in una grotta



Le mostre del weekend, da Atchugarry e Agnetti a Mike Bongiorno



Arriva l'IA che permette a chiunque di sviluppare un'app

Temi caldi Hotilla Iran Ucraina Campi Flegrei Maldive

Scuola Viaggi Terra&Gusto

Salute & Benessere / Sanità

Naviga

Ai Clinical Trials Day premiate le nuove professioni della ricerca medica

Study Nurse e Study Coordinator centrali nel futuro delle sperimentazioni cliniche



ROMA, 21 maggio 2026, 19:12
Redazione ANSA



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Indispensabili per la corretta conduzione delle sperimentazioni cliniche, le figure dello Study Nurse, o infermiere di ricerca clinica che fa da ponte tra pazienti, équipe medica e sponsor, e lo Study Coordinator, che coordina le attività non mediche previste dagli studi, sono centrali per garantire il rispetto dei protocolli e la tutela dei pazienti.

Queste nuove professioni della ricerca sono state al centro della seconda giornata dell'evento Clinical Trials Day, promosso dalla Fondazione Policlinico Gemelli dall'Università Cattolica e dall'Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola.

"La ricerca - spiega Vincenzina Mora, coordinatrice

Condividi



...

Ricerca medica

Vincenzina Mora

Giovanni Scambia

...

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS1780 - L.PA001

dell'evento e direttrice Operation della Ricerca del Gemelli - sta andando ad una velocità elevatissima e per stare al passo è necessario semplificare la burocrazia e ridurre i tempi di arruolamento.

Partecipare ad un Trial clinico vuol dire usufruire oggi di una terapia del futuro. È proprio qui che figure come lo Study Nurse e lo Study Coordinator diventano decisive: sono loro a tradurre l'innovazione tecnologica in pratica quotidiana".

Il premio per il miglior Study Nurse, intitolato a Giovanni Scambia, direttore scientifico del Gemelli, scomparso nel febbraio 2025, è stato assegnato a Valeria Amatucci, seguita al secondo posto da Daniela Mercuri e infine al terzo da Fabiana Bonetto. Il secondo premio, intitolato a Ilaria Biagini, giovane ricercatrice del Policlinico, per il miglior Study Coordinator, è andato a Francesca Garibaldi, seguita da Cristina Graziani e Martina Ventola.

"L'obiettivo che ci poniamo è lo sviluppo di sperimentazioni cliniche efficaci e precise. È attraverso l'integrazione fra intelligenza artificiale, digitalizzazione e competenze professionali di nuova generazione che possiamo costruire soluzioni personalizzate e mirate per le sfide che ci attendono", evidenzia Antonio Gasbarrini, direttore scientifico della Fondazione Gemelli.



ANSA Discover

Alla ricerca del benessere

Scegliere uno stile di vita sano vuol dire scegliere di volersi bene e decidere di intraprendere un percorso verso il benessere. Sei pronto per farlo?

Vai all'articolo <https://www.altoadige.it/salute-e-benessere/ai-clinical-trials-day-premiare-le-nuove-professioni-della-ricerca-medica-1.4370123>



Ai Clinical Trials Day premiate le nuove professioni della ricerca medica - Salute e Benessere - Alto Adige

21 maggio 2026 Condividi questo articolo su Whatsapp Condividi questo articolo su Telegram Twitter Condividi Mail (ANSA) - [ROMA](#), 21 MAG - Indispensabili per la corretta conduzione delle sperimentazioni cliniche, le figure dello Study Nurse, o infermiere di ricerca clinica che

fa da ponte tra pazienti, équipe medica e sponsor, e lo Study Coordinator, che coordina le attività non mediche previste dagli studi, sono centrali per garantire il rispetto dei protocolli e la tutela dei pazienti. Queste nuove professioni della ricerca sono state al centro della seconda giornata dell'evento Clinical Trials Day, promosso dalla [Fondazione Policlinico Gemelli](#) dall'[Università Cattolica](#) e dall'Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola. "La ricerca - spiega Vincenzina Mora, coordinatrice dell'evento e direttrice Operation della Ricerca del [Gemelli](#) - sta andando ad una velocità elevatissima e per stare al passo è necessario semplificare la burocrazia e ridurre i tempi di arruolamento. Partecipare ad un Trial clinico vuol dire usufruire oggi di una terapia del futuro. È proprio qui che figure come lo Study Nurse e lo Study Coordinator diventano decisive: sono loro a tradurre l'innovazione tecnologica in pratica quotidiana". Il premio per il miglior Study Nurse, intitolato a [Giovanni Scambia](#), direttore scientifico del [Gemelli](#), scomparso nel febbraio 2025, è stato assegnato a Valeria Amatucci, seguita al secondo posto da Daniela Mercuri e infine al terzo da Fabiana Bonetto. Il secondo premio, intitolato a Ilaria Biagini, giovane ricercatrice del Policlinico, per il miglior Study Coordinator, è andato a Francesca Garibaldi, seguita da Cristina Graziani e Martina Ventola. "L'obiettivo che ci poniamo è lo sviluppo di sperimentazioni cliniche efficaci e precise. È attraverso l'integrazione fra intelligenza artificiale, digitalizzazione e competenze professionali di nuova generazione che possiamo costruire soluzioni personalizzate e mirate per le sfide che ci attendono", evidenzia [Antonio Gasbarrini](#), direttore scientifico della [Fondazione Gemelli](#). (ANSA). 21 maggio 2026 Condividi questo articolo su Whatsapp Condividi questo articolo su Telegram Twitter Condividi Mail

Vai all'articolo <https://www.blog.it/eccellenza-nella-ricerca-medica-celebriamo-le-nuove-professioni-nei-trial-clinici/>

Chi siamo – Blog.it Redazione Privacy Policy

blog.it

Home News Lifestyle Donna Stasera in TV Food Tecnologia Lavoro Automotive Oroscopo Meteo



Eccellenza nella ricerca medica: celebriamo le nuove professioni nei trial clinici!

Sanità e Salute

Eccellenza nella ricerca medica: celebriamo le nuove professioni nei trial clinici!

Germana Bevilacqua 21 Maggio 2026 : 19:10



Il Ruolo Fondamentale delle Nuove Professioni nella Ricerca Clinica

ROMA (ITALPRESS) – La seconda giornata dell'evento "Clinical Trials Day" ha messo in luce l'importanza delle nuove figure professionali nel campo della ricerca clinica. L'incontro è stato organizzato dalla Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e dall'Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola, sottolineando come queste professioni siano essenziali per garantire l'efficacia e la qualità delle sperimentazioni cliniche.

Professionisti come lo Study Nurse e lo Study Coordinator ricoprono un ruolo chiave nella gestione quotidiana delle prove cliniche. Questi esperti sono responsabili della raccolta e dell'analisi dei dati, della supervisione dei protocolli e, soprattutto, della garanzia della sicurezza dei pazienti. La loro preparazione e dedizione sono determinanti per il successo degli studi e per l'implementazione di innovazioni terapeutiche che possono migliorare la vita dei

pazienti.

Premiati i Migliori Professionisti e Team di Ricerca

Durante la giornata sono stati conferiti diversi premi volti a riconoscere l'eccellenza nel campo. Il primo riconoscimento, dedicato al miglior Study Nurse, è stato intitolato alla memoria del Professore [Giovanni Scambia](#), illustre figura della medicina italiana. Il premio è andato a Valeria Amatucci, che ha ricevuto targa e premio in denaro per la sua straordinaria performance. Al secondo posto si è classificata Daniela Mercuri, seguita da Fabiana Bonetto.

Inoltre, il secondo premio, dedicato alla giovane ricercatrice Ilaria Biagini, ha visto trionfare Francesca Garibaldi come migliore Study Coordinator. Cristina Graziani e Martina Ventola si sono posizionate rispettivamente al secondo e terzo posto, ricevendo anche loro riconoscimenti e premi. Questo evento ha offerto una piattaforma importante per dare visibilità a queste figure professionali che sono spesso poco conosciute, ma cruciali per il progresso della medicina.

Una novità di quest'anno è stato il Premio Riccardo Mirarchi, creato per premiare i migliori team di ricerca. Due gruppi, uno per le sperimentazioni cliniche profit e l'altro per le no profit, sono stati premiati per l'eccellenza nella gestione e nell'organizzazione degli studi. Il team della dottoressa Vanda Salutaris ha ricevuto riconoscimenti per la ricerca profit, mentre il dottor Franco Scaldaferrì ha vinto per i progetti no profit. Entrambi i gruppi hanno ricevuto targa e un pacchetto per attività di team building, sottolineando l'importanza della collaborazione tra i vari membri del team di ricerca.

Integrazione di Intelligenza Artificiale e Formazione Professionale

[Antonio Gasbarrini](#), Ordinario di Medicina Interna dell'[Università Cattolica](#) e Direttore Scientifico della [Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS](#), ha ribadito la necessità di investire nelle nuove professioni della ricerca per affrontare le sfide future. Secondo Gasbarrini, è fondamentale unire intelligenza artificiale, digitalizzazione e competenze professionali per elaborare soluzioni innovative e personalizzate.

Vincenzina Mora, Coordinatrice dell'evento e Direttrice Operation della Ricerca, ha evidenziato come la sperimentazione clinica richieda una rapidità d'azione mai vista prima. La complessità crescente e i requisiti rigorosi per i centri di ricerca necessitano di una rete collaborativa.

"Partecipare a un Trial clinico significa avere accesso a terapie innovative, rendendo essenziale il ruolo di Study Nurse e Study Coordinator nel tradurre queste innovazioni in pratiche quotidiane", ha affermato Mora.

La velocità della ricerca è in continua crescita. Pertanto, è cruciale semplificare le procedure burocratiche, accelerare i tempi di attivazione degli studi e, soprattutto, ottimizzare l'arruolamento dei pazienti. Solo così sarà possibile garantire che le ultime scoperte terapeutiche possano arrivare in modo tempestivo ai cittadini, contribuendo a un miglioramento generale della salute pubblica.

Il "Clinical Trials Day" rappresenta quindi un'opportunità imperdibile per approfondire le dinamiche della ricerca clinica e per celebrare i professionisti che dedicano la loro vita al progresso medico. Queste attività non sono solo un riconoscimento del loro lavoro, ma anche un invito a continuare a investire nella formazione e nell'innovazione nel settore salute.

Per ulteriori informazioni sull'evento e sulle nuove professioni nella ricerca clinica, è possibile visitare il sito ufficiale della [Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS](#).

Non perderti tutte le [notizie di salute](#) su [Blog.it](#)



Germana Bevilacqua



See author's posts



Precedente:

Segaert trionfa nella dodicesima tappa del Giro d'Italia,
Eulalio mantiene la maglia rosa.

Successivo:

Forti scosse ai Campi Flegrei: terremoto 4.4, scuole
chiuso a Napoli e comuni limitrofi.

Chi siamo – [Blog.it](#) [Redazione](#) [Privacy Policy](#)

Copyright © 2025 Blog.it sito affiliato ad IA Network di Ignazio Aragona Editore - La concessionaria pubblicitaria è Interscroller.com | CoverNews di AF themes.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS1780 - L.PA001

Vai all'articolo https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/pmi/2026/05/21/ai-clinical-trials-day-premiare-le-nuove-professioni-della-ricerca-medica_54be5215-801f-4f48-b501-9e29c34d90a7.html

ANSA.it Menu Siti Internazionali Accedi o Registrati Abbonati



Ornella Muti a Cannes, Roma elastica non ha paura di osare



Arriva l'autotune anche per i rivelatori di onde gravitazionali VIDEO



L'artista JR trasforma il Pont Neuf di Parigi in una grotta



Le mostre del weekend, da Atchugarry e Agnetti a Mike Bongiorno



Arriva l'IA che permette a chiunque di sviluppare un'app

Temi caldi: [Hotilla](#) [Iran](#) [Ucraina](#) [Campi Flegrei](#) [Maldive](#)

[Scuola](#) [Viaggi](#) [Terra&Gusto](#)

ANSA / **Economia** / PMI

Naviga

Ai Clinical Trials Day premiate le nuove professioni della ricerca medica

Study Nurse e Study Coordinator centrali nel futuro delle sperimentazioni cliniche

ROMA, 21 maggio 2026, 19:14
Redazione ANSA



Indispensabili per la corretta conduzione delle sperimentazioni cliniche, le figure dello Study Nurse, o infermiere di ricerca clinica che fa da ponte tra pazienti, équipe medica e sponsor, e lo Study Coordinator, che coordina le attività non mediche previste dagli studi, sono centrali per garantire il rispetto dei protocolli e la tutela dei pazienti.

Queste nuove professioni della ricerca sono state al centro della seconda giornata dell'evento Clinical Trials Day, promosso dalla Fondazione Policlinico Gemelli dall'Università Cattolica e dall'Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola.

"La ricerca - spiega Vincenzina Mora, coordinatrice dell'evento e direttrice Operation della Ricerca del Gemelli - sta andando ad una velocità elevatissima e per stare al passo è necessario semplificare la burocrazia e ridurre i tempi di arruolamento.

Partecipare ad un Trial clinico vuol dire usufruire oggi di una terapia del futuro. È proprio qui che figure come lo Study Nurse e lo Study Coordinator diventano decisive: sono loro a tradurre l'innovazione tecnologica in pratica quotidiana".

Il premio per il miglior Study Nurse, intitolato a Giovanni Scambia, direttore scientifico del Gemelli, scomparso nel

Condividi



...

Ricerca medica

Vincenzina Mora

Giovanni Scambia

...

febbraio 2025, è stato assegnato a Valeria Amatucci, seguita al secondo posto da Daniela Mercuri e infine al terzo da Fabiana Bonetto. Il secondo premio, intitolato a Ilaria Biagini, giovane ricercatrice del Policlinico, per il miglior Study Coordinator, è andato a Francesca Garibaldi, seguita da Cristina Graziani e Martina Ventola.

"L'obiettivo che ci poniamo è lo sviluppo di sperimentazioni cliniche efficaci e precise. È attraverso l'integrazione fra intelligenza artificiale, digitalizzazione e competenze professionali di nuova generazione che possiamo costruire soluzioni personalizzate e mirate per le sfide che ci attendono", evidenzia Antonio Gasbarrini, direttore scientifico della Fondazione Gemelli.



Vai all'articolo <https://www.pharmastar.it/news/altre-news/ai-clinical-trials-day-del-gemelli-la-medicina-del-futuro-tra-ia-e-nuove-professioni-50827>

Ai "Clinical Trials Day" del Gemelli, la medicina del futuro tra I

Ai "Clinical Trials Day" del Gemelli, la medicina del futuro tra IA e nuove professioni Giovedì 21 Maggio 2026 Ti è piaciuto l'articolo? Condividilo: Audio generato automaticamente da voce virtuale: possibili imperfezioni in pronuncia e intonazione L'integrazione della ricerca nella pratica clinica permette ai farmaci innovativi e ai dispositivi medici intelligenti di diventare opzioni terapeutiche immediate per il paziente. Per permettere però questa evoluzione, sono necessarie nuove professioni della ricerca, profili specializzati che garantiscono il rigore scientifico e la gestione del dato, fondamentali per tradurre la scoperta tecnologica in un beneficio clinico reale, sicuro e personalizzato. Ai bisogni emergenti, alle possibilità di un accesso universale alle cure e al ripensamento dei modelli organizzativi è dedicato il convegno "Clinical Trials Day", promosso dalla Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e dall'Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola, in corso oggi e domani nella Sede di Roma dell'Ateneo del Sacro Cuore. "L'incontro odierno si svolge durante la Giornata mondiale dei Clinical Trials. Tale coincidenza ne rafforza il valore simbolico e culturale, richiamando il ruolo fondamentale della ricerca clinica nel progresso della medicina e nella tutela della salute. La ricerca clinica è infatti una dimensione qualificante dell'ecosistema Gemelli, intesa non solo come mera produzione di conoscenza, ma soprattutto come responsabilità diretta verso i pazienti, attraverso lo sviluppo di cure sempre più efficaci, sicure e accessibili. In tal senso il Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS e l'ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola rappresentano un modello concreto di Academic Hospital, in cui la ricerca non è un'attività separata, ma una dimensione strutturale della cura", questo uno dei passaggi centrali del messaggio della Rettrice dell'Università Cattolica, Elena Beccalli letto in apertura dell'evento. Il Presidente dell'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa), Robert Giovanni Nisticò, nel videomessaggio inviato, ha sottolineato quanto le sperimentazioni cliniche rappresentino uno strumento essenziale per garantire ai pazienti terapie sempre più efficaci, sicure e innovative, oltre a essere diventate terreno di competizione strategica globale. "Negli ultimi 10 anni – ha detto – la quota europea di trial clinici mondiali è scesa dal 22% al 12%, mentre la Cina è cresciuta dal 5% al 18% grazie a procedure più rapide, investimenti pubblici, costi inferiori e grande capacità di arruolamento dei pazienti. Oggi gli Stati Uniti restano leader per innovazione e capitale privato. La Cina compete sulla velocità e sull'integrazione tra ospedali, industria e governo. L'Europa mantiene un'elevata qualità scientifica, ma soffre frammentazione amministrativa e tempi autorizzativi spesso troppo lunghi. Per questo la competitività internazionale si gioca sempre di più su alcuni fattori chiave: semplificazione regolatoria, accelerazione delle autorizzazioni, incentivi alla ricerca e sviluppo, digitalizzazione dei trial, utilizzo dell'intelligenza artificiale e valorizzazione dei dati". A sua volta, il Capo del Dipartimento Prevenzione, Ricerca ed Emergenze Sanitarie del Ministero della Salute, Maria Rosaria Campitiello, ha ricordato che "i trial clinici sono oggi il motore della medicina di precisione e rappresentano il punto in cui ricerca, tecnologia e cura diventano sistema. Non sono più soltanto studi sperimentali, ma infrastrutture strategiche capaci di generare dati, innovazione organizzativa e accesso rapido alle nuove terapie. L'Italia possiede un modello unico: la rete degli IRCCS. Un sistema che non ha equivalenti in Europa e, per integrazione tra ricerca clinica, alta specialità e trasferimento al paziente, rappresenta una delle

esperienze più avanzate anche a livello internazionale. La sfida ora è trasformare questa eccellenza in una piattaforma nazionale sempre più connessa, nella quale i trial diventino strumenti di diffusione rapida delle competenze tra IRCCS e di trasferimento dell'innovazione verso tutto il Servizio Sanitario Nazionale. Il processo si basa su tre leve fondamentali: la diffusione interna alle singole strutture di ricerca; la condivisione tra centri di eccellenza, per rendere patrimonio comune competenze, dati e innovazioni; e la diffusione verso il Servizio Sanitario Nazionale, così da garantire una rapida traduzione dell'innovazione validata nella pratica clinica e un accesso omogeneo per i pazienti su tutto il territorio. Innovazione significa costruire reti, interoperabilità, condivisione dei dati e modelli collaborativi avanzati. Su questo si gioca la competitività internazionale della ricerca italiana e la capacità del sistema sanitario di offrire cure sempre più efficaci, tempestive e accessibili. Per rendere concreta questa trasformazione, il Ministero della Salute sta già mettendo in campo azioni operative integrate attraverso il Programma Nazionale della Ricerca Sanitaria, il Programma Sanitario Nazionale e la ricerca finalizzata, che vedrà una crescente focalizzazione su priorità strategiche, innovazione traslazionale e trial clinici". Il Presidente della Fondazione Gemelli IRCCS, Daniele Franco, ha aggiunto "la ricerca clinica è fondamentale per il futuro della sanità e rappresenta uno dei tre pilastri del nostro operato, insieme alla cura e all'insegnamento. Il Policlinico Gemelli è un ospedale privato non profit, ma opera pienamente come parte integrante del Servizio Sanitario Nazionale, a cui è destinato il 90% dei nostri quasi 100.000 ricoveri e interventi chirurgici annuali. Il nostro obiettivo è mantenerci sempre alla frontiera della conoscenza per offrire il servizio migliore ai cittadini. Occasioni di confronto come questa dimostrano quanto sia cruciale la sinergia tra ricercatori, strutture ospedaliere, istituzioni e industria. Si tratta di un tema decisivo non solo per i pazienti, ma per la competitività dell'intero Paese. L'industria farmaceutica rappresenta un'eccellenza della nostra manifattura in termini di occupazione, investimenti ed esportazioni. Guardando al futuro, sostenere e far dialogare questo settore con la ricerca clinica è essenziale per difendere la nostra autonomia strategica in Italia e in Europa, assicurando a tutti la disponibilità di farmaci innovativi al riparo dalle restrizioni di altri Paesi." "Nutro sincera e viva ammirazione per il mondo della ricerca, sono convinto che non ci possa essere un futuro in ogni ambito del sapere senza la ricerca. La nuova conoscenza scientifica avvicina, infatti, il malato alla speranza di giungere a una svolta possibile e rappresenta un vero e proprio passaporto per il futuro", ha detto il Presidente dell'Ospedale Isola Tiberina – Gemelli Isola, Leonardo Gallitelli. L'oncologia di genere, l'uso dell'intelligenza artificiale nei trial e la chirurgia robotica sono solo alcune delle aree su cui si sono soffermate le relazioni degli esperti che hanno illustrato gli ultimi traguardi raggiunti dalla ricerca italiana. Nella sessione internazionale, i relatori in video collegamento hanno spiegato come l'innovazione digitale, l'intelligenza artificiale e la cooperazione tra nazioni stiano rendendo le sperimentazioni più rapide e accessibili. In particolare, il modello spagnolo, illustrato dal Professor Xavier Cañas del Vall d'Hebron University Hospital di Barcellona, è considerato un benchmark internazionale per la velocità, l'eccezionale capacità di arruolamento dei pazienti e la profonda integrazione tra l'assistenza clinica e la ricerca. Questi risultati di eccellenza lo posizionano oggi come uno dei sistemi più efficienti e competitivi a livello europeo. Un ulteriore contributo è stato offerto dal Professor Hyun Chul Kim del Seoul National University

Hospital che ha parlato della trasformazione digitale della ricerca clinica in cui intelligenza artificiale, interoperabilità dei dati e piattaforme digitali avanzate stanno modificando la progettazione, la conduzione e l'analisi dei trial. "Al Gemelli conduciamo oggi oltre 750 trial clinici attivi. Negli ultimi tre mesi abbiamo registrato 588 screening, 450 pazienti arruolati o randomizzati e quasi 9.000 attività cliniche legate ai trial tra visite e trattamenti. Questo significa che la ricerca clinica non è un'attività laterale, ma parte viva dell'assistenza: permette ai pazienti di accedere in modo sicuro e controllato a farmaci innovativi, dispositivi e terapie sperimentali che spesso anticipano la medicina di domani.", evidenzia il professor Antonio Gasbarrini, Ordinario di Medicina Interna dell'Università Cattolica e Direttore Scientifico della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS. "Questa due giorni nasce proprio con l'obiettivo di ridisegnare i modelli organizzativi dei nostri centri di ricerca. Non basta avere farmaci o tecnologie rivoluzionarie; serve una governance dei trials che sia più agile veloce ed efficace con una sinergia stretta tra medici, study coordinator, study nurse altamente qualificati, per garantire l'eccellenza e la sicurezza di ogni singola sperimentazione", spiega la dottoressa Vincenzina Mora, Coordinatrice dell'evento e Direttrice operation della ricerca della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS. Sito ufficiale dell'evento: <https://clinicaltrialsday.it/> Ti è piaciuto l'articolo? Condividilo: Altri articoli della sezione Varie

Vai all'articolo <https://www.pharmastar.it/news/altre-news/clinical-trials-day-premiare-le-nuove-professioni-della-ricerca-medica-50828>

Clinical Trials Day, premiate le nuove professioni della ricerca m

Clinical Trials Day, premiate le nuove professioni della ricerca medica Giovedì 21 Maggio 2026 Ti è piaciuto l'articolo? Condividilo: Audio generato automaticamente da voce virtuale: possibili imperfezioni in pronuncia e intonazione Le nuove professioni della ricerca sono state al centro della seconda giornata dell'evento "Clinical Trials Day", promosso dalla Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e dall'Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola. Indispensabili per la corretta conduzione delle sperimentazioni cliniche, le figure come lo Study Nurse e lo Study Coordinator rappresentano il fulcro operativo ed organizzativo della ricerca medica, garantendo la qualità del dato, il rispetto dei protocolli e la tutela dei pazienti. Nella giornata di oggi sono stati assegnati tre importanti riconoscimenti. Il primo, per il miglior Study Nurse, intitolato a uno dei luminari della medicina italiana, il Professore Giovanni Scambia, Direttore scientifico, nonché Direttore della Ginecologia oncologica del Policlinico Gemelli, scomparso nel febbraio 2025, è stato assegnato a Valeria Amatucci, che si è classificata al primo posto, seguita al secondo da Daniela Mercuri e infine al terzo da Fabiana Bonetto. Il secondo premio, intitolato a Ilaria Biagini, giovane ricercatrice del Policlinico, per il miglior Study Coordinator, è andato a Francesca Garibaldi, seguita al secondo posto da Cristina Graziani e al terzo da Martina Ventola. A ciascun vincitore, come nell'edizione scorsa, sono stati assegnati una targa e un premio in denaro. Quest'anno è stato aggiunto il Premio intitolato a Riccardo Mirarchi per i migliori Team di Ricerca. Sono saliti sul palco due diversi gruppi di lavoro che si sono contraddistinti per l'eccellenza nell'organizzazione e nella gestione dei Trials Profit e dei Trials No Profit. Per la ricerca Profit, è stato premiato il Team della dottoressa Vanda Salutarì, e per il No Profit, quello del dottor Franco Scaldaferrì. Ai due gruppi è stata consegnata una targa e un pacchetto per un'attività di team building di una intera giornata per tutto lo staff di medici, Study Nurses e study coordinators (circa 30 persone in ciascun gruppo). "L'obiettivo che ci poniamo è lo sviluppo di sperimentazioni cliniche efficaci e precise. È attraverso l'integrazione fra intelligenza artificiale, digitalizzazione e competenze professionali di nuova generazione che possiamo costruire soluzioni personalizzate e mirate per le sfide che ci attendono. È un'evoluzione tecnologica e culturale che non possiamo permetterci di rimandare: significa scegliere se restare protagonisti della ricerca internazionale o uscire dai mercati globali dell'innovazione. Per questo continuiamo a investire sulle nuove professioni della ricerca, che oggi premiamo, e sulla capacità del nostro sistema di fare squadra fra clinica, accademia e impresa", evidenzia Antonio Gasbarrini, Ordinario di Medicina Interna dell'Università Cattolica e Direttore Scientifico della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS. "La sperimentazione clinica oggi richiede una competitività elevata e una rapidità d'azione che fino a pochi anni fa erano impensabili", spiega Vincenzina Mora, Coordinatrice dell'evento e Direttrice Operation della Ricerca della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS. "Per restare al passo con l'innovazione globale non basta seguire correttamente i protocolli, occorre ripensare i flussi di lavoro. La ricerca sta andando ad una velocità elevatissima e per stare al passo è necessario semplificare la burocrazia, accelerare la fase di attivazione e ridurre i tempi di arruolamento. I requisiti dei centri che possono condurre studi clinici sono sempre più stringenti ed è per questo che è necessario fare rete per far arrivare le nuove opportunità terapeutiche a tutti i cittadini.

Partecipare ad un Trial clinico vuol dire usufruire oggi di una terapia del futuro. È proprio qui che figure come lo Study Nurse e lo Study Coordinator diventano decisive: sono loro a tradurre l'innovazione tecnologica in pratica quotidiana, garantendo che ogni nuovo strumento si traduca in un beneficio concreto per chi partecipa alle sperimentazioni". Ti è piaciuto l'articolo? Condividilo: Altri articoli della sezione Varie

Vai all'articolo <https://www.telecitta.tv/clinical-trials-day-premiare-le-nuove-professioni-della-ricerca-medica/>

telecittà

Home Diretta Telecittà Dirette radio Notizie Cronaca Veneto Politica Economia Sport
Gruppo Contatti

Farmaceutica, Vella
"Innovazione
cruciale ma le
persone devono
restare al centro"

21 Maggio 2026



Segaert vince la
dodicesima tappa del
Giro d'Italia, Eulalio
resta in maglia rosa

21 Maggio 2026



Roland Garros,
sorteggiati i tabelloni:
Sinner comincia con
Tabeur

21 Maggio 2026



Figc, Abete "Presto
per nomi Ct, ma si
punti a un grande
tecnico"

21 Maggio 2026



Serie A, gli arbitri
dell'ultima giornata:
Torino-Juventus a
Zufferli, Guida per
Milan-Cagliari

21 Maggio 2026



Rapporto Auditel-
Ipsos Doxa, i giovani
18-34 anni sono
iperconnessi ma non



Home , Salute e Benessere , "Clinical Trials Day", premiate le nuove professioni della ricerca medica

"Clinical Trials Day", premiate le nuove professioni della ricerca medica

21 Maggio 2026



ROMA (ITALPRESS) – Le nuove professioni della ricerca sono state **al centro della seconda giornata dell'evento "Clinical Trials Day"**, promosso dalla **Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS**, dall'**Università Cattolica del Sacro Cuore** e dall'**Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola**.

Indispensabili per la corretta conduzione delle

Salute e Benessere
Isola, Italia presenta alle
riunioni con OMS e Comitato
per la Sicurezza Sanitaria
dell'UE
21 Maggio 2026

Salute e Benessere
Giornate della Famiglia, a
Gemelli il confronto con la
Ministra Roccella.

lasciano la tv: ecco i dati

21 Maggio 2026



E.ON rafforza la propria presenza in Veneto, nuovo punto vendita a Silea

21 Maggio 2026



Iran, Ruvineti "Entrambe le parti necessitano di un cessate il fuoco"

21 Maggio 2026



sperimentazioni cliniche, le figure come lo Study Nurse e lo Study Coordinator rappresentano il fulcro operativo ed organizzativo della ricerca medica, garantendo la qualità del dato, il rispetto dei protocolli e la tutela dei pazienti. Nella giornata di oggi sono stati assegnati tre riconoscimenti.

Il primo, per il miglior Study Nurse, intitolato a uno dei luminari della medicina italiana, il Professore Giovanni Scambia, Direttore scientifico, nonché Direttore della Ginecologia oncologica del Policlinico Gemelli, scomparso nel febbraio 2025, è stato assegnato a Valeria Amatucci, che si è classificata al primo posto, seguita al secondo da Daniela Mercuri e infine al terzo da Fabiana Bonetto.

Il secondo premio, intitolato a Ilaria Biagini, giovane ricercatrice del Policlinico, per il miglior Study Coordinator, è andato a Francesca Garibaldi, seguita al secondo posto da Cristina Graziani e al terzo da Martina Ventola. A ciascun vincitore, come nell'edizione scorsa, sono stati assegnati una targa e un premio in denaro.

Quest'anno è stato aggiunto il Premio intitolato a Riccardo Mirarchi per i migliori Team di Ricerca. Sono saliti sul palco due diversi gruppi di lavoro che si sono contraddistinti per l'eccellenza nell'organizzazione e nella gestione dei Trials Profit e dei Trials No Profit. Per la ricerca Profit, è stato premiato il Team della dottoressa Vanda Salutarì, e per il No Profit, quello del dottor Franco Scaldaferrì.

Ai due gruppi è stata consegnata una targa e un pacchetto per un'attività di team building di una intera giornata per tutto lo staff di medici, Study Nurses e study coordinators (circa 30 persone in ciascun gruppo).

"L'obiettivo che ci poniamo è lo sviluppo di sperimentazioni cliniche efficaci e precise. È attraverso l'integrazione fra intelligenza artificiale, digitalizzazione e competenze professionali di nuova generazione che possiamo costruire soluzioni personalizzate e mirate per le sfide che ci attendono. È un'evoluzione tecnologica e culturale che non possiamo permetterci di rimandare: significa scegliere se restare protagonisti della

"Promuovere l'alleanza tra mondo sanitario e famiglia"

15 Maggio 2026



ricerca internazionale o uscire dai mercati globali dell'innovazione. Per questo continuiamo a investire sulle nuove professioni della ricerca, che oggi premiamo, e sulla capacità del nostro sistema di fare squadra fra clinica, accademia e impresa", evidenzia **Antonio Gasbarrini, Ordinario di Medicina Interna dell'Università Cattolica e Direttore Scientifico della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS.**

"La sperimentazione clinica oggi richiede una competitività elevata e una rapidità d'azione che fino a pochi anni fa erano impensabili", spiega **Vincenzina Mora, Coordinatrice dell'evento e Direttrice Operation della Ricerca della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS.** "Per restare al passo con l'innovazione globale non basta seguire correttamente i protocolli, occorre ripensare i flussi di lavoro. La ricerca sta andando ad una velocità elevatissima e per stare al passo è necessario semplificare la burocrazia, accelerare la fase di attivazione e ridurre i tempi di arruolamento. I requisiti dei centri che possono condurre studi clinici sono sempre più stringenti ed è per questo che è necessario fare rete per far arrivare le nuove opportunità terapeutiche a tutti i cittadini. Partecipare ad un Trial clinico vuol dire usufruire oggi di una terapia del futuro. È proprio qui che figure come lo Study Nurse e lo Study Coordinator diventano decisive: sono loro a tradurre l'innovazione tecnologica in pratica quotidiana, garantendo che ogni nuovo strumento si traduca in un beneficio concreto per chi partecipa alle sperimentazioni".

-Foto ufficio stampa Policlinico Gemelli-
(ITALPRESS).

PREVIOUS ARTICLE

Farmaceutica, Vella
"Innovazione cruciale ma le
persone devono restare al
centro"


Vai all'articolo <https://distrettoeconomico.com/clinical-trials-day-premiare-le-nuove-professioni-della-ricerca-medica/>

21 maggio 2026 • 20:03:26 CEST Economia, business, innovazione. [Privacy Policy](#)

[f](#) [i](#) [in](#)

Distretto ECONOMICO

[Economia & Finanza](#) [Politica](#) [Innovazione](#) [Italia](#) [Salute](#) [Ambiente](#) [Buongiorno America](#) [Giovani](#) [Soccer Made in Italy](#)



“Clinical Trials Day”, premiate le nuove professioni della ricerca medica

[/ Salute / Di](#)

ROMA (ITALPRESS) – Le nuove professioni della ricerca sono state **al centro della seconda giornata dell'evento “Clinical Trials Day”,** promosso dalla **Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e dall'Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola.**

Indispensabili per la corretta conduzione delle sperimentazioni cliniche, le figure come lo Study Nurse e lo Study Coordinator rappresentano il fulcro operativo ed organizzativo della ricerca medica, garantendo la qualità del dato, il rispetto dei protocolli e la tutela dei pazienti. Nella giornata di oggi sono stati assegnati tre riconoscimenti.

Il primo, per il miglior Study Nurse, intitolato a uno dei luminari della medicina italiana, il Professore Giovanni Scambia, Direttore scientifico, nonché Direttore della Ginecologia oncologica del Policlinico Gemelli, scomparso nel febbraio 2025, è stato assegnato a Valeria Amatucci, che si è classificata al primo posto, seguita al secondo da Daniela Mercuri e infine al terzo da Fabiana Bonetto.

Il secondo premio, intitolato a Ilaria Biagini, giovane ricercatrice del Policlinico, per il miglior Study Coordinator, è andato a Francesca Garibaldi, seguita al secondo posto da Cristina Graziani e al terzo da Martina Ventola. A ciascun vincitore, come nell'edizione scorsa, sono stati assegnati una targa e un premio in denaro.

Quest'anno è stato aggiunto il Premio intitolato a Riccardo Mirarchi per i migliori Team di Ricerca. Sono saliti sul palco due diversi gruppi di lavoro che si sono contraddistinti per l'eccellenza nell'organizzazione e nella gestione dei Trials Profit e dei Trials No Profit. Per la ricerca Profit, è stato premiato il Team della dottoressa Vanda

Articoli recenti

- [Ucraina, Zelensky “Colpita la sede dei servizi russi a Kherson”](#)
- [La città cinese di Jingdezhen porta le sue ceramiche alla Mida di Firenze](#)
- [“Clinical Trials Day”, premiate le nuove professioni della ricerca medica](#)
- [Segaert vince la 12ª tappa, Eulalio resta in rosa](#)
- [Farmaceutica, Vella “Innovazione cruciale ma le persone devono restare al centro”](#)

Commenti recenti

Archivi

- [Maggio 2026](#)
- [Aprile 2026](#)
- [Marzo 2026](#)
- [Febbraio 2026](#)
- [Gennaio 2026](#)
- [Dicembre 2025](#)
- [Novembre 2025](#)
- [Ottobre 2025](#)
- [Settembre 2025](#)
- [Agosto 2025](#)
- [Luglio 2025](#)
- [Giugno 2025](#)
- [Maggio 2025](#)
- [Aprile 2025](#)
- [Marzo 2025](#)
- [Febbraio 2025](#)
- [Gennaio 2025](#)
- [Dicembre 2024](#)
- [Novembre 2024](#)
- [Ottobre 2024](#)
- [Settembre 2024](#)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS1780 - L.PA001

Salutari, e per il No Profit, quello del dottor Franco Scaldaferrì.

Ai due gruppi è stata consegnata una targa e un pacchetto per un'attività di team building di una intera giornata per tutto lo staff di medici, Study Nurses e study coordinators (circa 30 persone in ciascun gruppo).

"L'obiettivo che ci poniamo è lo sviluppo di sperimentazioni cliniche efficaci e precise. È attraverso l'integrazione fra intelligenza artificiale, digitalizzazione e competenze professionali di nuova generazione che possiamo costruire soluzioni personalizzate e mirate per le sfide che ci attendono. È un'evoluzione tecnologica e culturale che non possiamo permetterci di rimandare: significa scegliere se restare protagonisti della ricerca internazionale o uscire dai mercati globali dell'innovazione. Per questo continuiamo a investire sulle nuove professioni della ricerca, che oggi premiamo, e sulla capacità del nostro sistema di fare squadra fra clinica, accademia e impresa", evidenzia **Antonio Gasbarrini, Ordinario di Medicina Interna dell'Università Cattolica e Direttore Scientifico della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS.**

"La sperimentazione clinica oggi richiede una competitività elevata e una rapidità d'azione che fino a pochi anni fa erano impensabili", spiega **Vincenzina Mora, Coordinatrice dell'evento e Direttrice Operation della Ricerca della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS.** *"Per restare al passo con l'innovazione globale non basta seguire correttamente i protocolli, occorre ripensare i flussi di lavoro. La ricerca sta andando ad una velocità elevatissima e per stare al passo è necessario semplificare la burocrazia, accelerare la fase di attivazione e ridurre i tempi di arruolamento. I requisiti dei centri che possono condurre studi clinici sono sempre più stringenti ed è per questo che è necessario fare rete per far arrivare le nuove opportunità terapeutiche a tutti i cittadini. Partecipare ad un Trial clinico vuol dire usufruire oggi di una terapia del futuro. È proprio qui che figure come lo Study Nurse e lo Study Coordinator diventano decisive: sono loro a tradurre l'innovazione tecnologica in pratica quotidiana, garantendo che ogni nuovo strumento si traduca in un beneficio concreto per chi partecipa alle sperimentazioni".*

-Foto ufficio stampa Policlinico Gemelli-
(ITALPRESS).

← Articolo precedente

Articolo successivo →

[Agosto 2024](#)

[Luglio 2024](#)

[Giugno 2024](#)

[Maggio 2024](#)

[Gennaio 2024](#)

[Dicembre 2023](#)

[Ottobre 2023](#)

[Luglio 2023](#)

[Giugno 2023](#)

[Maggio 2023](#)

[Febbraio 2023](#)

Categorie

[Ambiente](#)

[Buongiorno America](#)

[Business](#)

[Cinema Tribune](#)

[Compliance](#)

[Dall'estero](#)

[Economia & Finanza](#)

[Eventi](#)

[Formazione](#)

[Giovani](#)

[In Evidenza](#)

[Innovazione](#)

[Italia](#)

[Mercati](#)

[Motori](#)

[Politica](#)

[Salute](#)

[Soccer Made in Italy](#)

[Uncategorized](#)

[Video Pillole](#)

Meta



[Accedi](#)

[Feed dei contenuti](#)

[Feed dei commenti](#)

[WordPress.org](#)

Vai all'articolo <https://www.gaetanews24.it/news/clinical-trials-day-premiate-le-nuove-professioni-della-ricerca-medica/>



HOME | CONTATTI | EVIDENZA | COMUNICATI | EVENTI | SALUTE E SANITÀ | ARCHIVIO



X f y o

Cerca

Gaeta News 24 / Salute e Sanità / Clinical Trials Day, premiate le nuove professioni della ricerca medica

Clinical Trials Day, premiate le nuove professioni della ricerca medica

21 Maggio 2026



Per arrivare presto alla cura abbiamo bisogno di una mano: la tua.
Il tuo 541000 alla riserva, per offrire nuove possibilità alla vita.
Gemelli
50 MILLE
C.F. 13109681000

Category: Salute e Sanità
permalink

Condividi

f t p

Intelligenza Artificiale, digitalizzazione e fattore umano di Study Nurse e Coordinator nel futuro delle sperimentazioni cliniche

Le nuove professioni della ricerca sono state al centro della seconda giornata dell'evento "Clinical Trials Day", promosso dalla Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e dall'Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola.

Indispensabili per la corretta conduzione delle sperimentazioni cliniche, le figure come lo Study Nurse e lo Study Coordinator rappresentano il fulcro operativo ed organizzativo della ricerca medica, garantendo la qualità del dato, il rispetto dei protocolli e la tutela dei pazienti.

Nella giornata di oggi sono stati assegnati tre importanti riconoscimenti. Il primo, per il miglior Study Nurse, intitolato a uno dei

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS1780 - L.PA001

luminari della medicina italiana, il Professore [Giovanni Scambia](#), Direttore scientifico, nonché Direttore della Ginecologia oncologica del [Policlinico Gemelli](#), scomparso nel febbraio 2025, è stato assegnato a Valeria [Amatucci](#), che si è classificata al primo posto, seguita al secondo da [Daniela Mercuri](#) e infine al terzo da [Fabiana Bonetto](#). Il secondo premio, intitolato a [Ilaria Biagini](#), giovane ricercatrice del Policlinico, per il miglior Study Coordinator, è andato a [Francesca Garibaldi](#), seguita al secondo posto da [Cristina Graziani](#) e al terzo da [Martina Ventola](#).

A ciascun vincitore, come nell'edizione scorsa, sono stati assegnati una targa e un premio in denaro.

Quest'anno è stato aggiunto il Premio intitolato a [Riccardo Mirarchi](#) per i migliori Team di Ricerca. Sono saliti sul palco due diversi gruppi di lavoro che si sono contraddistinti per l'eccellenza nell'organizzazione e nella gestione dei Trials Profit e dei Trials No Profit. Per la ricerca Profit, è stato premiato il Team della dottoressa [Vanda Salutari](#), e per il No Profit, quello del dottor [Franco Scaldaferrì](#). Ai due gruppi è stata consegnata una targa e un pacchetto per un'attività di team building di una intera giornata per tutto lo staff di medici, Study Nurses e study coordinators (circa 30 persone in ciascun gruppo).

“L'obiettivo che ci poniamo è lo sviluppo di sperimentazioni cliniche efficaci e precise. È attraverso l'integrazione fra intelligenza artificiale, digitalizzazione e competenze professionali di nuova generazione che possiamo costruire soluzioni personalizzate e mirate per le sfide che ci attendono. È un'evoluzione tecnologica e culturale che non possiamo permetterci di rimandare: significa scegliere se restare protagonisti della ricerca internazionale o uscire dai mercati globali dell'innovazione. Per questo continuiamo a investire sulle nuove professioni della ricerca, che oggi premiamo, e sulla capacità del nostro sistema di fare squadra fra clinica, accademia e impresa”, evidenzia [Antonio Gasbarrini](#), Ordinario di Medicina Interna dell'[Università Cattolica](#) e Direttore Scientifico della [Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS](#).

“La sperimentazione clinica oggi richiede una competitività elevata e una rapidità d'azione che fino a pochi anni fa erano impensabili”, spiega [Vincenzina Mora](#), Coordinatrice dell'evento e Direttrice Operation della Ricerca della [Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS](#). “Per restare al passo con l'innovazione globale non basta seguire correttamente i protocolli, occorre ripensare i flussi di lavoro. La ricerca sta andando ad una velocità elevatissima e per stare al passo è necessario semplificare la burocrazia, accelerare la fase di attivazione e ridurre i tempi di arruolamento. I requisiti dei centri che possono condurre studi clinici sono sempre più stringenti ed è per questo che è necessario fare rete per far arrivare le nuove opportunità terapeutiche a tutti i cittadini. Partecipare ad un Trial clinico vuol dire usufruire oggi di una terapia del futuro. È proprio qui che figure come lo Study Nurse e lo Study Coordinator diventano decisive: sono loro a tradurre l'innovazione tecnologica in pratica quotidiana, garantendo che ogni nuovo strumento si traduca in un beneficio concreto per chi partecipa alle sperimentazioni”.

Sito ufficiale dell'evento: <https://clinicaltrialsday.it/>



Foto 1 Il miglior Study Nurse, intitolato al Professore [Giovanni Scambia](#), assegnato a Valeria [Amatucci](#), che si è classificata al primo posto, seguita al secondo da [Daniela Mercuri](#) e infine al terzo da [Fabiana Bonetto](#).





Foto 2 I premiati per "Il miglior Study Nurse", intitolato a Giovanni Scambia, per il miglior "Study coordinator", premio intitolato a "Ilaria Biagini" e premio intitolato a "Riccardo Mirarchi per i migliori Team di Ricerca per i Trials Profit e dei Trials No Profit".



Foto 3 da sinistra Antonio Gasbarrini, Vincenzina Mora, Sersio Alfieri.



Foto 4 Clinical Trials Day 21 maggio



Foto 5 Clinical Trials Day 21 maggio



Foto 6 Francesca Garibaldi_Premio Biagini_ prima classificata



Foto 7 premio intitolato a "Riccardo Mirarchi per i migliori Team di Ricerca per i Trials Profit e dei Trials No Profit".





Foto 8 Scaldaferrì_premio Mirarchi_team no profit



Foto 9 Salutari_premio Mirarchi_team no profit

Fonte: Clinical Trials Day, premiate le nuove professioni della ricerca medica – Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS

Visualizzazioni: 36

Vai all'articolo <https://www.111tv.it/2026/05/21/clinical-trials-day-premiare-le-nuove-professioni-della-ricerca-medica/>

Relax informato. **111**
All news all music

HOME
CHI SIAMO
NEWS
LIVE STREAMING
LE NOSTRE APP
PUBBLICITÀ
CODICE ETICO
RELAZIONE D'IMPATTO
PRIVACY POLICY & CO

NEWS

“Clinical Trials Day”, premiate le nuove professioni della ricerca medica

© 21 MAGGIO 2026



CERCA

LIVE STREAMING 111 TV

NASCE
ITALPRESS TV
UN FLUSSO STREAMING
ALL NEWS



ROMA (ITALPRESS) – Le nuove professioni della ricerca sono state al centro della seconda giornata dell'evento “Clinical Trials Day”, promosso dalla Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e dall'Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola.

Indispensabili per la corretta conduzione delle sperimentazioni cliniche, le figure come lo Study Nurse e lo Study Coordinator rappresentano il fulcro operativo ed organizzativo della ricerca medica, garantendo la qualità del dato, il rispetto dei protocolli e la tutela dei pazienti. Nella giornata di oggi sono stati assegnati tre riconoscimenti.

Il primo, per il miglior Study Nurse, intitolato a uno dei luminari della medicina italiana, il Professore Giovanni Scambia, Direttore scientifico, nonché Direttore della Ginecologia oncologica del Policlinico Gemelli, scomparso nel febbraio 2025, è stato assegnato a Valeria Amatucci, che si è classificata al primo posto, seguita al secondo da Daniela Mercuri e infine al terzo da Fabiana Bonetto.

Il secondo premio, intitolato a Ilaria Biagini, giovane ricercatrice del Policlinico, per il miglior Study Coordinator, è andato a Francesca Garibaldi, seguita al secondo posto da Cristina Graziani e al terzo da Martina Ventola. A ciascun vincitore, come nell'edizione scorsa, sono stati assegnati una targa e un premio in denaro.

Quest'anno è stato aggiunto il Premio intitolato a Riccardo Mirarchi per i migliori Team di Ricerca. Sono saliti sul palco due diversi gruppi di lavoro che si sono contraddistinti per l'eccellenza nell'organizzazione e nella gestione dei Trials Profit e dei Trials No Profit. Per la ricerca Profit, è stato premiato il Team della dottoressa Vanda Salutarì, e per il No Profit, quello del dottor Franco Scaldaferrì.

Ai due gruppi è stata consegnata una targa e un pacchetto per un'attività di team building di una intera giornata per tutto lo staff di medici, Study Nurses e study coordinators (circa 30 persone in ciascun gruppo).

“L'obiettivo che ci poniamo è lo sviluppo di sperimentazioni cliniche efficaci e precise. È attraverso l'integrazione fra intelligenza artificiale, digitalizzazione e competenze professionali di nuova generazione che possiamo costruire soluzioni personalizzate e mirate per le sfide che ci attendono. È un'evoluzione tecnologica e culturale che non possiamo permetterci di rimandare: significa scegliere se restare protagonisti della ricerca internazionale o uscire dai mercati globali dell'innovazione. Per questo continuiamo a investire sulle nuove professioni della ricerca, che oggi premiamo, e sulla capacità del nostro sistema di fare squadra fra clinica, accademia e impresa”, evidenzia Antonio Gasbarrini, Ordinario di Medicina Interna dell'Università Cattolica e Direttore Scientifico della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS.

“La sperimentazione clinica oggi richiede una competitività elevata e una rapidità d'azione che fino a pochi anni fa erano impensabili”, spiega Vincenzina Mora, Coordinatrice dell'evento e Direttrice Operation della Ricerca della Fondazione

Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS. "Per restare al passo con l'innovazione globale non basta seguire correttamente i protocolli, occorre ripensare i flussi di lavoro. La ricerca sta andando ad una velocità elevatissima e per stare al passo è necessario semplificare la burocrazia, accelerare la fase di attivazione e ridurre i tempi di arruolamento. I requisiti dei centri che possono condurre studi clinici sono sempre più stringenti ed è per questo che è necessario fare rete per far arrivare le nuove opportunità terapeutiche a tutti i cittadini. Partecipare ad un Trial clinico vuol dire usufruire oggi di una terapia del futuro. È proprio qui che figure come lo Study Nurse e lo Study Coordinator diventano decisive: sono loro a tradurre l'innovazione tecnologica in pratica quotidiana, garantendo che ogni nuovo strumento si traduca in un beneficio concreto per chi partecipa alle sperimentazioni".

-Foto ufficio stampa Policlinico Gemelli-
(ITALPRESS).

Condividi:



Mi piace:



← Segaert vince la 12ª tappa, Eulalio resta in rosa La città cinese di Jingdezhen porta le sue ceramiche alla Mida di Firenze →

EDITORE

BMP S.R.L. SOCIETÀ BENEFIT
Partita IVA: 02535770065
Codice Fiscale: 02535770065
Capitale: 10.000€ interamente versati

CONTATTI

Contattaci per avere informazioni, ma anche per proporci nuove idee.
informazioni: info@11tv.it
PEC: bmpsrlsocietabenefit@pec.it

LE NOSTRE APP



androidtv



Copyright © 2017 - 2026 11 TV

Design by ThemesDNA.com

Vai all'articolo <https://gazzettadelsud.it/speciali/salute-e-benessere/2026/05/21/8220clinical-trials-day8221-premiare-le-nuove-professioni-della-ricerca-medica-4e8b90b4-264e-498b-8787-ae1de6d0f7b9/>

HOME / SALUTE E BENESSERE / “CLINICAL TRIALS DAY”: PREMIATE LE NUOVE PROFESSIONI DELLA RICERCA MEDICA

STAMPA | AA

“Clinical Trials Day”, premiate le nuove professioni della ricerca medica

ROMA (ITALPRESS) – Le nuove professioni della ricerca sono state al centro della seconda giornata dell’evento “Clinical Trials Day”, promosso dalla Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, dall’Università Cattolica del Sacro Cuore e dall’Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola. Indispensabili per la corretta conduzione delle sperimentazioni cliniche, le figure come lo Study Nurse e lo Study Coordinator

21 MAGGIO 2026

0 | 0 | 0

Aggiungi come fonte la Gazzetta del Sud



>> **Italpress**

ROMA (ITALPRESS) - Le nuove professioni della ricerca sono state al centro della seconda giornata dell'evento "Clinical Trials Day", promosso dalla Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, dall'Università

2 min.



Cattolica del Sacro Cuore e dall'Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola.

Indispensabili per la corretta conduzione delle sperimentazioni cliniche, le figure come lo Study Nurse e lo Study Coordinator rappresentano il fulcro operativo ed organizzativo della ricerca medica, garantendo la qualità del dato, il rispetto dei protocolli e la tutela dei pazienti. Nella giornata di oggi sono stati assegnati tre riconoscimenti.

Il primo, per il miglior Study Nurse, intitolato a uno dei luminari della medicina italiana, il Professore Giovanni Scambia, Direttore scientifico, nonché Direttore della Ginecologia oncologica del Policlinico Gemelli, scomparso nel febbraio 2025, è stato assegnato a Valeria Amatucci, che si è classificata al primo posto, seguita al secondo da Daniela Mercuri e infine al terzo da Fabiana Bonetto.

Il secondo premio, intitolato a Ilaria Biagini, giovane ricercatrice del Policlinico, per il miglior Study Coordinator, è andato a Francesca Garibaldi, seguita al secondo posto da Cristina Graziani e al terzo da Martina Ventola. A ciascun vincitore, come nell'edizione scorsa, sono stati assegnati una targa e un premio in denaro.

Quest'anno è stato aggiunto il Premio intitolato a Riccardo Mirarchi per i migliori Team di Ricerca. Sono saliti sul palco due diversi gruppi di lavoro che si sono contraddistinti per l'eccellenza nell'organizzazione e nella gestione dei Trials Profit e dei Trials No Profit. Per la ricerca Profit, è stato premiato il Team della dottoressa Vanda Salutari, e per il No Profit, quello del dottor Franco Scaldaferrì.

Ai due gruppi è stata consegnata una targa e un pacchetto per un'attività di team building di una intera giornata per tutto lo staff di medici, Study Nurses e study coordinators (circa 30 persone in ciascun gruppo).

"L'obiettivo che ci poniamo è lo sviluppo di sperimentazioni cliniche efficaci e precise. È attraverso l'integrazione fra

*intelligenza artificiale, digitalizzazione e competenze professionali di nuova generazione che possiamo costruire soluzioni personalizzate e mirate per le sfide che ci attendono. È un'evoluzione tecnologica e culturale che non possiamo permetterci di rimandare: significa scegliere se restare protagonisti della ricerca internazionale o uscire dai mercati globali dell'innovazione. Per questo continuiamo a investire sulle nuove professioni della ricerca, che oggi premiamo, e sulla capacità del nostro sistema di fare squadra fra clinica, accademia e impresa", evidenzia **Antonio Gasbarrini, Ordinario di Medicina Interna dell'Università Cattolica e Direttore Scientifico della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS.***

*"La sperimentazione clinica oggi richiede una competitività elevata e una rapidità d'azione che fino a pochi anni fa erano impensabili", spiega **Vincenzina Mora, Coordinatrice dell'evento e Direttrice Operation della Ricerca della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS.***

"Per restare al passo con l'innovazione globale non basta seguire correttamente i protocolli, occorre ripensare i flussi di lavoro. La ricerca sta andando ad una velocità elevatissima e per stare al passo è necessario semplificare la burocrazia, accelerare la fase di attivazione e ridurre i tempi di arruolamento. I requisiti dei centri che possono condurre studi clinici sono sempre più stringenti ed è per questo che è necessario fare rete per far arrivare le nuove opportunità terapeutiche a tutti i cittadini. Partecipare ad un Trial clinico vuol dire usufruire oggi di una terapia del futuro. È proprio qui che figure come lo Study Nurse e lo Study Coordinator diventano decisive: sono loro a tradurre l'innovazione tecnologica in pratica quotidiana, garantendo che ogni nuovo strumento si traduca in un beneficio concreto per chi partecipa alle sperimentazioni".

-Foto ufficio stampa Policlinico Gemelli-
(ITALPRESS).

 **Caricamento commenti**



Vai all'articolo <https://gds.it/speciali/salute-e-benessere/2026/05/21/8220clinical-trials-day8221-premiare-le-nuove-professioni-della-ricerca-medica-e75eb56b-ad4a-4bf5-8919-36736dfa3d64/>

Questo sito contribuisce all'audience di **QUOTIDIANO NAZIONALE**

MENU Edicola digitale Cerca su Giornale di Sicilia

GIORNALE DI SICILIA

Palermo

HOME > SALUTE E BENESSERE > “CLINICAL TRIALS DAY”:, PREMIARE LE NUOVE PROFESSIONI DELLA RICERCA MEDICA

STAMPA AA

“Clinical Trials Day”, premiate le nuove professioni della ricerca medica

ROMA (ITALPRESS) – Le nuove professioni della ricerca sono state al centro della seconda giornata dell'evento “Clinical Trials Day”, promosso dalla Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e dall'Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola. Indispensabili per la corretta conduzione delle sperimentazioni cliniche, le figure come lo Study Nurse e lo Study Coordinator

21 MAGGIO 2026

0 0 0

Aggiungi come fonte il Giornale di Sicilia



>> **Italpress**

ROMA (ITALPRESS) - Le nuove professioni della ricerca sono state al centro della seconda giornata dell'evento “Clinical Trials Day”, promosso dalla Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e dall'Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola.

2 min.
Share icons



Indispensabili per la corretta conduzione delle sperimentazioni cliniche, le figure come lo Study Nurse e lo Study Coordinator rappresentano il fulcro operativo ed organizzativo della ricerca medica, garantendo la qualità del dato, il rispetto dei protocolli e la tutela dei pazienti. Nella giornata di oggi sono stati assegnati tre riconoscimenti.

Il primo, per il miglior Study Nurse, intitolato a uno dei luminari della medicina italiana, il Professore Giovanni Scambia, Direttore scientifico, nonché Direttore della Ginecologia oncologica del Policlinico Gemelli, scomparso nel febbraio 2025, è stato assegnato a Valeria Amatucci, che si è classificata al primo posto, seguita al secondo da Daniela Mercuri e infine al terzo da Fabiana Bonetto.

Il secondo premio, intitolato a Ilaria Biagini, giovane ricercatrice del Policlinico, per il miglior Study Coordinator, è andato a Francesca Garibaldi, seguita al secondo posto da Cristina Graziani e al terzo da Martina Ventola. A ciascun vincitore, come nell'edizione scorsa, sono stati assegnati una targa e un premio in denaro.

Quest'anno è stato aggiunto il Premio intitolato a Riccardo Mirarchi per i migliori Team di Ricerca. Sono saliti sul palco due diversi gruppi di lavoro che si sono contraddistinti per l'eccellenza nell'organizzazione e nella gestione dei Trials Profit e dei Trials No Profit. Per la ricerca Profit, è stato premiato il Team della dottoressa Vanda Salutarì, e per il No Profit, quello del dottor Franco Scaldaferrì.

Ai due gruppi è stata consegnata una targa e un pacchetto per un'attività di team building di una intera giornata per tutto lo staff di medici, Study Nurses e study coordinators (circa 30 persone in ciascun gruppo).

"L'obiettivo che ci poniamo è lo sviluppo di sperimentazioni cliniche efficaci e precise. È attraverso l'integrazione fra intelligenza artificiale, digitalizzazione e competenze professionali di nuova generazione che possiamo costruire soluzioni personalizzate e mirate per le sfide che ci attendono. È un'evoluzione tecnologica e culturale che non possiamo permetterci di rimandare: significa scegliere se restare protagonisti della ricerca internazionale o uscire dai mercati globali dell'innovazione. Per questo continuiamo a investire sulle nuove professioni della ricerca, che oggi premiamo, e sulla capacità del nostro sistema di fare squadra fra clinica, accademia e impresa", evidenzia Antonio Gasbarrini, Ordinario di Medicina Interna dell'Università Cattolica e Direttore Scientifico della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS.

"La sperimentazione clinica oggi richiede una competitività elevata e una rapidità d'azione che fino a pochi anni fa erano impensabili", spiega **Vincenzina Mora, Coordinatrice dell'evento e Direttrice Operation della Ricerca della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS.**

"Per restare al passo con l'innovazione globale non basta seguire correttamente i protocolli, occorre ripensare i flussi di lavoro. La ricerca sta andando ad una velocità elevatissima e per stare al passo è necessario semplificare la burocrazia, accelerare la fase di attivazione e ridurre i tempi di arruolamento. I requisiti dei centri che possono condurre studi clinici sono sempre più stringenti ed è per questo che è necessario fare rete per far arrivare le nuove opportunità terapeutiche a tutti i cittadini. Partecipare ad un Trial clinico vuol dire usufruire oggi di una terapia del futuro. È proprio qui che figure come lo Study Nurse e lo Study Coordinator diventano decisive: sono loro a tradurre l'innovazione tecnologica in pratica quotidiana, garantendo che ogni nuovo strumento si traduca in un beneficio concreto per chi partecipa alle sperimentazioni".

-Foto ufficio stampa Policlinico Gemelli-
(ITALPRESS).

Caricamento commenti



Ultime dalle province

PALERMO

Salari giù dell'8,6 oper cento, il Codacons: in Sicilia famiglie più esposte

CATANIA

Catania, trovato con due panetti di cocaina nascosti sotto il sedile dell'auto

MESSINA

Filicudi, la piccola Tiziana scrive alla premier Meloni: «Non voglio lasciare la mia isola»

AGRIGENTO

Agrigento, finti infortuni e truffe a Inps e Inail: la

Cassazione annulla le condanne

CALTANISSETTA

Niscemi, Meloni: 150 milioni di euro su sicurezza e indennizzi

ENNA

Enna in festa per Luigi Pastro: a 10 anni vince il concorso internazionale per piano in Francia

Pubblicità [f](#) [X](#) [@](#) [v](#) [RSS](#)

[Abbonamenti](#) [Newsletter](#) [Contattaci](#) [Privacy](#) [Modifica preferenze pubblicità](#)

Giornale di Sicilia Editoriale Poligrafica S.p.A.
Società con socio unico - Soggetta ad attività di direzione e coordinamento di S.E.S. Società Editrice Sud S.p.A.

C.F. e P.I. 02709770826 - Capitale sociale Euro 11.217.000,00 i.v.
Copyright 2023

Gerenza

Ethics & Compliance

IM*MEDIA

Vai all'articolo <https://laltravoce.com/notizie/2026/05/21/clinical-trials-day-premiare-le-nuove-professioni-della-ricerca-medica/>

ABBONATI

21 Maggio 2026

Direttore Editoriale: Alessandro Barbano

l'Altravoce
il Quotidiano

RICERCA

HOME ▼ ITALIA MONDO ECONOMIA COMMENTI CULTURA INNOVAZIONE SPORT

NOTIZIE

21 MAG, 2026

EDICOLA

“Clinical Trials Day”, premiate le nuove professioni della ricerca medica



ITALPRESS | SALUTE ITALPRESS

ROMA (ITALPRESS) – Le nuove professioni della ricerca sono state al centro della seconda giornata dell'evento “Clinical Trials Day”, promosso dalla **Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS**, dall'**Università Cattolica del Sacro Cuore** e dall'**Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola**.

Indispensabili per la corretta conduzione delle sperimentazioni cliniche, le figure come lo Study Nurse e lo Study Coordinator rappresentano il fulcro operativo ed organizzativo della ricerca medica, garantendo la qualità del dato, il rispetto dei protocolli e la tutela dei pazienti. Nella giornata di oggi sono stati assegnati tre riconoscimenti.

Il primo, per il miglior Study Nurse, intitolato a uno dei luminari della medicina italiana, il Professore **Giovanni Scambia**, Direttore scientifico, nonché Direttore della Ginecologia oncologica del **Policlinico Gemelli**, scomparso nel febbraio 2025, è stato assegnato a Valeria Amatucci, che si è classificata al primo posto, seguita al secondo da Daniela Mercuri e infine al terzo da Fabiana Bonetto.

Il secondo premio, intitolato a Ilaria Biagini, giovane ricercatrice del Policlinico, per il miglior Study Coordinator, è andato a Francesca Garibaldi, seguita al secondo posto da Cristina Graziani e al terzo da Martina Ventola. A ciascun vincitore, come nell'edizione scorsa, sono stati assegnati una targa e un premio in denaro.

Ricerca

Potrebbe interessarti



Conferenza Stato-Regioni, raggiunta l'intesa sul Piano Nazionale della Prevenzione 2026-2031

Quest'anno è stato aggiunto il Premio intitolato a Riccardo Mirarchi per i migliori Team di Ricerca. Sono saliti sul palco due diversi gruppi di lavoro che si sono contraddistinti per l'eccellenza nell'organizzazione e nella gestione dei Trials Profit e dei Trials No Profit. Per la ricerca Profit, è stato premiato il Team della dottoressa Vanda Salutari, e per il No Profit, quello del dottor Franco Scaldaferrì.

Ai due gruppi è stata consegnata una targa e un pacchetto per un'attività di team building di una intera giornata per tutto lo staff di medici, Study Nurses e study coordinators (circa 30 persone in ciascun gruppo).

"L'obiettivo che ci poniamo è lo sviluppo di sperimentazioni cliniche efficaci e precise. È attraverso l'integrazione fra intelligenza artificiale, digitalizzazione e competenze professionali di nuova generazione che possiamo costruire soluzioni personalizzate e mirate per le sfide che ci attendono. È un'evoluzione tecnologica e culturale che non possiamo permetterci di rimandare: significa scegliere se restare protagonisti della ricerca internazionale o uscire dai mercati globali dell'innovazione. Per questo continuiamo a investire sulle nuove professioni della ricerca, che oggi premiamo, e sulla capacità del nostro sistema di fare squadra fra clinica, accademia e impresa", evidenzia **Antonio Gasbarrini, Ordinario di Medicina Interna dell'Università Cattolica e Direttore Scientifico della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS.**

"La sperimentazione clinica oggi richiede una competitività elevata e una rapidità d'azione che fino a pochi anni fa erano impensabili", spiega **Vincenzina Mora, Coordinatrice dell'evento e Direttrice Operation della Ricerca della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS.** *"Per restare al passo con l'innovazione globale non basta seguire correttamente i protocolli, occorre ripensare i flussi di lavoro. La ricerca sta andando ad una velocità elevatissima e per stare al passo è necessario semplificare la burocrazia, accelerare la fase di attivazione e ridurre i tempi di arruolamento. I requisiti dei centri che possono condurre studi clinici sono sempre più stringenti ed è per questo che è necessario fare rete per far arrivare le nuove opportunità terapeutiche a tutti i cittadini. Partecipare ad un Trial clinico vuol dire usufruire oggi di una terapia del futuro. È proprio qui che figure come lo Study Nurse e lo Study Coordinator diventano decisive: sono loro a tradurre l'innovazione tecnologica in pratica quotidiana, garantendo che ogni nuovo strumento si traduca in un beneficio concreto per chi partecipa alle sperimentazioni".*

-Foto ufficio stampa Policlinico Gemelli-
(ITALPRESS).

Una voce delle notizie: da oggi
sempre con te!

Accedi a contenuti esclusivi

ABBONATI



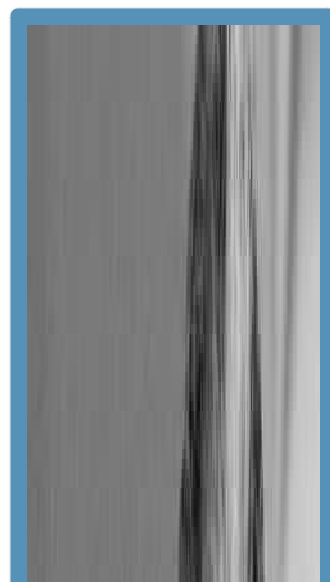
Piaggio Beverly festeggia 25 anni con l'edizione speciale 25th Anniversary



Ucraina, Zelensky "Colpita la sede dei servizi russi a Kherson"

LE RUBRICHE

Mimì



Vai all'articolo <https://www.quotidianodelsud.it/2026/05/22/clinical-trials-day-premiare-le-nuove-professioni-della-ricerca-medica>

f X Instagram RSS Cerca... ACQUISTA Quotidiano Motori Oroscopo Italiano

il Quotidiano
L'ALTRA VOCE

HOME NAZIONALE CALABRIA BASILICATA CAMPANIA PUGLIA

“Clinical Trials Day”, premiate le nuove professioni della ricerca medica

| 22 MAGGIO 2026 00:02 | 0 commenti



Salute Itapress, Itapress

A A A

3 minuti per la lettura

ROMA (ITALPRESS) – Le nuove professioni della ricerca sono state al centro della seconda giornata dell'evento “Clinical Trials Day”, promosso dalla **Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS**, dall'**Università Cattolica del Sacro Cuore** e dall'**Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola**.

Indispensabili per la corretta conduzione delle sperimentazioni cliniche, le figure come lo Study Nurse e lo Study Coordinator rappresentano il fulcro operativo ed organizzativo della ricerca medica, garantendo la qualità del dato, il rispetto dei protocolli e la tutela dei pazienti. Nella giornata di oggi sono stati assegnati tre riconoscimenti.

Il primo, per il miglior Study Nurse, intitolato a uno dei luminari della medicina italiana, il Professore **Giovanni Scambia**, Direttore scientifico, nonché Direttore della Ginecologia oncologica del **Policlinico Gemelli**, scomparso nel febbraio 2025, è stato assegnato a Valeria Amatucci, che si è classificata al primo posto, seguita al secondo da Daniela Mercuri e infine al terzo da Fabiana Bonetto.

Il secondo premio, intitolato a Ilaria Biagini, giovane ricercatrice del Policlinico, per il miglior Study Coordinator, è andato a Francesca Garibaldi, seguita al secondo posto da Cristina Graziani e al terzo da Martina Ventola. A ciascun vincitore, come

Cerca nell'Archivio

Cerca...

All Giornalisti

All Sezioni

All Province

All Argomenti

All Temi

Conferma

Ultimi articoli

Stellantis: piano Fastlane da 60 mld, focus su partnership e nuovi modelli

Vela, America's Cup: Napoli pronta a regata preliminare del 2026

Conferenza Stato-Regioni, raggiunta l'intesa sul Piano Nazionale della Prevenzione 2026-2031

Archivio articoli

Maggio 2026

Aprile 2026

Marzo 2026

Febbraio 2026

Gennaio 2026

2026

nell'edizione scorsa, sono stati assegnati una targa e un premio in denaro.

Quest'anno è stato aggiunto il Premio intitolato a Riccardo Mirarchi per i migliori Team di Ricerca. Sono saliti sul palco due diversi gruppi di lavoro che si sono contraddistinti per l'eccellenza nell'organizzazione e nella gestione dei Trials Profit e dei Trials No Profit. Per la ricerca Profit, è stato premiato il Team della dottoressa Vanda Salutari, e per il No Profit, quello del dottor Franco Scaldaferrì.

Ai due gruppi è stata consegnata una targa e un pacchetto per un'attività di team building di una intera giornata per tutto lo staff di medici, Study Nurses e study coordinators (circa 30 persone in ciascun gruppo).

"L'obiettivo che ci poniamo è lo sviluppo di sperimentazioni cliniche efficaci e precise. È attraverso l'integrazione fra intelligenza artificiale, digitalizzazione e competenze professionali di nuova generazione che possiamo costruire soluzioni personalizzate e mirate per le sfide che ci attendono. È un'evoluzione tecnologica e culturale che non possiamo permetterci di rimandare: significa scegliere se restare protagonisti della ricerca internazionale o uscire dai mercati globali dell'innovazione. Per questo continuiamo a investire sulle nuove professioni della ricerca, che oggi premiamo, e sulla capacità del nostro sistema di fare squadra fra clinica, accademia e impresa", evidenzia **Antonio Gasbarrini, Ordinario di Medicina Interna dell'Università Cattolica e Direttore Scientifico della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS.**

"La sperimentazione clinica oggi richiede una competitività elevata e una rapidità d'azione che fino a pochi anni fa erano impensabili", spiega **Vincenzina Mora, Coordinatrice dell'evento e Direttrice Operation della Ricerca della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS.** *"Per restare al passo con l'innovazione globale non basta seguire correttamente i protocolli, occorre ripensare i flussi di lavoro. La ricerca sta andando ad una velocità elevatissima e per stare al passo è necessario semplificare la burocrazia, accelerare la fase di attivazione e ridurre i tempi di arruolamento. I requisiti dei centri che possono condurre studi clinici sono sempre più stringenti ed è per questo che è necessario fare rete per far arrivare le nuove opportunità terapeutiche a tutti i cittadini. Partecipare ad un Trial clinico vuol dire usufruire oggi di una terapia del futuro. È proprio qui che figure come lo Study Nurse e lo Study Coordinator diventano decisive: sono loro a tradurre l'innovazione tecnologica in pratica quotidiana, garantendo che ogni nuovo strumento si traduca in un beneficio concreto per chi partecipa alle sperimentazioni".*

-Foto ufficio stampa Policlinico Gemelli-
(ITALPRESS).

COPYRIGHT

Il Quotidiano del Sud © - RIPRODUZIONE RISERVATA

Invia commento

Commento *

Argomenti

- Arte (102)
- Articolo Sponsorizzato (107)
- Capitale Umano e Creatività (404)
- Consultazione Online (11)
- Cronache (59959)
- Economia (3602)
- Gli Editoriali (1955)
- Il dibattito e le idee (522)
- Il mondo che cambia (580)
- Il Palazzo (1138)
- I Nord e i Sud del Mondo (577)
- L'Altravoce dei Ventenni (611)
- L'Altravoce del Lunedì (120)
- L'Intervista (414)
- L'Italia Rovesciata (812)
- La Bachecca delle Offerte (3)
- La Card di Buttafuoco (975)
- La Sfogliatella di Marassi (1214)
- Le due Italie (3052) Lettere (62)
- Mimi (667) Nazionale (98)
- Opinioni (545) Politica (11486)
- Regole e Diritti (70)
- Rubriche (826)
- Società e Cultura (9830)
- Spettacoli (4984) Sport (7357)

Vai all'articolo <https://tv6onair.com/tv6onair-clinical-trials-day-premiare-le-nuove-professioni-della-analisi/>

venerdì, Maggio 22, 2026

Rome 20 °C

POLITICA ECONOMIA MONDO SPORT CULTURA INTERESSANTE REDAZIONI REGIONALI

Rome 20 °C

Cercare



Principale/Redazioni Regionali/Basilicata/TV6onAir – “Clinical Trials Day”, premiate le nuove professioni della analisi

Basilicata

TV6onAir – “Clinical Trials Day”, premiate le nuove professioni della analisi

27 minuti fa

2 minuti di lettura



ROMA (ITALPRESS) – Le nuove professioni della ricerca sono state al centro della seconda giornata dell'evento “Clinical Trials Day”, promosso dalla **Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e dall'Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola**.

Indispensabili per la corretta conduzione delle sperimentazioni cliniche, le figure come lo Study Nurse e lo Study Coordinator rappresentano il fulcro operativo ed organizzativo della ricerca medica, garantendo la qualità del dato, il rispetto dei protocolli e la tutela dei pazienti. Nella giornata di oggi sono stati assegnati tre riconoscimenti.

Il primo, per il miglior Study Nurse, intitolato a uno dei luminari della medicina italiana, il Professore **Giovanni Scambia**, Direttore scientifico, nonché Direttore della Ginecologia oncologica del **Policlinico Gemelli**, scomparso nel febbraio 2025, è stato assegnato a Valeria Amatucci, che si è classificata al primo posto, seguita al secondo da Daniela Mercuri e infine al terzo da Fabiana Bonetto.

Il secondo premio, intitolato a Ilaria Biagini, giovane ricercatrice del Policlinico, per il miglior Study Coordinator, è andato a Francesca Garibaldi, seguita al secondo posto da Cristina Graziani e al terzo da Martina Ventola. A ciascun vincitore, come nell'edizione scorsa, sono stati assegnati una targa e un premio in denaro.

Quest'anno è stato aggiunto il Premio intitolato a Riccardo Mirarchi per i migliori Team di Ricerca. Sono saliti sul palco due diversi gruppi di lavoro che si sono contraddistinti per l'eccellenza nell'organizzazione e nella gestione dei Trials Profit e dei Trials No Profit. Per la ricerca Profit, è stato premiato il Team della dottoressa Vanda Salutari, e per il No Profit, quello del dottor Franco Scaldaferrì.

Ai due gruppi è stata consegnata una targa e un pacchetto per un'attività di team building di una intera giornata per tutto lo staff di medici, Study Nurses e study coordinators (circa 30 persone in ciascun gruppo).

“L'obiettivo che ci poniamo è lo sviluppo di sperimentazioni cliniche efficaci e precise. È attraverso l'integrazione fra intelligenza artificiale, digitalizzazione e competenze professionali di nuova generazione che possiamo costruire soluzioni personalizzate e mirate per le sfide che ci attendono. È un'evoluzione tecnologica e culturale che non possiamo permetterci di rimandare: significa scegliere se restare protagonisti della ricerca internazionale o uscire dai mercati globali dell'innovazione. Per questo continuiamo a investire sulle nuove professioni della ricerca, che oggi premiamo, e sulla capacità del nostro sistema di fare squadra fra clinica, accademia e impresa”, evidenzia **Antonio Gasbarrini, Ordinario di Medicina Interna dell'Università Cattolica e Direttore Scientifico della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS**.

“La sperimentazione clinica oggi richiede una competitività elevata e una rapidità d'azione che fino a pochi anni fa erano impensabili”, spiega **Vincenzina Mora, Coordinatrice dell'evento e Direttrice**

Operation della Ricerca della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS. "Per restare al passo con l'innovazione globale non basta seguire correttamente i protocolli, occorre ripensare i flussi di lavoro. La ricerca sta andando ad una velocità elevatissima e per stare al passo è necessario semplificare la burocrazia, accelerare la fase di attivazione e ridurre i tempi di arruolamento. I requisiti dei centri che possono condurre studi clinici sono sempre più stringenti ed è per questo che è necessario fare rete per far arrivare le nuove opportunità terapeutiche a tutti i cittadini. Partecipare ad un Trial clinico vuol dire usufruire oggi di una terapia del futuro. È proprio qui che figure come lo Study Nurse e lo Study Coordinator diventano decisive: sono loro a tradurre l'innovazione tecnologica in pratica quotidiana, garantendo che ogni nuovo strumento si traduca in un beneficio concreto per chi partecipa alle sperimentazioni".

-Foto ufficio stampa Policlinico Gemelli-

(ITALPRESS).

[Source link](#)

Condividere



TV6onAIR - Riviera dei Gelsomini, a causa di il turismo servono segregato le Bandiere Blu
TV6onAIR - Famiglia del legna, Pillon: "Nessuna iscrizione dei bambini per il prossimo anno scolastico"

articoli Correlati

TV6onAir – Conferenza Stato-Regioni, raggiunta l'affinità sul Piano Nazionale della Prevenzione 2026-2031

3 ore fa

TV6onAir – Vela, America's Cup: Napoli pronta a regata del 2026

5 ore fa

TV6onAir – Stellantis: spianata Fastlane con 60 mld, focolaio su partnership e nuovi modelli

7 ore fa

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *

Nome *

Email *

Sito web

Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

Inserisci una risposta in cifre:

2 + tre =

Invia commento

Tempo atmosferico

Vai all'articolo <https://secondotempo.cattolicanews.it/news-clinical-trials-day-premiare-le-nuove-professioni-della-ricerca-medica>

< Notizie

NEWS | ROMA

Clinical Trials Day, premiate le nuove professioni della ricerca medica

🕒 22 maggio 2026



UN ARTICOLO DI



Redazione

CONDIVIDI SU:



Le nuove professioni della ricerca sono state al centro della seconda giornata dell'evento "**Clinical Trials Day**", promosso dalla **Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS**, dall'**Università Cattolica del Sacro Cuore** e dall'**Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola**

Indispensabili per la corretta conduzione delle sperimentazioni cliniche, le figure come lo *Study Nurse* e lo *Study Coordinator* rappresentano il fulcro operativo ed organizzativo della ricerca medica, garantendo la qualità del dato, il rispetto dei protocolli e la tutela dei pazienti.

CLINICAL TRIALS DAY: DAL LABORATORIO AL LETTO DEL PAZIENTE, LA MEDICINA DEL FUTURO TRA IA E NUOVE PROFESSIONI [🔗](#)

Nella giornata di oggi sono stati assegnati tre importanti riconoscimenti. Il primo, per il miglior *Study Nurse*, intitolato a uno dei luminari della medicina italiana, il professor **Giovanni Scambia**, direttore scientifico, nonché direttore della Ginecologia oncologica del **Policlinico Gemelli**, scomparso nel febbraio 2025, è stato assegnato a **Valeria Amatucci**, che si è classificata al primo posto, seguita al secondo da **Daniela Mercuri** e infine al terzo da **Fabiana Bonetto**. Il secondo premio, intitolato a **Ilaria Biagini**, giovane ricercatrice del Policlinico, per il miglior *Study Coordinator*, è andato a **Francesca Garibaldi**, seguita al secondo posto da **Cristina Graziani** e al terzo da **Martina Ventola**.

A ciascun vincitore, come nell'edizione scorsa, sono stati assegnati una targa e un premio in denaro.

Quest'anno è stato aggiunto il Premio intitolato a Riccardo Mirarchi per i migliori team di Ricerca. Sono saliti sul palco due diversi gruppi di lavoro che si sono contraddistinti per l'eccellenza nell'organizzazione e nella gestione dei *Trials Profit* e dei *Trials No Profit*. Per la categoria *Profit*, è stato premiato il team della dottoressa **Vanda Salutari**, e per il *No Profit*, quello del dottor **Franco Scaldaferrì**. Ai due gruppi è stata consegnata una targa e un pacchetto per un'attività di *team building* di una intera giornata per tutto lo staff di medici, *Study Nurses* e *Study Coordinators* (circa 30 persone in ciascun gruppo).

«L'obiettivo che ci poniamo è lo sviluppo di sperimentazioni cliniche efficaci e precise. È attraverso l'integrazione fra intelligenza artificiale, digitalizzazione e competenze professionali di nuova generazione che possiamo costruire soluzioni personalizzate e mirate alle sfide che ci attendono. È un'evoluzione tecnologica e culturale che non possiamo permetterci di rimandare: significa scegliere se restare protagonisti della ricerca internazionale o uscire dai mercati globali dell'innovazione. Per questo continuiamo a investire sulle nuove professioni della ricerca, che oggi premiamo, e sulla capacità del nostro sistema di fare squadra fra clinica, accademia e impresa. Per questo evidenziamo **Antonio Gasbarrini**, ordinario di Medicina interna dell'**Università Cattolica** e direttore scientifico della **Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS**.

«La sperimentazione clinica oggi richiede una competitività elevata e una rapidità d'azione che fino a pochi anni fa erano impensabili spiega **Vincenzina Mora**, coordinatrice dell'evento e direttrice *Operation* della Ricerca della **Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS**. «Per restare al passo con l'innovazione globale non basta seguire correttamente i protocolli, occorre ripensare i flussi di lavoro. La ricerca sta andando ad una velocità elevatissima e per stare al passo è necessario semplificare la burocrazia, accelerare la fase di attivazione e ridurre i tempi di arruolamento. I requisiti dei centri che possono condurre studi clinici sono sempre più stringenti e per questo che è necessario fare rete per far arrivare le nuove opportunità terapeutiche a tutti i cittadini. Partecipare ad un *Trial* clinico vuol dire usufruire oggi di una terapia del futuro. È proprio qui che figure come lo *Study Nurse* e lo *Study Coordinator* diventano decisivi: sono loro a tradurre l'innovazione tecnologica in pratica quotidiana, garantendo che ogni nuovo strumento si traduca in un beneficio concreto per chi partecipa alle sperimentazioni».

RADIO E TV

TORNA ALL'INDICE



File

[19/05/2026 TG ZERO Ore 18:35:00 RADIO CAPITAL](#)

Notizia

Sanità. le ricerche mediche più avanzate. Due giorni di Clinical Trials Day all'Università Cattolica. L'impiego dell'intelligenza artificiale. Ospite: Antonio Gasbarrini (preside Facoltà di Medicina Università Cattolica e direttore scientifico Policlinico Gemelli).

File

[20/05/2026 RAI NEWS 24 Ore 14:30:00 RAI NEWS 24](#)

Notizia

Sanità. All'Università Cattolica di Roma il Clinical Trials Day per fare il punto su avanzamento delle terapie innovative. Intervista Antonio Gasbarrini (direttore scientifico Policlinico Gemelli)

File

[20/05/2026 OTTO E MEZZO Ore 20:40:00 LA7](#)

Notizia

Il punto di Paolo Pagliaro. - Roma. Policlinico Gemelli: Giornata Mondiale dei Trials Clinici. Ospiti: Anna Foa (storica), Beppe Severgnini (Corriere della Sera), Pino Corrias (giornalista), Raffaele Giuliani (divulgatore social).